

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2007

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Genova - Via Macaggi, 19

Capitale Sociale interamente versato €11.284.985,40

Registro Imprese di Genova e Codice Fiscale n. 00267120103

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Genova

1° Convocazione – 18 aprile 2008 - ore 11.00

2° Convocazione – 19 aprile 2008 - ore 11.00

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2007; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Parte I, n°31 del 13 marzo 2008.

"Relazione illustrativa degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria di Boero Bartolomeo S.p.A. del 18 aprile 2008 (1° convocazione) e 19 aprile 2008 (2° convocazione)".

Relazione redatta ai sensi dell'art. 3 D.M. 5 novembre 1998 N°437.

Signori Azionisti,

al primo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale, Bilancio al 31 dicembre 2007; deliberazione relative."

Siete pertanto chiamati ad approvare il bilancio dell'esercizio 2007 con la relativa Relazione sulla Gestione.

Gli Amministratori sottopongono in particolare alla Vostra attenzione la proposta di riparto dell'utile netto dell'esercizio pari a Euro 6.568.954,08 come di seguito:

ALLA RISERVA LEGALE , il 5%	EURO 328.447,70
-----------------------------	-----------------

AGLI AZIONISTI:

alle N°. 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n.

58.087 azioni proprie, in ragione

di EURO 0,40 per azione	EURO 1.712.916,80
-------------------------	-------------------

Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 2 maggio 2008, contro stacco cedola n°. 31, lunedì 28 aprile 2008, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.

A RISERVA STRAORDINARIA	EURO 4.527.589,58
-------------------------	-------------------

Al secondo punto all'ordine del giorno l'Assemblea reca:

"Determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione."

Si ricorda che ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale "Compensi", conformemente all'art. 2364 punto 3) c.c., l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare sulla materia di cui trattasi, demandiamo pertanto all'Adunanza ogni decisione sul tema.

Genova, 28 marzo 2008

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Andreina Boero)

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DIVIDENDO ESERCIZIO 2007

Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007

Vi proponiamo che l'utile netto dell'esercizio 2007 di euro 6.568.954,08 venga ripartito secondo il seguente dettaglio:

	euro
<u>Alla riserva legale, 5%:</u>	<u>328.447,70</u>
<u>Agli Azionisti:</u> Alle n°4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, in ragione di euro 0,40 per azione Il dividendo sarà posto in pagamento a far data dal 2 maggio 2008, contro stacco cedola n°31, lunedì 28 aprile 2008, al netto delle ritenute fiscali di legge, laddove applicabili.	1.712.916,80
<u>A Riserva straordinaria:</u>	<u>4.527.589,58</u>
	<u>6.568.954,08</u>

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

Genova, 28 marzo 2008

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2007

Cariche sociali*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA

<i>Presidente</i>	Andreina Boero
<i>Vice Presidente</i>	Giuseppe Carcassi
<i>Amministratore Delegato</i>	Giorgio Rupnik
<i>Amministratore</i>	Cristina Cavalleroni Boero
<i>Amministratore</i>	Gregorio Gavarone
<i>Amministratore</i>	Francesco Ghisleri
<i>Amministratore</i>	Giampaolo Iacone
<i>Amministratore</i>	Giuseppe Sindoni
<i>Amministratore</i>	Adriano Teso

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mario Pacciani
<i>Sindaco effettivo</i>	Paolo Fasce
<i>Sindaco effettivo</i>	Massimo Scotton

SOCIETÀ DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

* Per l'indicazione della natura delle deleghe conferite ai singoli amministratori si rinvia a parte successiva della Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, che Vi presentiamo per l'approvazione, chiude con un utile netto di euro 6.569 mila (euro 4.465 mila nel 2006), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 4.426 mila ed ammortamenti complessivi per euro 3.052 mila.

L'utile netto dell'esercizio 2007 presenta un incremento del 47,1% (euro 2.104 mila) rispetto all'utile netto dell'esercizio 2006, grazie al positivo andamento della gestione caratteristica in tutti i settori in cui opera la società.

Il conto economico dell'esercizio 2007 presenta un risultato operativo di euro 10.274 mila, migliorato di euro 1.741 mila rispetto al risultato di euro 8.533 mila del 2006. L'aumento significativo del fatturato (euro 107.597 mila al 31 dicembre 2007 contro euro 99.344 mila al 31 dicembre 2006, +8,3%), con trend positivi registrati sia dal settore Edilizia sia dal settore Yachting (i relativi tassi di crescita si attestano rispettivamente al 5,7% e al 18,6%), ha permesso di compensare l'accresciuta incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sul valore delle vendite nonché un aumento dei costi fissi di gestione, in particolare costi per servizi e costi del personale.

Occorre sottolineare che sul risultato operativo dell'esercizio 2007 hanno influito proventi non ricorrenti pari a euro 419 mila, contabilizzati a riduzione della voce "Costi del personale". Si precisa infatti che la Società ha rilevato gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. In particolare la Società ha provveduto alla rideterminazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" secondo il paragrafo 109 dello IAS 19, adottando la metodologia di calcolo e contabilizzazione del nuovo regime del TFR secondo gli IFRS, definita dagli organismi competenti.

Il costo del personale, escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR sopra descritto, evidenzia un aumento di euro 1.229 mila (+7,1%). Tale andamento riflette il maggiore ricorso a lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 535 mila a euro 607 mila, nonché il maggiore costo del personale dipendente (euro 1.157 mila) derivante principalmente dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dalle politiche retributive aziendali.

L'utile della gestione finanziaria risulta anch'esso in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 64 mila nel 2006 a euro 721 mila nel 2007. Tale andamento riflette per euro 237 mila una riduzione degli oneri finanziari netti, collegata alla contrazione dell'indebitamento finanziario, meglio spiegato in parte successiva della presente Relazione, e per euro 420 mila un aumento dei proventi da partecipazione. In particolare, la società controllata Boat S.p.A. ha distribuito utili dell'esercizio 2006 per euro 400 mila a fronte di una mancata distribuzione nell'esercizio precedente.

I dividendi delle società controllate Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l. hanno registrato il seguente andamento:

- ◆ dalla società controllata Yacht Systems S.r.l. sono stati distribuiti dividendi per euro 590 mila relativi ad utili dell'esercizio 2006 (euro 450 mila relativi ad utili dell'esercizio 2005).
- ◆ dalla società controllata Boero Colori France S.a.r.l sono stati distribuiti dividendi per euro 160 mila relativi ad utili dell'esercizio 2006 (euro 280 mila relativi ad utili dell'esercizio 2005).

I bilanci di esercizio al 31 dicembre 2007 delle società controllate, già approvati dalle rispettive Assemblee, prevedono la distribuzione nel 2008 di dividendi per complessivi euro 1.850 mila, così dettagliati per società:

- ◆ dalla società controllata Yacht Systems S.r.l. euro 550 mila;
- ◆ dalla società controllata Boat S.p.A. euro 1.300 mila.

L'andamento economico delle società controllate sarà dettagliatamente esposto nel prosieguo della presente Relazione.

Il conto economico consolidato presenta un risultato operativo migliorato da euro 11.384 mila nel 2006 a euro 13.753 mila nel 2007. L'utile netto, anch'esso in miglioramento, passa da euro 5.014 mila del 2006 a euro 7.340 mila per il 2007.

Il seguente prospetto, a conferma di quanto esposto, sintetizza le principali voci del conto economico per l'esercizio 2007 della Vostra Società confrontate con l'esercizio precedente:

Migliaia di euro

	2007	Variazione %	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.597	8,31%	99.344
Ricavi operativi totali	108.758	8,76%	100.001
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.796	9,93%	43.478
Costi per servizi, locazioni e noleggi	27.896	6,05%	26.304
Costo del personale	18.108	4,68%	17.298
- di cui proventi non ricorrenti	(419)	N.S.	0
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	3.052	-4,57%	3.198
Altri accantonamenti	288	68,42%	171
- di cui non ricorrenti	100	N.S.	0
Risultato operativo	10.274	20,40%	8.533
Proventi (oneri finanziari)	721	N.S.	64
Risultato prima delle imposte	10.995	27,89%	8.597
Utile netto dell'esercizio	6.569	47,12%	4.465

- ◆ I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento di euro 8.253 mila (+8,31% circa) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla crescita registrata dai settori Edilizia (+5,7%, euro 83.167 mila nel 2007; euro 78.668 mila nel 2006) e Yachting (+18,6%, euro 14.294 mila nel 2007; euro 12.056 mila nel 2006). Anche il fatturato realizzato verso le altre società del gruppo ha registrato una crescita del 15,5% rispetto al precedente esercizio.
- ◆ Il risultato operativo registra un aumento del 20,4% rispetto all'esercizio precedente: l'aumento del fatturato sopra commentato ha permesso di compensare l'aumentata incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle

vendite e delle prestazioni. In particolare i prezzi delle principali materie prime hanno registrato una crescita rispetto al rialzo già verificatosi nel 2006 in linea con il tasso d'inflazione reale, con effetti più importanti nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2007 a seguito dei significativi rincari petroliferi e dei prodotti di origine naturale. Tale tendenza al rialzo risulta peraltro confermata anche nei primi mesi del 2008.

- ◆ I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 1.592 mila (+6,05%) imputabile per euro 953 mila ai maggiori costi variabili determinati dall'aumentato volume di attività, essenzialmente di natura logistica (trasporti e movimentazione deposito) e commerciale (provvigioni alla rete di vendita), nonché a maggiori costi fissi per spese di consulenza tecnica e legale.
- ◆ Il costo del personale aumenta di euro 810 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila, contabilizzati a diretta riduzione della voce "Costi del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR sopra descritto, si evidenzia un aumento di euro 1.229 mila (+7,1%). Tale andamento riflette il maggiore ricorso a lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 535 mila a euro 607 mila, nonché il maggiore costo del personale dipendente (euro 1.157 mila) derivante principalmente dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dalle politiche retributive aziendali.
- ◆ Gli ammortamenti registrano una diminuzione di euro 146 mila a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni.
- ◆ Gli altri accantonamenti registrano un aumento di euro 117 mila, relativo per euro 100 mila ad un accantonamento non ricorrente al Fondo rischi ambientale per il sito di Genova Molassana a fronte dei probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova Molassana.
- ◆ Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un incremento dei proventi finanziari netti di euro 657 mila. Tale variazione è principalmente determinata, per euro 420 mila, dall'andamento dei proventi da partecipazione, ovvero dei dividendi distribuiti dalle società controllate, come sopra commentato.
- ◆ L'utile netto dell'esercizio 2007 risente inoltre di una minore incidenza del carico fiscale per imposte sul reddito, in particolare le aliquote effettive IRES ed IRAP calcolate sui rispettivi imponibili teorici risultano entrambe diminuite rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione risente principalmente delle diverse regole di deducibilità previste nel 2007 per i costi delle auto aziendali nonché dell'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008. La variazione indotta dalla riduzione dei parametri fiscali è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio 2007 alla voce imposte ed ha determinato un effetto positivo netto di circa euro 133 mila.

Per contro, l'incremento delle imposte, in valore assoluto pari a euro 294 mila, deriva dal maggiore utile ante imposte al netto dei dividendi da società controllate.

Ritornando all'andamento della gestione caratteristica, i principali settori in cui opera la società hanno avuto il seguente andamento:

- ◆ Settore Edilizia: nel 2007 la dinamica del mercato dei prodotti vernicianti per l'edilizia è risultata positiva (+3-3,5% fonte Federchimica) grazie al buon andamento sia delle nuove costruzioni sia delle ristrutturazioni che hanno continuato a godere degli incentivi governativi. In tale contesto la Società ha realizzato nell'esercizio 2007 un incremento del fatturato del 5,7% rispetto al 2006.
- ◆ Settore Yachting: il rafforzamento della posizione di leadership mondiale della cantieristica italiana nel segmento dei superyacht ha influenzato positivamente la crescita del settore; in questo contesto la Società ha conseguito nel 2007 un incremento del fatturato del 18,6% rispetto all'esercizio precedente.
- ◆ Altri settori: in crescita anche il fatturato verso le altre società del Gruppo (+15,5%) trainato principalmente dalla crescita del volume d'affari realizzato dalla società controllata Boat S.p.A., meglio commentato in parte successiva della presente Relazione.

Costruzione nuovo complesso industriale

Come noto, nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950.000 IVA esclusa. In data 31 marzo 2006 è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto di ulteriori 33.000 metri quadrati circa limitrofi al primo lotto acquistato. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è avvenuta il 12 aprile 2007 al prezzo di euro 900.000.

In data 4 dicembre 2006 è stato ottenuto, da parte del Comune di Tortona, il permesso a costruire il nuovo stabilimento. A seguito dell'esame di diverse offerte, nel mese di maggio 2007 è stato assegnato l'appalto dei lavori per la costruzione dell'immobile, per un corrispettivo a corpo di euro 7.723 mila. Conseguentemente nel mese di giugno è avvenuto l'inizio dei lavori edili con consegna delle opere ultimate prevista nel 2008. Al 31 dicembre 2007 è stato completato il primo stato avanzamento lavori per euro 2.033 mila corrispondente al 26% circa dell'opera complessiva.

Per quanto concerne la parte impiantistica, la fase progettuale e di esame delle offerte è stata completata nei primi mesi del 2008, il 14 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione dell'impiantistica di processo per un corrispettivo totale di euro 12.420 mila e in data 27 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione degli impianti generali e termotecnici per un importo totale di euro 1.935 mila.

Gli interventi per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per la Società un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 32.000 mila, di cui euro 5.936 mila già sostenuti al 31 dicembre 2007. L'importo degli investimenti previsti sarà finanziato, oltre che da un'apertura di credito appositamente dedicata, tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

In particolare verrà ceduto lo stabilimento di Genova Molassana, costoso in termini di gestione, manutenzione ed adeguamento all'evoluzione delle normative ambientali e senza possibilità di ulteriori aumenti di capacità produttiva.

La Società sta predisponendo il progetto edilizio finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico idoneo a dar corso alla riqualificazione del sito di Molassana destinato alla vendita.

Allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti la Società ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). Sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali, nell'esercizio 2007 è stato effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 100 mila al fine di adeguare conseguentemente il fondo rischi ambientale. Tale stima sarà soggetta a revisione sulla base degli esiti finali della caratterizzazione che si renderanno presumibilmente disponibili solo nel corso del 2008.

Nell'ambito del disegno organizzativo sopra descritto resta fermo il ruolo comunque strategico dello stabilimento di Pozzolo che verrà dedicato alla produzione delle vernici marine.

Situazione patrimoniale-finanziaria

Passando al commento della situazione patrimoniale-finanziaria, si rileva che la Società ha effettuato nell'esercizio investimenti per circa euro 5.328 mila, di cui euro 5.200 mila in immobilizzazioni materiali ed euro 128 mila in immobilizzazioni immateriali.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali riguardano per euro 3.399 mila la costruzione del nuovo insediamento produttivo e sono così composti: acquisto del secondo lotto del terreno sopra commentato per euro 820 mila classificato alla voce Terreni, realizzazione del primo stato avanzamento lavori relativo alla parte edile per euro 2.033 mila nonché consulenze e prestazioni professionali relative alla progettazione edile ed impiantistica per euro 546 mila classificati alla voce Immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti residui hanno riguardato principalmente impianti e macchinari per euro 638 mila, necessari al mantenimento e potenziamento della capacità produttiva degli stabilimenti attuali e macchinario elettronico per euro 604 mila (di cui euro 498 mila relativi all'acquisto di macchine tintometriche concesse in comodato alla clientela).

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è integralmente relativo alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (euro 128 mila) e si riferisce principalmente, per complessivi euro 63 mila, allo sviluppo di moduli accessori e al potenziamento del principale sistema informatico nonché del software di Business Intelligence.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, si segnala, infine, l'incremento per euro 223 mila della Riserva legale e per euro 2.529 mila della Riserva Straordinaria nonché il pagamento di dividendi per euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie, in conseguenza della delibera sulla ripartizione dell'utile dell'esercizio 2006 adottata dall'Assemblea degli Azionisti del 10 maggio 2007.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della Vostra Società per l'esercizio 2007 prevede un dividendo complessivo, invariato rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.712.916,80, in ragione di Euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto della Società verso banche e società del Gruppo risulta pari a euro 9.896 mila al 31 dicembre 2007 (di cui euro 1.896 mila scadenti oltre l'esercizio) in miglioramento sia rispetto al 30 settembre 2007 (euro 15.219 mila di cui 1.896 mila scadenti oltre l'esercizio) sia rispetto al 31 dicembre 2006 (euro 13.034 mila interamente scadenti entro l'esercizio).

Il prospetto seguente permette di meglio cogliere l'evoluzione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2006 e al 30 settembre 2007 nonché la composizione delle relative variazioni:

Euro/migliaia	31/12/2007	31/12/2006	30/09/2007	Variaz.	Variaz.
				31/12/07-	31/12/07-
				31/12/06	30/09/07
Rimanenze	12.709	12.525	14.682	184	(1.973)
Crediti commerciali	48.287	45.955	56.328	2.332	(8.041)
Altri crediti correnti e risconti	1.184	1.264	1.759	(80)	(575)
Crediti tributari correnti	112	9	9	103	103
Debiti commerciali	(23.293)	(19.847)	(21.727)	(3.446)	(1.566)
Altri debiti correnti e risconti	(5.721)	(5.171)	(6.254)	(550)	533
Debiti tributari correnti	(1.420)	(2.097)	(5.476)	677	4.056
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(200)	(100)	(250)	(100)	50
Capitale circolante netto	31.658	32.538	39.071	(880)	(7.413)
Immobilizzazioni Immateriali	6.891	7.592	7.070	(701)	(179)
Immobilizzazioni Materiali	18.808	16.029	16.830	2.779	1.978
Immobilizzazioni Finanziarie	5.610	5.610	5.610	0	0
Imposte anticipate	863	1.007	1.038	(144)	(175)
Fondi non correnti	(5.200)	(5.771)	(5.179)	571	(21)
Fondi per imposte differite	(1.636)	(1.730)	(1.935)	94	299
Capitale investito netto	56.994	55.275	62.505	1.719	(5.511)
Posizione finanziaria netta	(9.896)	(13.034)	(15.219)	3.138	5.323
Patrimonio netto	47.098	42.241	47.286	4.857	(188)

Per quanto riguarda l'evoluzione rispetto al 30 settembre 2007 la diminuzione di euro 5.323 mila risente principalmente della riduzione del capitale circolante netto (euro 7.413 mila circa), a seguito della stagionalità dell'attività, in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Tale positiva variazione risulta in parte compensata, per euro 1.902 mila dal capitale investito in immobilizzazioni nette, principalmente relativo alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo, nonché per euro 188 mila, dalla diminuzione del patrimonio netto imputabile al minor risultato economico che si contrae nell'ultimo trimestre dell'esercizio per effetto della stagionalità sopra citata.

Rispetto al 31 dicembre 2006 si evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 3.138 mila. L'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2007 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti, ha compensato i maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali meglio descritti in parte precedente della presente Relazione. Sulla variazione ha inoltre influito la riduzione dell'investimento in capitale circolante netto per euro 880 mila: l'aumento dei debiti commerciali ha consentito di fronteggiare il maggiore fabbisogno derivante dalla crescita dei crediti commerciali e delle rimanenze per l'aumentato volume di attività.

Si precisa che la voce crediti commerciali verso clienti terzi, nel suo complesso pari ad euro 47.229 mila circa comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.428 mila (euro 2.587 mila al 31 dicembre 2006).

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza la posizione finanziaria netta della Società è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2007	31/12/2006	30/09/2007
Denaro e valori in cassa	14	30	23
Depositi bancari e postali	290	88	5
Attività finanziarie verso Società del Gruppo	361	0	0
Totale attività finanziarie	665	118	28
Debiti bancari correnti	(8.306)	(12.633)	(11.919)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Passività finanziarie verso Società del Gruppo	(359)	(519)	(1.432)
Totale debiti finanziari correnti	(8.665)	(13.152)	(13.351)
Indebitamento netto a breve termine	(8.000)	(13.034)	(13.323)
Debiti bancari non correnti	(1.896)	0	(1.896)
Indebitamento finanziario netto	(9.896)	(13.034)	(15.219)

Il debito finanziario di euro 1.896 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2007 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 1.896 mila, pari ad euro 1.900 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 4 mila circa.

Si ricorda come i rapporti finanziari con le società controllate vengano intrattenuti a condizioni di mercato e come la gestione accentrata della tesoreria permetta a tutte le società del Gruppo l'ottenimento di condizioni migliori rispetto ad un'eventuale gestione indipendente.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo nel settore Edilizia si è svolta su diversi fronti, il primo e più importante dei quali costituito dalla riformulazione dei prodotti per l'adeguamento alla seconda fase di attuazione della Direttiva Europea 2004/42, recepita con D. Lgs 161/2006, sulla riduzione dei Composti Organici Volatili (COV), prevista per il 2010.

Nell'ambito dei sistemi tintometrici il laboratorio Ricerca e Sviluppo è impegnato nello studio di un nuovo sistema tintometrico che utilizzi coloranti alchidici per prodotti a solvente.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre privilegiato lo sviluppo di prodotti tecnologicamente avanzati in grado di sfruttare i principi della fotocatalisi e delle nanotecnologie per consentire l'abbattimento degli inquinanti presenti nell'atmosfera. A tal fine la Società ha intrapreso

un progetto specifico, in collaborazione con l'Università di Genova per la costruzione di una nuova strumentazione per la determinazione dell'abbattimento degli NOx.

Continua, inoltre, lo sviluppo dei progetti colore realizzati in accordo con le Amministrazioni cittadine di importanti centri storici italiani.

Nel corso del 2007 il laboratorio Ricerca e Sviluppo del settore Yachting ha proseguito l'attività sui vari fronti nei quali è impegnato. Tra questi, il progetto di ricerca denominato "SIS Precode", che nel 2008 entrerà nella sua fase cruciale: obiettivo di tale lavoro è quello di affrontare in maniera scientifica e sistematica il comportamento del ciclo di verniciatura dei superyacht, prendendo in esame costruzioni di lunghezza anche superiore ai 100 metri.

Per ciò che riguarda i sistemi e i cicli per le carene, è proseguita l'attività di studio e di sviluppo su nuove formulazioni dal ridotto impatto ambientale, a base di biocidi innovativi dai contenuti livelli di tossicità o utilizzando formulazioni biocide-free, permettendo a tutti i prodotti la compatibilità con le nuove direttive internazionali in materia ambientale.

Tra i lavori importanti anche i cicli per le sovrastrutture: le sempre crescenti esigenze di prestazioni e di qualità estetiche rendono questo elemento di importanza primaria nel comparto della nautica. In relazione anche alle sopraccitate grandi dimensioni degli attuali yacht, sono stati condotti importanti studi e prove sul ciclo che necessita di attenzione per quel che riguarda le sue proprietà meccaniche e applicative. Per lo sviluppo delle attività di ricerca il Laboratorio Yachting si avvale di collaborazioni con università e di accordi con primari produttori di materie prime.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 22 dicembre 2006, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004, è stato elevato a carico della Società apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilevi per complessivi euro 432 mila, di cui euro 399 mila circa si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2004 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l. In riferimento al processo verbale di constatazione in oggetto, Boero Bartolomeo ha presentato in data 15 febbraio 2007, istanza di accertamento con adesione ex articolo 6 comma 1 D. Lgs. 218/1997 al solo fine di pervenire ad una sollecita definizione del processo verbale stesso. In tale istanza di accertamento con adesione la Società ha recisamente contestato l'operato dei verificatori in riferimento al rilievo in materia di *transfer pricing* deducendo l'illegittimità e l'infondatezza dello stesso sia per ragioni di metodo che di merito e sia in punto di diritto che di fatto. Si segnala peraltro che il relativo procedimento in contraddittorio con il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate è attualmente in corso e non è possibile al momento prevederne i tempi di chiusura.

Sulla base di tali presupposti, nel bilancio dell'esercizio 2007 è stato mantenuto invariato l'accantonamento già effettuato nel 2006, corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 30 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 400 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *transfer pricing* di euro 399 mila.

Si informa infine che a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società controllata Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080.000. Sul bilancio dell'esercizio 2006 fu effettuato un accantonamento di euro 880 mila, al fine di adeguare il fondo rischi all'importo totale della sanzione comminata.

Come noto la società controllata ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con recente sentenza ha parzialmente accolto il ricorso. Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila). Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata non è stato ad oggi ancora utilizzato per la differenza tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata in considerazione della possibilità che l'Autorità Garante possa ricorrere al Consiglio di Stato entro il termine del 27 aprile 2008.

Il fatturato della Società nei primi due mesi dell'esercizio 2008 registra un trend di ulteriore crescita rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; al momento non si registrano eventi che possano fare ipotizzare uno scostamento significativo dell'utile lordo atteso rispetto a quello del precedente esercizio.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007 la Società deteneva n. 58.087 azioni proprie per un valore complessivo di euro 789.692,77 (valore nominale di euro 151.026,20, unitario euro 2,60 corrispondenti al 1,338% del capitale sociale) iscritte in bilancio in riduzione del patrimonio netto.

L'Assemblea del 10 maggio 2007 ha conferito autorizzazione agli Amministratori, per un periodo di 18 mesi, all'alienazione delle n. 58.087 azioni proprie detenute dalla Società ad un prezzo di vendita non inferiore a euro 13,654 cadauna e non superiore a euro 27,308 cadauna, fermo restando l'interesse della Società al maggior incasso possibile.

Alla data attuale nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Andamento della società Boat S.p.A. e della società Boero & Partners S.r.l., società indirettamente controllata tramite Boat S.p.A.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007 di Boat S.p.A. chiude con un utile netto di euro 1.419 mila (euro 429 mila nel 2006), dopo aver contabilizzato imposte sul reddito per euro 1.176 mila.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2007	Variazione %	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.077	16,54%	15.512
Ricavi operativi totali	18.137	16,76%	15.534
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	11.299	18,09%	9.568
Costi per servizi, locazioni e noleggi	3.302	18,01%	2.798
Costo del personale	845	13,12%	747
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	16	23,08%	13
Altri accantonamenti	45	-94,97%	895
- di cui non ricorrenti	-	N.S.	880
Risultato operativo	2.587	76,71%	1.464
Proventi (oneri finanziari)	8	-134,78%	(23)
Risultato prima delle imposte	2.595	80,08%	1.441
Utile netto dell'esercizio	1.419	230,77%	429

Al fine di meglio comprendere l'evoluzione della gestione caratteristica rispetto all'esercizio precedente, occorre isolare l'effetto delle operazioni non ricorrenti che avevano determinato un accantonamento straordinario di euro 880 mila nell'esercizio 2006.

A seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080.000. Sul bilancio dell'esercizio 2006 è stato pertanto effettuato un accantonamento di euro 880 mila, al fine di adeguare il fondo rischi all'importo totale della sanzione comminata.

Come noto la Società ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con recente sentenza ha parzialmente accolto il ricorso. Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila). Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata non è stato ad oggi ancora utilizzato per la differenza tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata in considerazione della possibilità che l'Autorità Garante possa ricorrere al Consiglio di Stato entro il termine del 27 aprile 2008.

Ritornando al commento della gestione caratteristica, l'esercizio 2007 ha fatto registrare un risultato operativo di euro 2.587 mila, in significativo incremento (+76,71%) rispetto al risultato conseguito l'esercizio precedente (risultato operativo di euro 1.464 mila), incremento che risulterebbe più contenuto (+10,4%) qualora si aumentasse il risultato operativo 2006 dell'accantonamento non ricorrente di euro 880 mila. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 18.077 mila, registrando una crescita del 16,54% circa rispetto al volume d'affari del 2006 (euro 15.512 mila).

Il miglioramento del risultato è essenzialmente imputabile al positivo andamento del comparto manutenzione che ha continuato a crescere in termini di fatturato, migliorando ulteriormente i risultati già raggiunti nel precedente esercizio. L'aumento del risultato operativo è stato inoltre influenzato per circa euro 400 mila dal ciclico andamento della variazione dei lavori in corso su ordinazione.

In data 23 maggio 2007 la società Boat S.p.A. ha costituito una società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l." avente ad oggetto principalmente, la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. La Società, con sede in Genova, è stata costituita con un capitale sociale pari ad euro 100.000, con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi al 45%, di cui il 40% detenuto da un primario operatore nel settore degli applicatori di vernici marine.

Al 31 dicembre 2007 la nuova società, ancora di fatto non operativa, presenta una perdita di circa euro 96 mila, essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione. Nel 2008 la Società proseguirà l'azione di inserimento su un mercato interessante e di buona potenzialità per il futuro, offrendo al committente un servizio completo, che crea valore aggiunto alla semplice fornitura di materiale verniciante includendo anche la relativa applicazione.

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2007 in data 31 gennaio 2008 ha deliberato la copertura della perdita consuntivata nell'esercizio 2007 pari ad euro 96.108 tramite riduzione del capitale sociale per pari importo e contestuale aumento del capitale sociale da euro 3.892 a euro 100.000, tramite nuovo versamento pro-quota dei soci.

La gestione finanziaria, nel suo complesso, è risultata positiva per euro 8 mila circa (negativa per euro 23 mila nel 2006). La posizione finanziaria netta verso banche e società Capogruppo al 31 dicembre 2007 era positiva per euro 1.032 mila circa (positiva per euro 1.405 mila al 31 dicembre 2006). La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Denaro e valori in cassa	2	15	(13)
Depositi bancari e postali	671	890	(219)
Totale disponibilità liquide	673	905	(232)
Attività finanziarie verso società del gruppo	359	500	(141)
TOTALE attività finanziarie	1.032	1.405	(373)
Debiti bancari correnti	0	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	0	0	0
Passività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE debiti finanziari correnti	0	0	0
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari	0	0	0
Posizione finanziaria netta	1.032	1.405	(373)

Gli investimenti dell'esercizio sono pari a euro 42 mila e riguardano principalmente lavori di ristrutturazione negli uffici della sede per euro 12 mila e mobili e macchine ufficio per euro 11 mila.

La struttura di laboratorio ha proseguito l'attività che garantisce il mantenimento di un'elevata efficacia nel servizio di assistenza tecnica alla clientela.

Nell'esercizio 2007 la Società ha intrattenuto rapporti di gruppo con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A.. Gli stessi sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ acquisto e vendita di prodotti vernicianti,
- ◆ dalla controllante servizio logistico di distribuzione dei prodotti, prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, ed altri servizi minori.

Inoltre, la Società ha intrattenuto rapporti con la neo-costituita Boero & Partners S.r.l. per acquisto e vendita di prodotti vernicianti.

I primi mesi del 2008 registrano un andamento del fatturato in crescita rispetto all'esercizio precedente. Permangono tuttavia le note difficoltà di mercato nel comparto delle nuove costruzioni dovute alla concorrenza estremamente aggressiva dei cantieri asiatici. La continua svalutazione del dollaro unitamente al rincaro del greggio hanno inoltre pesanti ripercussioni su tutto il settore dello shipping. In tale contesto di mercato le prospettive per l'esercizio 2008 vanno considerate con prudenza, tuttavia appare ragionevole prevedere un risultato in linea con quello del precedente esercizio.

Andamento e rapporti con la controllata Yacht Systems S.r.l.

Yacht Systems S.r.l. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2007 con un utile netto di euro 574 mila in modesto peggioramento rispetto al 2006 (utile netto di euro 628 mila nel 2006), dopo avere contabilizzato imposte sul reddito per euro 348 mila.

I principali valori economico-finanziari sono riassunti nel seguente prospetto:

Migliaia di euro	2007	Variazione %	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.514	-3,49%	4.677
Ricavi operativi totali	4.535	-3,24%	4.687
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	2.076	-6,99%	2.232
Costi per servizi, locazioni e noleggi	1.228	9,64%	1.120
Costo del personale	239	4,82%	228
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	19	-24,00%	25
Risultato operativo	930	-10,75%	1.042
Proventi (oneri finanziari)	(8)	14,29%	(7)
Risultato prima delle imposte	923	-10,82%	1.035
Utile netto dell'esercizio	574	-8,60%	628

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 4.514 mila, registrando una lieve flessione del 3,49% rispetto al volume d'affari dell'esercizio 2006 (euro 4.677 mila), tale andamento si è riflesso anche sul risultato operativo che passa da euro 1.042 nel 2006 a euro 930 mila nel 2007. L'aumento del margine di contribuzione sulle vendite, con un'incidenza del costo di approvvigionamento dei prodotti finiti sui ricavi delle vendite che passa dal 47,7% del 2006 al 46% del 2007, ha permesso solo in parte di compensare la crescita di alcuni costi fissi di gestione, principalmente costi commerciali relativi a eventi fieristici.

Al 31 dicembre 2007 la posizione finanziaria netta verso banche e società Capogruppo risulta negativa per euro 306 mila circa (positiva per euro 202 mila al 31 dicembre 2006) ed il saldo della gestione finanziaria oneroso per euro 8 mila (euro 7 mila al 31 dicembre 2006).

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Denaro e valori in cassa	4	8	(4)
Depositi bancari e postali	54	174	(120)
Totale disponibilità liquide	58	182	(124)
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	20	(20)
TOTALE attività finanziarie	58	202	(144)
Debiti bancari correnti	(3)	0	(3)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	(3)	0	(3)
Passività finanziarie verso società del gruppo	(361)	0	(361)
TOTALE debiti finanziari correnti	(364)	0	(364)
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari	(364)	0	(364)
Posizione finanziaria netta	(306)	202	(508)

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a soli euro 16 mila e riguardano integralmente immobilizzazioni materiali.

I rapporti con le altre società del Gruppo nel corso del 2007 sono stati sostanzialmente limitati ai seguenti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori, nonché acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ alla società Boero Colori France S.a.r.l. fornitura occasionale di prodotti finiti.

Il fatturato dei primi mesi del 2008 risulta in crescita del 7% circa rispetto all'esercizio precedente, tuttavia, in un contesto di rialzo dei costi di approvvigionamento delle principali materie prime, in particolare del rame che ha visto un incremento vertiginoso a partire dal 2006, con una conseguente riduzione attesa dei margini sulle vendite, le previsioni per il 2008 sono di un risultato in linea con quello dell'esercizio precedente.

Andamento e rapporti con la controllata Boero Colori France S.a.r.l.

La Società ha concluso l'esercizio 2007 con un utile netto di euro 13 mila in peggioramento rispetto all'esercizio precedente (utile netto di euro 168 mila nel 2006), dopo avere contabilizzato ammortamenti per euro 39 mila ed imposte sul reddito per euro 36 mila.

Il prospetto seguente riepiloga i principali valori economico finanziari:

Migliaia di euro	2007	Variazione %	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.972	3,39%	4.809
Ricavi operativi totali	5.056	3,73%	4.874
Costi operativi:			
Consumi materie prime e merci	2.611	3,86%	2.514
Costi per servizi, locazioni e noleggi	997	9,92%	907
Costo del personale	1.081	8,53%	996
Ammortamenti e altre svalutazione delle immobilizzazioni	39	2,63%	38
Risultato operativo	55	-78,52%	256
Proventi (oneri finanziari)	(6)	N.S	(1)
Risultato prima delle imposte	49	-80,78%	255
Utile netto dell'esercizio	13	-92,26%	168

La Società controllata ha registrato nell'esercizio 2007 una crescita del fatturato di circa euro 163 mila (i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 4.972 mila al 31 dicembre 2007; euro 4.809 mila al 31 dicembre 2006) unitamente ad un margine di contribuzione sulle vendite in lieve peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Occorre tuttavia sottolineare che la contrazione del risultato operativo è stata principalmente determinata, per euro 195 mila, dai costi straordinari che la Società ha sostenuto per il trasferimento della sede sociale. In data 31 luglio 2007 la Società ha infatti attuato un nuovo piano organizzativo spostando la sede sociale da La Rochelle (situata sull'Atlantico) a Pégomas (situata sul Mediterraneo, in prossimità di Cannes), con una contemporanea razionalizzazione dei depositi periferici. L'avvicinamento dell'operatività al confine italiano, nonché la nuova localizzazione in una zona particolarmente interessante per il mercato della nautica da diporto, dovrebbero consentire, a regime, un maggiore sfruttamento delle sinergie con le altre società del gruppo nonché maggiori potenzialità di crescita sul mercato francese.

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2007 continuando ad applicare i principi contabili nazionali. Le rettifiche di adeguamento IAS/IFRS, comunque predisposte ai fini del consolidamento nel Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. riguardano esclusivamente la valutazione del magazzino prodotti finiti. Qualora la Società avesse applicato il metodo di valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato di periodo in alternativa alla metodologia dell'ultimo prezzo di acquisto, prevista dai principi contabili francesi, ma non consentita dagli IAS/IFRS, si sarebbero determinati i seguenti effetti sul patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e sul risultato dell'esercizio 2007:

<i>Euro/migliaia</i>	Patrimonio netto 01/01/2007	Risultato esercizio 2007	Patrimonio netto 31/12/2007
Valutazione delle rimanenze al costo medio ponderato (IAS 2)	(26)	37	11
Effetto fiscale correlato	9	(13)	(4)
 Rettifica netta	(17)	24	7

Il saldo della posizione finanziaria netta verso banche al 31 dicembre 2007 risultava positivo per euro 87 mila circa (negativo di euro 26 mila circa nel 2006).

La composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 ed il confronto con l'esercizio precedente sono dettagliati nel prospetto seguente:

Euro/migliaia	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Denaro e valori in cassa	1	2	(1)
Depositi bancari e postali	93	48	45
Totale disponibilità liquide	94	50	44
Attività finanziarie verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE attività finanziarie	94	50	44
Debiti bancari correnti	(7)	(76)	69
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	(7)	(76)	69
Passività finanziarie verso società del gruppo		0	0
TOTALE debiti finanziari correnti	(7)	(76)	69
Debiti bancari non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari	(7)	(76)	69
Posizione finanziaria netta	87	(26)	113

I rapporti con le società del Gruppo hanno riguardato:

- ◆ con la controllante Boero Bartolomeo S.p.A. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore nonché prestazioni di servizi per attività di carattere commerciale ed altri minori;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. acquisto occasionale di prodotti finiti.

L'attuale andamento delle vendite, unitamente al contenimento dei costi fissi di gestione strettamente legato alle sinergie che si realizzeranno a livello organizzativo, dovrebbero consentire di realizzare nell'esercizio 2008, a parità di altre condizioni, un deciso miglioramento del risultato economico.

Controlli societari e rapporti con parti correlate

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2006-2007-2008.

Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 12 maggio 2006, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- ◆ degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 500.000 per atto singolo;
- ◆ degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;

- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fideiussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

Il Consiglio nella stessa seduta ha altresì nominato Vice Presidente l'avvocato Giuseppe Carcassi, al quale compete, ai sensi di Statuto, di sostituire il Presidente in caso di assenza od impedimento del medesimo.

All'Amministratore Delegato Ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 12 maggio 2006, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- ◆ atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 250.000 per atto singolo;
- ◆ atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 50.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fideiussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

Nel corso dell'esercizio 2007 il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno assicurato, come di consueto, l'ordinaria gestione dell'attività sociale, in ordine alla quale gli Amministratori sono stati periodicamente aggiornati, mentre ogni argomento di rilievo economico, finanziario e gestionale è stato sottoposto con adeguata informativa allo stesso Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Lo statuto sociale è stato modificato dall'Assemblea del 29 giugno 2007, in conformità alla normativa vigente. Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sul Governo Societario, parte integrante della presente Relazione.

Sono esposte anche in Statuto le modalità, di fatto sempre praticate, secondo le quali l'Amministratore Delegato o il Presidente informano periodicamente il Consiglio ed il Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, nonché sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse.

Ai sensi dell'Art. 114 del "Testo Unico Finanza" la Capogruppo, già dal 1999, ha formalizzato le disposizioni indirizzate alle controllate al fine di essere puntualmente informata su tutto quanto possa costituire obbligo di comunicazione, come previsto dalla stessa legge, in capo alla Holding (fatti rilevanti, partecipazioni acquisite o cessate, etc.).

Nel 2004, con l'introduzione dell'art. 2497-bis c.c., è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge all'attività di direzione e coordinamento svolta dal Socio Unico Boero Bartolomeo S.p.A. sulle controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.. Si precisa che la Società neo-costituita Boero & Partners S.r.l. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Boat S.p.A. particolarmente per quanto concerne l'attività commerciale.

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La Società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2007 il servizio per l'espletamento di tali funzioni, anche per la società neo-costituita Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO**

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.	2007	2006
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	453	421
a Yacht Systems S.r.l.	248	247
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	20
a Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	706	688
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	6.163	5.070
a Yacht Systems S.r.l.	1.797	1.741
a Boero Colori France S.a.r.l.	1.269	1.093
TOTALE	9.229	7.904
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	26	26
a Yacht Systems S.r.l.	0	16
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	2
TOTALE	26	44
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	20	24
a Yacht Systems S.r.l.	2	5
TOTALE	22	29
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.a.r.l.	8	11
TOTALE	8	11
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	111	42
da Boero Colori France S.a.r.l.	55	23
da Yacht Systems S.r.l.	19	30
TOTALE	185	95
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	590	450
Boero Colori France S.a.r.l.	160	280
Boat S.p.A.	400	0
TOTALE	1.150	730
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	0	7
Yacht Systems S.r.l.	3	5
TOTALE	3	12
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	22	2
Yacht Systems S.r.l.	0	1
TOTALE	22	3

	2007	2006
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	332	167
verso Yacht Systems S.r.l.	132	174
verso Boero Colori France S.a.r.l.	528	153
TOTALE	992	494
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	52	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	109
verso Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	60	161
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	6	519
verso Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	6	537
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Yacht Systems S.r.l.	361	0
TOTALE	361	0
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	118	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	7	22
TOTALE	125	22
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	8	4
TOTALE	8	4
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Yacht Systems S.r.l.	22	0
TOTALE	22	0
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	359	500
verso Yacht Systems S.r.l.	0	19
TOTALE	359	519
 RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	2007	2006
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	82	75
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	0	2
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	3	1
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l.	49	0
da Boero & Partners S.r.l. a Boat S.p.A.	49	0
TOTALE	183	78
Prestazione di servizi tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	0	1
TOTALE	0	1
Crediti Boero & Partners S.r.l. verso Boat S.p.A. per cessione di prodotti	59	0
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. per cessione di prodotti	58	0
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France S.a.r.l. per cessione di prodotti	75	17
TOTALE	192	17

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita occasionale di prodotti finiti.
- ◆ dalla società Boat S.p.A., alla neo-costituita Boero & Partners S.r.l., vendita di un primo lotto prodotti finiti. A fine esercizio 2007, a seguito delle difficoltà insorte nell'acquisizione della prima commessa, quest'ultima ha provveduto a cedere alla società controllante Boat S.p.A. i prodotti precedentemente acquistati.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la Società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2007 è stato di euro 267 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2007 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti accessori ad impianti tintometrici. La fornitura del 2007 ammonta a euro 818 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 230 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Partecipazioni in società controllate	5.574	5.574	100%
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	49.471	1.058	2%
Attività finanziarie verso società del gruppo	361	361	100%
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	29.014	452	2%
Debiti finanziari correnti	8.665	359	4%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.597	9.957	9%
Altri ricavi operativi	1.161	26	2%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.796	1.003	2%
Costi per servizi	26.190	555	2%
Locazioni e noleggi	1.706	267	16%
Costo del personale	18.108	723	4%
Proventi finanziari	175	3	2%
Oneri finanziari	(604)	(22)	4%
Proventi da partecipazioni	1.150	1.150	100%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.597	9.957	9%
Altri ricavi operativi	1.161	26	2%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.796	1.003	2%
Costi per servizi	26.190	555	2%
Locazioni e noleggi	1.706	267	16%
Costo del personale	18.108	723	4%
Proventi finanziari	175	3	2%
Oneri finanziari	(604)	(22)	4%
Proventi da partecipazioni	1.150	1.150	100%
Imposte sul reddito pagate	(6.532)	(1.865)	29%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (euro 480 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale (euro 67 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2007.

La voce costi del personale si riferisce per euro 723 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Partecipazioni detenute da componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Ai sensi dell'art. 79 del Regolamento Consob n°11971 del 14/05/1999 (e successive modificazioni) e del Decreto Legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998, sono di seguito indicate le partecipazioni detenute, nella Società Boero Bartolomeo S.p.A. e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche risultanti al 31/12/2007 dal libro dei soci, da comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi.

Cognome e nome	Società partecipata	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2006	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni possedute alla fine dell'es. 2007	Note
Boero Andreina	Boero Bartolomeo S.p.A.	2.429.975		1.383	2.428.592	Possesso indiretto tramite soc. controllata
Cavalleroni Boero Cristina Cg. Rupnik Rupnik Giorgio	Boero Bartolomeo S.p.A.	1.250			1.250	Possesso indiretto tramite il coniuge Cavalleroni Boero Cristina
Sindoni Giuseppe	Boero Bartolomeo S.p.A.	27.135			27.135	Possesso indiretto tramite soc. controllata
Dirigenti con responsabilità strategiche	Boero Bartolomeo S.p.A.	532			532	

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha aggiornato, anche per le società controllate, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi degli artt.124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
Sito Web: <http://www.boerobartolomeo.it>

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 31/12/2007
Data di approvazione della Relazione: 28/03/2008

INDICE

GLOSSARIO

1. PROFILO DELL' EMITTENTE

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex Art. 123 *bis* TUF)

- a) Struttura del capitale sociale
- b) Restrizioni al trasferimento titoli
- c) Partecipazioni rilevanti nel capitale
- d) Titoli che conferiscono diritti speciali
- e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto
- f) Restrizioni al diritto di voto
- g) Accordi tra azionisti
- h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie
- i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie
- l) Clausole di change of control
- m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

3. COMPLIANCE

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 5.1 COMPOSIZIONE
- 5.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
- 5.3 ORGANI DELEGATI
- 5.4 ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI
- 5.5 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI
- 5.6 LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

8. COMITATO PER LE NOMINE

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

12.1 AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

12.2 PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

12.3 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. Lgs. 231/2001

12.4 SOCIETA' DI REVISIONE

12.5 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14. NOMINA DEI SINDACI

15. SINDACI

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

17. ASSEMBLEE

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

GLOSSARIO

Codice: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Emittente: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati.

Relazione: la relazione di *corporate governance* che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 124 *bis* TUF, 89 *bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6. delle Istruzioni al Regolamento di Borsa.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Boero Bartolomeo S.p.A. è una holding industriale quotata alla Borsa Italiana dal 1982, segmento Standard classe 2 settore costruzioni. La Società produce e commercializza prodotti vernicianti per i settori casa-edilizia, yachting e navale.

Il Gruppo è composto dalla Holding, dalla controllata Boat S.p.A., specializzata nel settore delle vernici per il comparto navale, e dalle controllate Yacht Systems Srl e Boero Colori France Sarl, attive nella commercializzazione di prodotti per lo yachting. Recentemente Boat S.p.A. ha costituito, mantenendo la quota di controllo, Boero & Partners Srl, che opera nel settore della verniciatura dei grandi yachts.

Il sistema di governo societario di Boero Bartolomeo S.p.A. è il sistema tradizionale, come disciplinato dallo Statuto adottato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 giugno 2007. L'Assemblea ha adeguato lo Statuto al D. Lgs. 303/2006 (decreto di coordinamento ed adeguamento del Testo Unico Finanza e del Testo Unico Bancario alla Legge per la Tutela del Risparmio L. 262/2005) e al Reg.to Consob Emittenti 11971/1999, come modificato dalla delibera n. 15915 del 13 maggio 2007, in vigore dal 16 maggio 2007.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31/12/2007

a) Struttura del capitale sociale

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: € 11.284.985,40

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Ordinarie

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati)	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.340.379	100	Segmento Standard (Classe 2) settore costruzioni	/
di cui: Azioni ordinarie con diritto di voto sospeso	58.087	1,38	Azioni proprie	/
Azioni con diritto di voto limitato	/	/	/	/

L'emittente non ha emesso altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant*, etc.).

b) Restrizioni al trasferimento di titoli

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale

Partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF e a Libro Soci alla data dell'ultima Assemblea, 29/06/2007:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Andreina Boero	San Martino Netherlands B.V. Baia dei Saraceni S.p.A.	49,87 6,08	49,87 6,08
Cella Di Rivara Adriana	Immobiliare Luma S.r.l.	16,86	16,86
IVM S.r.l.	IVM S.r.l.	14,58	14,58
SF Societade de Controlo SA (SGPS)	Coatings R.E.	2,6	2,6

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non è previsto in un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

Non sono noti all'emittente eventuali accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122 TUF.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

L'articolo 17 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a dodici membri, secondo la previa determinazione fatta, di volta in volta, dall'Assemblea. Il medesimo articolo disciplina le modalità d'elezione dell'organo consiliare e la sua composizione, introducendo il voto di lista per far sì che almeno un membro del Consiglio possa essere nominato dalla minoranza.

Le liste, contenenti le informazioni relative ai candidati previste dalla legge e dalle norme regolamentari, debbono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima (conformemente al criterio applicativo 6.C.1 del Codice di Autodisciplina 2006) del termine fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Lo Statuto, per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, fa riferimento alle indicazioni delle vigenti norme di legge e regolamentari. La delibera Consob 16319 del 29 gennaio 2008, per Boero Bartolomeo S.p.A., ha stabilito una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, lo Statuto stabilisce che non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la loro presentazione, dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della lista che ha ottenuto in assemblea il secondo maggior numero di voti (lista di minoranza). Il meccanismo di nomina adottato per la scelta dei candidati delle varie liste presentate prevede che, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulti eletto il candidato in possesso dei requisiti d'indipendenza.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Non sussistono al momento deleghe ad aumentare il capitale ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

L'Assemblea del 10/05/2007 ha conferito autorizzazione agli Amministratori, per un periodo di 18 mesi, all'alienazione delle 58.087 azioni proprie detenute dalla Società ad un prezzo di vendita non inferiore a € 13,654 cadauna e non superiore a € 27,308 cadauna, fermo l'interesse della Società al maggior incasso possibile.

Il numero di azioni proprie in portafoglio alla chiusura dell'Esercizio di riferimento è pari all'1,38% del capitale per 58,087 azioni.

l) Clausole di *change of control*

L'Emittente o una sua controllata non hanno stipulato accordi significativi che prevedano il caso di cambiamento di controllo della società contraente.

m) Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

3. COMPLIANCE

L'Emittente ha adottato parzialmente il Codice del Marzo 2006, nella considerazione che il Codice di autodisciplina rappresenta un modello di riferimento per l'organizzazione interna e l'adozione, o meno, dei suggerimenti che propone dipende sostanzialmente dalle caratteristiche della Società, in termini sia dimensionali, sia di struttura proprietaria, con relativo accentramento al vertice delle decisioni di rilievo.

L'Emittente o sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

4. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

5. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

5.1. COMPOSIZIONE

Composizione del Consiglio in carica alla data di chiusura dell'Esercizio, con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (art. 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob):

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Esec.	Non esec.	Indip.	Indip. TUF	% CdA	Altri incarichi
Boero Andreina	Presidente	12/05/2006	/	X				100	/
Rupnik Giorgio	Amm. Delegato	12/05/2006	/	X				100	/
Carcassi Giuseppe	Vice Presidente	12/05/2006	/		X			100	/
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	12/05/2006	/		X			83,33	/
Gavarone Gregorio	Consigliere	12/05/2006	/		X	X	X	50	/
Ghisleri Francesco	Consigliere	12/05/2006	/		X			66,66	/
Iacone Giampaolo	Consigliere	12/05/2006	/	X				100	/
Sindoni Giuseppe	Consigliere	12/05/2006	/		X			33,33	/
Teso Adriano	Consigliere	12/05/2006	/		X			50	/

LEGENDA TABELLA

Carica: viene indicato se presidente, vice presidente, amministratore delegato, etc.

Lista: viene indicato M/m a seconda che l'amministratore sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come esecutivo

Non esec.: barrato se il consigliere può essere qualificato come non esecutivo

Indip.: barrato se il consigliere può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, con eventuale precisazione in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

Indip. TUF: barrato se l'amministratore è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

% CdA: inserita la presenza, in termini percentuali, del consigliere alle riunioni del Consiglio (nel calcolare tale percentuale, si considera il numero di riunioni a cui il consigliere ha partecipato rispetto al numero di riunioni del Consiglio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico)

Altri incarichi: è inserito il numero complessivo di incarichi ricoperti in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, individuati in base ai criteri definiti dal Consiglio.

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 (il Regolamento Consob, in allora vigente, non prevedeva il voto di lista) per gli esercizi 2006/7/8, il CdA resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2008.

Non vi sono stati cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

Nessuno degli Amministratori ha incarichi in altre società quotate.

Il Consiglio, in considerazione anche delle dimensioni della Società e della sua stessa struttura organizzativa e proprietaria, non ha ritenuto di nominare un Comitato Esecutivo, né sono stati istituiti i Comitati: per le nomine; per la remunerazione; per il controllo interno.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore:

Andreina Boero - Presidente del Consiglio di Amministrazione, nata a Rapallo nel 1944, maturità classica e laurea honoris causa in Economia e Commercio. Ha sempre lavorato al fianco del padre, Federico Mario Boero, e dal 1982 guida il Gruppo sovrintendendo personalmente a tutti i programmi e le iniziative più importanti;

Giorgio Rupnik – Amministratore Delegato, nato a Roma nel 1959, laureato in ingegneria, dopo varie esperienze in aziende della propria famiglia, dal 1996 è parte del management del Gruppo Boero, in Consiglio di Amministrazione dal 1997 e Amministratore Delegato dal 2004;

Giuseppe Carcassi - Vice Presidente, nato nel 1936 a Genova, avvocato, già responsabile dell'Ufficio Legale del Gruppo Cameli, Amministratore e Direttore Generale di Navigazione AltaItalia S.p.A. (in allora quotata in Borsa) ed Amministratore del Gruppo Pontoil, Amministratore Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1998;

Cristina Cavalleroni Boero – nata a Genova nel 1967, in Consiglio dal 2003, si occupa del marketing e dell'immagine aziendale;

Gregorio Gavarone – Amministratore indipendente, nato a Genova nel 1953, autorevole rappresentante del mondo dello shipping, Amministratore Delegato Rimorchiatori Riuniti S.p.A., in Consiglio dal 2002;

Francesco Ghisleri – nato nel 1938 a Milano, laureato in ingegneria, già Amministratore Delegato di un'importante azienda chimica, Amministratore della Società dal 2000;

Giampaolo Iacone – nato nel 1955 a Genova, nel Gruppo dal 1980, prima come responsabile del controllo di gestione ed attualmente Direttore Finanza e Controllo, è stato Amministratore di tutte le società del Gruppo Boero e siede nel Consiglio di Amministrazione Boero Bartolomeo dal 2000;

Adriano Teso – nato nel 1945 a Bergamo, Presidente del Gruppo IVM, importante realtà chimica del nostro Paese, con Società anche all'estero, già sottosegretario di Stato, Amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A. dal 1988;

Giuseppe Sindoni – nato nel 1935 a Capo D'Orlando (ME), industriale nel settore chimico, Amministratore di Boero Bartolomeo dal 1983.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Non sono stati definiti criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente. Al momento non sussiste infatti alcun problema relativo all'efficace svolgimento dell'incarico, vista la percentuale di partecipazione di Amministratori e Sindaci ai lavori del Consiglio ed il fatto che gli Amministratori non ricoprono incarichi in altre Società quotate. (*Criterio applicativo 1.C.3.*)

5.2. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione al ruolo del Consiglio di Amministrazione si forniscono i seguenti dati:

- sei riunioni di Consiglio tenute nel corso dell'Esercizio 2007;
- due ore circa la durata media delle riunioni del Consiglio;
- quattro riunioni del Consiglio programmate a Calendario Eventi Societari per l'esercizio in corso, due le riunioni già tenute di cui una (3 marzo 2008) non a Calendario Eventi.

Al Consiglio sono riservati, nell'ambito dei poteri generali attribuiti dalla legge e dallo Statuto, l'esame e l'approvazione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. a*):

- dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente;
- dei piani strategici, industriali e finanziari del gruppo di cui l'Emittente è a capo;
- del sistema di governo societario dell'Emittente stesso;
- della struttura del gruppo di cui l'Emittente è a capo.

Il Consiglio ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente. Non sono stati dedicati particolari approfondimenti al sistema di controllo interno, vista la dimensione della Società; quanto ai conflitti di interesse, non si sono manifestati problemi che suggerissero di adottare particolari procedure di gestione (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*).

Con riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. b*), si fa presente che le stesse sono tutte sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, che gestisce anche direttamente gli aspetti amministrativi, organizzativi e contabili.

Tutte le società controllate, tranne Boero & Partners, sono possedute dalla capogruppo con partecipazione totalitaria. Boero & Partners è posseduta al 55% da Boat S.p.A. La società è stata da poco costituita ed è in fase di avvio attività, pertanto al momento non riveste rilevanza strategica all'interno del gruppo.

Il Consiglio ha determinato, sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio complessivamente stabilito dall'Assemblea (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. d*). In considerazione delle dimensioni della Società e della sua struttura organizzativa e proprietaria, non è stato nominato il Comitato per la remunerazione degli Amministratori.

Il Consiglio ha valutato periodicamente il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, senza peraltro effettuare particolari valutazioni periodiche di confronto tra i risultati conseguiti e quelli programmati, visto il costante e stabile buon andamento dei risultati della gestione (*Criterio applicativo 1.C.1. lett. e*).

Il Consiglio provvede all'esame e all'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni non siano state delegate ad amministratori o siano ragionevolmente ritenute non di rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, senza che ciò sia riservato alla sua competenza da apposita fonte. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f*).

Il Consiglio non ha stabilito criteri per individuare le operazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. f*), ovvero le operazioni con parti correlate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, poiché tutte dette operazioni sono portate al suo esame.

Il Consiglio ritenendo di avere le caratteristiche funzionali per svolgere correttamente il proprio compito, non ha espressamente effettuato la valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del consiglio stesso. (*Criterio applicativo 1.C.1., lett. g*).

L'assemblea, non sussistendone i presupposti, non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ. (*Criterio applicativo 1.C.4.*)

5.3. ORGANI DELEGATI

Amministratori Delegati

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi il 12 maggio 2006 ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio di carica, esercizi 2006-2007-2008.

Per quanto concerne le deleghe di poteri agli Amministratori, il Consiglio stesso, con delibera del 12 maggio 2006, ha conferito al Presidente tutte le attribuzioni, esercitabili con firma individuale, relative alla gestione ordinaria e straordinaria della società, con l'esclusione:

- ◆ degli atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda euro 500.000 per atto singolo;
- ◆ degli atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 100.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di società controllate o collegate.

Il Consiglio nella stessa seduta ha altresì nominato Vice Presidente l'avvocato Giuseppe Carcassi, al quale compete, ai sensi di Statuto, di sostituire il Presidente in caso di assenza od impedimento del medesimo.

All'Amministratore Delegato ing. Giorgio Rupnik, nominato nella seduta di Consiglio del 12 maggio 2006, il Consiglio ha attribuito tutti i poteri relativi alla gestione sociale ordinaria e straordinaria, fatte salve le seguenti eccezioni e limitazioni:

- ◆ atti dispositivi (compresi quelli costitutivi di garanzie reali) aventi per oggetto beni immobili sociali o titoli, pubblici o privati, facenti parte del patrimonio sociale, se il controvalore, ancorché dilazionato, ecceda Euro 250.000 per atto singolo;
- ◆ atti di acquisizione di aziende o rami aziendali o partecipazioni in altrui imprese, se il corrispettivo a carico della Società, ancorché dilazionato, ecceda euro 50.000 per atto singolo;
- ◆ l'assunzione di obblighi cambiari ed il rilascio di fidejussioni a favore di terzi, salvo che si tratti di Società controllate o collegate.

Presidente

Con riguardo alle deleghe gestionali del presidente, il consiglio ha ritenuto che le stesse siano conformi al corretto esercizio della carica e contribuiscano alla migliore operatività della gestione societaria (*Principio 2.P.5*).

Il presidente del Consiglio non è il principale responsabile della gestione dell'Emittente (*chief executive officer*) ed è l'azionista di controllo dell'Emittente.

Comitato esecutivo (solo se costituito)

Non costituito

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite con una periodicità almeno trimestrale e, comunque, alla prima riunione utile per presentare esaustivamente al Consiglio gli argomenti oggetto di esame.

5.4. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Nel Consiglio vi sono consiglieri da considerarsi esecutivi:

L'Amministratore Delegato Giorgio Rupnik che, oltre all'operatività propria della carica nell'ambito delle deleghe ricevute, è anche dirigente della Capogruppo ed amministratore unico della controllata Yacht Systems srl e della controllata estera; il Consigliere Giampaolo Iacone in quanto Direttore Finanza e Controllo dell'Emittente e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Vice Presidente avvocato Giuseppe Carcassi, al quale, ai sensi di statuto, compete di sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento del medesimo, non è munito di deleghe gestionali e non utilizza, al di fuori dei casi previsti in Statuto, i poteri che gli competono in sostituzione del Presidente. (*Criterio applicativo 2.C.1*)

Non sono state intraprese particolari iniziative al fine di accrescere la conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, considerato che tutti gli amministratori hanno una conoscenza approfondita della società e del gruppo, vista la lunga permanenza nella carica e la dimensione del gruppo (*Criterio applicativo 2.C.2*).

5.5. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio:

- ha valutato, nella prima occasione utile dopo la nomina e nell'esercizio, la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice in capo a ciascuno dei consiglieri non esecutivi (*Criterio applicativo 3.C.4*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice (*Criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2*).

Il collegio sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di

accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri (*Criterio applicativo 3.C.5.*), dando esito positivo a tali controlli.

E' presente un solo amministratore indipendente, pertanto non ci sono state riunioni degli indipendenti (*Criterio applicativo 3.C.6.*).

5.6. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

E' presente un solo amministratore indipendente, pertanto non esiste un *lead independent director* (*Criterio applicativo 2.C.3.*).

6. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti l'Emittente, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, detta procedura è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.boerobartolomeo.it, alla voce Corporate Governance (*Criterio applicativo 4.C.1.*).

7. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Non sono stati nominati comitati interni al Consiglio, come già detto sopra

8. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio, tenuto conto delle dimensioni della Società e della sua struttura proprietaria, non ha ritenuto di costituire al proprio interno un comitato per le nomine (*Principio 6.P.2.*).

9. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio non ha costituito al proprio interno un comitato per la remunerazione, ritenendo più funzionale – tenuto conto anche della struttura organizzativa e proprietaria della Società – svolgere direttamente tali compiti senza alcun vincolo formalizzato (*Principio 7.P.3.*).

10. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La remunerazione degli amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio (*Criterio applicativo 7.C.1.*). Si consideri comunque che gli amministratori esecutivi Giorgio Rupnik e Giampaolo Iacone sono anche dirigenti della Società con responsabilità strategiche. Una parte significativa della remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati. (*Criterio applicativo 7.C.1.*).

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria a favore degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente (*Criterio applicativo 7.C.2.*).

Gli amministratori non esecutivi non risultano destinatari di piani di incentivazione a base azionaria (*Criterio applicativo 7.C.2.*).

I criteri di determinazione della remunerazione degli amministratori non esecutivi, essendo la stessa non di notevole entità, sono sostanzialmente riconducibili ad una sorta di rimborso spese/gettone di presenza .

Emolumenti percepiti dai consiglieri di amministrazione (non è nominato un direttore generale) nel corso dell'Esercizio:

Nominativo	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Boero Andreina	€ 230.000	€ 3.183,03			€ 233.183,03
Rupnik Giorgio	€ 70.000	€ 3.178,56	€ 139.798,00	€ 97.383,44	€ 310.360,00
Carcassi Giuseppe	€ 90.000				€ 90.000,00
Cavalleroni Boero Cristina	€ 15.000			€ 27.600,00	€ 42.600,00
Gavarone Gregorio	€ 15.000				€ 15.000,00
Ghisleri Francesco	€ 15.000				€ 15.000,00
Iacone Giampaolo	€ 15.000	€ 2.340,96	€ 86.256,00	€ 132.695,04	€ 236.292,00
Sindoni Giuseppe	€ 15.000				€ 15.000,00
Teso Adriano	€ 15.000				€ 15.000,00

Nominativo	Direttore Operativo con lettera di incarico	Remunerazione Cumulativa
Stringara Claudio	Dirigente con responsabilità strategiche	€ 277.092,00

11. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, tenuto conto della struttura organizzativa della Società e della sua dimensione, non ha costituito nel proprio ambito un comitato per il controllo interno (*Principio 8.P.4.*).

12. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio nella riunione del 12 maggio 2006 ha nominato quale Responsabile del Controllo Interno il Vice Presidente Avvocato Giuseppe Carcassi, che riferisce costantemente e in maniera diretta al Presidente.

Il Consiglio ha ritenuto funzionale la nomina di un Responsabile in quanto il sistema dei controlli infragruppo, le procedure sostanzialmente omogenee per tutte le Società, un unico nucleo amministrativo e gestionale garantiscono in capo al Responsabile del Controllo Interno la completa affidabilità dell'informazione finanziaria ed il pieno controllo del rispetto della normativa applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali. L'Avv. Carcassi per professionalità e ambito di competenze, è sicuramente persona idonea a sovrintendere all'adeguatezza ed al lavoro della struttura amministrativo-contabile, finanziaria, legale-societaria, della Società nel suo complesso, sulla base delle informazioni che gli vengono fornite dai Preposti alle più importanti funzioni aziendali. (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. a.*)

Per gli elementi essenziali del sistema di controllo interno si veda il precedente riquadro (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. d*).

Il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, pur senza aver espresso formale valutazione sull'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno è stato costantemente relazionato dallo stesso responsabile sulla propria attività (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. c*).

12.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio, come detto sopra, ha individuato nel Vice Presidente, l'amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno (*Criterio applicativo 8.C.1., lett. b*).

Il Vice Presidente avvocato Carcassi, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno:

ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'Emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. a*);

ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. b*);

non ha proposto al Consiglio la nomina, la revoca e la remunerazione del preposto al controllo interno, essendo figura coincidente con se stesso, amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno. (*Criterio applicativo 8.C.5., lett. c*).

12.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio non ha nominato uno o più soggetti incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante (preposto/i al controllo interno) (*Criterio applicativo 8.C.6., lett. a*).

La scelta si spiega con le motivazioni già esposte e tiene conto della particolare struttura organizzativa ed operativa della realtà aziendale.

L'Emittente non ha istituito una funzione di *internal audit* (*Criterio applicativo 8.C.7.*) per le ragioni sopra esposte.

12.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

Tenuto conto del sistema di gestione accentrata del Gruppo e del suo ambito di operatività, l'Emittente e le società controllate aventi rilevanza strategica non hanno - al momento - adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001. Tuttavia la Società ha dato incarico ad una Società di consulenza di predisporre un possibile modello organizzativo, che si attagli alla realtà del Gruppo.

Sul sito internet dell'emittente www.boerobartolomeo.it alla voce Corporate Governance è disponibile il Codice Etico dalla stessa adottato. Il documento espone i principi fondamentali ai quali si ispira l'attività sociale ed introduce un sistema sanzionatorio qualora gli stessi non siano rispettati dai destinatari.

12.4. SOCIETA' DI REVISIONE

- Reconta Ernst & Young S.p.A. è la società incaricata della revisione contabile;
- l'incarico è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 12.05.2006;
- l'incarico scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 .

12.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è il Consigliere Giampaolo Iacone, dipendente della Società con il ruolo di Direttore Finanza e Controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre 2007, previo parere del Collegio Sindacale, tenendo conto dei requisiti di professionalità in materia giuridica, amministrativa, contabile e finanziaria e della comprovata, lunga conoscenza della Società.

Nell'ambito delle funzioni proprie della carica e del ruolo professionale esercitato, il preposto dispone di poteri e mezzi per attestare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di riferimento, recentemente verificate e testate da Deloitte & Touche S.p.A. su incarico della Società.

13. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio non ha espressamente stabilito una procedura di approvazione e di esecuzione delle operazioni poste in essere dall'Emittente, o dalle sue controllate, con parti correlate. Le predette operazioni sono pertanto individuate come da principio contabile internazionale IAS 24 e art. 2 del Regolamento Emittenti e vengono descritte in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, al quale qui si rimanda precisando anche in questa sede che le stesse vengono gestite facendo riferimento ai valori di mercato. Il Responsabile del Controllo Interno inoltre, tenuto conto che il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è caratterizzato dal pregnante ruolo di indirizzo e coordinamento dell'Emittente (in particolare si ricorda che, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica e di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale, sono demandate da tutte le controllate alla stessa Capogruppo) ha la possibilità di verificare l'affidabilità dell'informazione finanziaria ed il controllo del rispetto della normativa

applicabile e della salvaguardia dei beni aziendali (*Criterio applicativo 9.C.1.*).

Il Consiglio non ha formalmente adottato soluzioni operative idonee ad agevolare l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi, ritenendo che le stesse – qualora si presentassero - possano essere adeguatamente gestite mediante approvazione motivata e, eventualmente, con l'astensione dell'interessato (*Criterio applicativo 9.C.2.*).

14. NOMINA DEI SINDACI

Lo Statuto disciplina la nomina e la sostituzione dei sindaci all'art. 26, indicando, tra l'altro, che il termine entro cui devono essere depositate le liste dei candidati è di almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (*Criterio applicativo 10.C.1.*) Per quanto concerne la percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista, lo Statuto rimanda alle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. La delibera Consob 16391 del 29 gennaio 2008 ha previsto una quota di partecipazione pari al 2,5% del capitale sociale. Qualora siano presentate due liste di candidati, il Presidente del Collegio Sindacale è il sindaco primo eletto della lista di minoranza. Qualora venga proposta una sola lista o consegua voti una sola lista, risulteranno eletti – a condizione che tale lista riceva la maggioranza dei voti rappresentati in Assemblea – tutti i Sindaci proposti in tale lista.

15. SINDACI

- Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 10.05.2007 per gli esercizi 2007/8/9;
- Il periodo di carica del collegio sindacale scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Di seguito un sintetico profilo con le caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco (Art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob):

Mario Pacciani – Presidente del Collegio Sindacale, nato a Ronco Scrivia (GE) il 24/02/1944, titolare dello Studio Commercialisti Pacciani Canepa, società di consulenza amministrativa, fiscale e societaria, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Presidente del Collegio Sindacale di Erg S.p.A., società quotata;

Paolo Fasce – Sindaco effettivo nato a Genova il 16/07/1949, titolare dello Studio Fasce, già Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche nel Collegio Sindacale di Erg S.p.A. società quotata;

Massimo Scotton – Sindaco effettivo, nato a Genova il 26/11/1956, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la circoscrizione del Tribunale di Genova, nell'ambito dell'attività professionale riveste cariche negli organi sociali di numerose società, Sindaco effettivo anche in Banca Carige S.p.A. quotata in Borsa.

Francesco Pittiglio – Sindaco supplente nato a La Spezia il 15/03/1940;

Elvio Meinero – Sindaco supplente, nato a Cengio (SV) il 16/09/1966;

Tutti i sindaci sono iscritti al Registro dei Revisori contabili.

Nominativo	Carica	In carica dal	Lista	Indip. da Codice.	% part. C.S.
Pacciani Mario	Presidente del Collegio	10/05/2007	M	X	100
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	100
Scotton Massimo	Sindaco effettivo	10/05/2007	M	X	90

LEGENDA TABELLA

Carica: viene indicato se presidente, sindaco effettivo, sindaco supplente.

Lista: viene indicato M/m a seconda che il sindaco sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza o da una minoranza (art. 144-*decies*, del Regolamento Emittenti Consob)

Indip.: barrato se il sindaco può essere qualificato come indipendente secondo i criteri stabiliti dal Codice, precisando in calce alla tabella se tali criteri sono stati integrati o modificati

% part. C.S.: inserita la presenza, in termini percentuali, del sindaco alle riunioni del collegio (nel calcolare tale percentuale è stato considerato il numero di riunioni a cui il sindaco ha partecipato rispetto al numero di riunioni del collegio svoltesi durante l'esercizio o dopo l'assunzione dell'incarico).

Nessun sindaco ha cessato di ricoprire la carica nel corso dell'esercizio.

Non ci sono stati cambiamenti nella composizione del collegio sindacale a far data dalla chiusura dell'esercizio.

Il numero di riunioni tenute dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio è pari a dieci.

Il collegio sindacale:

- ha valutato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la loro nomina (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- ha valutato nel corso dell'Esercizio il permanere dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri (*Criterio applicativo 10.C.2.*);
- nell'effettuare le valutazioni di cui sopra ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice con riferimento all'indipendenza degli amministratori (*Criterio applicativo 10.C.2.*).

L'Emittente non ha previsto espressamente che il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse, ritenendo che – il caso occorrendo – il sindaco eventualmente coinvolto dia comunque le informazioni sulla base dei principi di correttezza e deontologia della professione. (*Criterio applicativo 10.C.4.*)

Il collegio sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto l'esistenza, la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima (*Criterio applicativo 10.C.5.*).

Il collegio sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di controllo interno, richiedendo periodici aggiornamenti al Responsabile. (*Criteri applicativi 10.C.6. e 10.C.7.*)

16. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione nell'ambito del proprio sito internet, facilmente individuabile ed accessibile "Info per gli Azionisti", nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti (*Criterio applicativo 11.C.1.*).

Il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti è il Consigliere Giampaolo Iacone (*investor relations manager*) (*Criterio applicativo 11.C.2.*).

Non è stata costituita una struttura aziendale incaricata espressamente di gestire i rapporti con gli azionisti, considerato il numero esiguo dei soci, 170 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.2.*).

Oltre le comunicazioni previste ai sensi di legge e di regolamento non sono state intraprese particolari ed ulteriori iniziative per rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti (*Criterio applicativo 11.C.1.*).

17. ASSEMBLEE

Ai fini dell'intervento in assemblea degli azionisti, l'Emittente ha previsto la comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. La comunicazione deve pervenire all'Emittente almeno due giorni festivi prima della data fissata per la prima convocazione dell'Assemblea (art. 14 Statuto).

L'Emittente ha previsto che le azioni per cui si è richiesta la comunicazione di cui all'art. 2370, comma 2, c.c. rimangano indisponibili fino a quando l'assemblea non si è tenuta (art. 14 Statuto "Le relative azioni non possono essere oggetto di atti di disposizione prima che l'assemblea abbia avuto luogo").

Non sono previste eventuali iniziative, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, voto per corrispondenza, voto telematico, collegamenti audiovisivi, dato anche il numero dei soci, 170 iscritti a Libro alla data dell'ultima Assemblea. (*Criterio applicativo 11.C.3.*).

Il Consiglio di amministrazione non ha proposto all'approvazione dell'assemblea un regolamento che disciplini lo svolgimento delle riunioni assembleari, non ritenendolo utile in considerazione dell'esperienza maturata relativamente allo svolgimento delle Assemblee stesse (*Criterio applicativo 11.C.5.*).

Il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione in Assemblea è garantito dal Presidente, che regola lo svolgimento dei lavori dell'Assemblea, alla presenza del Notaio, anche per l'Assemblea ordinaria (*Criterio applicativo 11.C.5.*).

Il Consiglio riferisce in assemblea sull'attività svolta e programmata e nelle sue relazioni si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare (*Criterio applicativo 11.C.4.*);

L'andamento della capitalizzazione, che ha subito variazioni significative nel corso dell'anno, è influenzato dall'estrema scarsità del capitale flottante. Non risultano invece variazioni significative nella composizione della compagine sociale. Per questa ragione il Consiglio di Amministrazione non ha considerato che le variazioni costituissero ragione per proporre modifiche statutarie in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze, che continuano ad apparire adeguate. (*Criterio applicativo 11.C.6.*).

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non vi sono stati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007 – ATTIVO*

Valori in unità di euro	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006	Differenze
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(4)	651.932	1.353.157	(701.225)
Concessioni licenze marchi	(4)	0	0	0
Avviamento	(4)	6.239.327	6.239.327	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	0	0	0
Altre	(4)	0	0	0
		6.891.259	7.592.484	(701.225)
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Terreni	(5)	6.958.303	6.003.330	954.973
Fabbricati	(5)	3.970.940	4.667.716	(696.776)
Totale	(5)	<u>10.929.243</u>	<u>10.671.046</u>	<u>258.197</u>
Impianti e macchinario	(5)	2.719.010	2.774.784	(55.774)
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0	0
Altri beni	(5)	1.831.891	1.907.711	(75.820)
Migliorie su immobili di terzi	(5)	304.305	229.989	74.316
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	3.023.901	445.151	2.578.750
		18.808.350	16.028.681	2.779.669
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni:				
Partecipazioni in società controllate	(6)	5.573.779	5.573.779	0
Partecipazioni in altre imprese	(6)	10.494	10.494	0
Totale	(6)	<u>5.584.273</u>	<u>5.584.273</u>	<u>0</u>
Crediti finanziari	(6)	25.626	25.854	(228)
		5.609.899	5.610.127	(228)
Partecipazioni in società collegate		0	0	0
Imposte anticipate	(7)	862.693	1.006.569	(143.876)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		32.172.201	30.237.861	1.934.340
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	3.511.323	3.890.148	(378.825)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	160.965	151.051	9.914
Prodotti finiti e merci	(8)	9.036.846	8.484.148	552.698
		12.709.134	12.525.347	183.787
Crediti commerciali, altri crediti e risconti				
Verso clienti				
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(9)	44.800.821	42.175.998	2.624.823
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(9)	2.427.871	2.586.848	(158.977)
Totale	(9)	<u>47.228.692</u>	<u>44.762.846</u>	<u>2.465.846</u>
Verso imprese controllate	(9)	1.058.227	1.192.042	(133.815)
Verso altri	(9)	907.900	1.059.153	(151.253)
Risconti attivi	(9)	275.656	204.866	70.790
		49.470.475	47.218.907	2.251.568
Crediti tributari	(10)	112.348	9.144	103.204
Attività finanziarie verso società del gruppo	(11)	360.768	0	360.768
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	(12)	289.789	88.130	201.659
Denaro e valori in cassa	(12)	14.211	29.787	(15.576)
		304.000	117.917	186.083
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		62.956.725	59.871.315	3.085.410
Attività destinate alla vendita				
TOTALE ATTIVO		95.128.926	90.109.176	5.019.750

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'Attivo patrimoniale sono evidenziati nell'apposito schema di Attivo patrimoniale riportato nelle pagine successive. Tale schema è redatto in migliaia di euro al fine di consentirne una migliore leggibilità, anche nell'ambito della lettura delle Note Esplicative del presente bilancio di esercizio espresse in migliaia di euro.

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007 – PASSIVO*

	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006	Differenze
<i>Valori in unità di euro</i>				
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale	(13)	11.284.985	11.284.985	0
(Azioni proprie)	(13)	(789.693)	(789.693)	0
Riserva Legale	(13)	1.812.677	1.589.443	223.234
Altre riserve di utili	(13)	25.507.168	22.978.647	2.528.521
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	2.712.951	2.712.951	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	6.568.954	4.464.670	2.104.284
TOTALE PATRIMONIO NETTO		47.097.042	42.241.003	4.856.039
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi non correnti				
Trattamento di fine rapporto	(15)	3.589.298	4.227.856	(638.558)
Altri fondi per rischi ed oneri	(14)	1.610.971	1.542.931	68.040
		5.200.269	5.770.787	(570.518)
Fondo per imposte differite	(16)	1.635.531	1.729.999	(94.468)
Debiti finanziari verso banche	(17)	1.895.725	0	1.895.725
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		8.731.525	7.500.786	1.230.739
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali, altri debiti e risconti				
Verso fornitori	(18)	23.138.243	19.820.734	3.317.509
Verso imprese controllate	(18)	154.687	25.973	128.714
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(18)	1.112.165	962.427	149.738
Altri debiti	(18)	4.597.009	4.185.661	411.348
Risconti passivi	(18)	12.424	23.258	(10.834)
		29.014.528	25.018.053	3.996.475
Debiti tributari	(19)	1.420.082	2.097.219	(677.137)
Altri fondi correnti	(14)	200.000	100.000	100.000
- di cui non ricorrenti		200.000	100.000	100.000
Debiti finanziari				
Debiti finanziari verso società del gruppo	(17)	359.425	519.262	(159.837)
Debiti finanziari verso banche	(17)	8.306.324	12.632.853	(4.326.529)
		8.665.749	13.152.115	(4.486.366)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		39.300.359	40.367.387	(1.067.028)
Passività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		95.128.926	90.109.176	5.019.750

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Passivo patrimoniale sono evidenziati nell'apposito schema di Passivo patrimoniale riportato nelle pagine successive. Tale schema è redatto in migliaia di euro al fine di consentirne una migliore leggibilità, anche nell'ambito della lettura delle Note Esplicative del presente bilancio di esercizio espresse in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007*

<i>Valori in unità di euro</i>	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenze
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	107.596.692	99.344.410	8.252.282
Altri ricavi operativi	(21)	1.160.904	657.924	502.980
Totale ricavi operativi		108.757.596	100.002.334	8.755.262
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	47.795.795	43.478.460	4.317.335
Costi per servizi	(22)	26.189.858	24.594.054	1.595.804
Locazioni e noleggi	(22)	1.706.217	1.709.893	(3.676)
Altri costi operativi	(22)	998.891	616.145	382.746
Costo del personale	(22)	18.107.636	17.298.489	809.147
- di cui proventi non ricorrenti:	(22)	(419.077)	0	(419.077)
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	3.052.007	3.197.989	(145.982)
Svalutazione crediti	(22)	345.160	402.471	(57.311)
Altri accantonamenti	(22)	287.822	171.464	116.358
- di cui non ricorrenti	(22)	100.000	0	100.000
Totale costi operativi		98.483.386	91.468.965	7.014.421
Risultato operativo		10.274.210	8.533.369	1.740.841
Proventi finanziari	(23)	174.930	167.814	7.116
Oneri finanziari	(23)	(603.934)	(834.307)	230.373
Proventi da partecipazioni	(23)	1.150.000	730.000	420.000
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	0	0	0
Utili (perdite) di collegate		0	0	0
Risultato gestione finanziaria		720.996	63.507	657.489
Risultato prima delle imposte		10.995.206	8.596.876	2.398.330
Imposte	(25)	(4.426.252)	(4.132.206)	(294.046)
Utile (perdita) dell'esercizio		6.568.954	4.464.670	2.104.284

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nelle pagine successive. Tale schema è redatto in migliaia di euro al fine di consentirne una migliore leggibilità, anche nell'ambito della lettura delle Note Esplicative del presente bilancio di esercizio espresse in migliaia di euro.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007

Valori in migliaia di euro

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	10.995	8.597
Ammortamenti e svalutazioni	3.052	3.198
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	429	666
(Proventi) da partecipazioni	(1.150)	(730)
Variazione dei crediti del circolante	(2.355)	(4.308)
Variazione dei debiti	5.261	3.811
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	50	(194)
Variazione del magazzino	(184)	(1.937)
Variazione netta dei fondi	(471)	278
Interessi passivi pagati	(331)	(395)
Interessi percepiti	127	123
Utili (perdite) su cambi	29	39
Imposte sul reddito pagate*	(6.532)	(4.407)
Imposte anticipate (differite)	165	200
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	9.085	4.941
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.328)	(4.265)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	198	184
Acquisto di partecipazioni	0	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	1
Variazione dei crediti finanziari	0	1
Dividendi percepiti	1150	730
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(3.980)	(3.349)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	(4.327)	7.415
Accensione nuovi finanziamenti	1.896	0
Variazione dei crediti/debiti finanziari infragruppo	(521)	1.337
Estinzione finanziamenti bancari	0	(8.357)
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti da terzi	0	0
Passaggio di quote da lungo a breve periodo finanziamenti bancari	0	0
Interessi passivi su finanziamenti	(254)	(433)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	(4.919)	(1.751)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	186	(159)
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	118	277
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo	304	118

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario

Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio

Denaro e valori in cassa	30	18
Depositi bancari e postali	88	259
	118	277

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine del periodo

Denaro e valori in cassa	14	30
Depositi bancari e postali	290	88
	304	118

*L'importo comprende l'ammontare di imposte (IRES) pagate da Boero Bartolomeo S.p.A. per conto delle società controllate nazionali Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. in qualità di consolidante controllante nell'ambito del consolidato fiscale nazionale.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2007

Valori in migliaia di euro
(Nota 13)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.557	702	5.310	39.488
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		(1.587)	0
Dividendi distribuiti agli azionisti						(1.713)	(1.713)
Passaggio a utili a nuovo rettifiche IAS esercizio 2005					2.011	(2.011)	0
Arrotondamenti euro						1	1
Utile (perdita) dell'esercizio						4.465	4.465
Saldi al 31 dicembre 2006	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	4.465	42.241
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	4.465	42.241
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		(2.752)	0
Dividendi distribuiti agli azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti euro			1				1
Utile (perdita) dell'esercizio						6.569	6.569
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007 – ATTIVO ai sensi della
Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	31 Dicembre 2007	di cui Parti correlate	31 Dicembre 2006	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobilizzazioni immateriali					
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(4)	652		1.353	
Concessioni licenze marchi	(4)	0		0	
Avviamento	(4)	6.239		6.239	
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	0		0	
Altre	(4)	0		0	
		6.891		7.592	
Immobilizzazioni materiali					
Terreni e fabbricati:					
Terreni	(5)	6.958		6.003	
Fabbricati	(5)	3.971		4.668	
Totale	(5)	10.929		10.671	
Impianti e macchinario	(5)	2.719		2.775	
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0		0	
Altri beni	(5)	1.832		1.908	
Migliorie su immobili di terzi	(5)	304		230	
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	3.024		445	
		18.808		16.029	
Immobilizzazioni finanziarie					
Partecipazioni:					
Partecipazioni in società controllate	(6)	5.574	5.574	5.574	5.574
Partecipazioni in altre imprese	(6)	10		10	
Totale	(6)	5.584		5.584	
Crediti finanziari	(6)	26		26	
		5.610		5.610	
Partecipazioni in società collegate		0		0	
Imposte anticipate	(7)	863		1.007	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		32.172		30.238	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze					
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	3.511		3.890	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	161		151	
Prodotti finiti e merci	(8)	9.037		8.484	
		12.709		12.525	
Crediti commerciali, altri crediti e risconti					
Verso clienti					
<i>verso clienti per importi scadenti entro l'anno</i>	(9)	44.801		42.176	
<i>verso clienti per importi scadenti oltre l'anno</i>	(9)	2.428		2.587	
Totale	(9)	47.229		44.763	
Verso imprese controllate	(9)	1.058	1.058	1.192	1.192
Verso altri	(9)	908		1.059	
Risconti attivi	(9)	276		205	
		49.471		47.219	
Crediti tributari	(10)	112		9	
Attività finanziarie verso società del gruppo	(11)	361	361	0	0
Disponibilità liquide					
Depositi bancari e postali	(12)	290		88	
Denaro e valori in cassa	(12)	14		30	
		304		118	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		62.957		59.871	
Attività destinate alla vendita		0		0	
TOTALE ATTIVO		95.129		90.109	

**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2007 – PASSIVO ai sensi della
Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

	Note	31 Dicembre 2007	di cui Parti correlate	31 Dicembre 2006	di cui Parti correlate
<i>Valori in migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	(13)	11.285		11.285	
(Azioni proprie)	(13)	(790)		(790)	
Riserva Legale	(13)	1.813		1.589	
Riserve Statutarie	(13)	0		0	
Altre riserve di utili	(13)	25.508		22.979	
Utili (Perdite) a nuovo	(13)	2.713		2.713	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(13)	6.569		4.465	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		47.098		42.241	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Fondi non correnti					
Trattamento di fine rapporto	(15)	3.589		4.228	
Altri fondi per rischi ed oneri	(14)	1.611		1.543	
		5.200		5.771	
Fondo per imposte differite	(16)	1.636		1.730	
Debiti finanziari verso banche	(17)	1.896		0	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		8.732		7.501	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali, altri debiti e risconti					
Verso fornitori	(18)	23.138	230	19.821	186
Verso imprese controllate	(18)	155	155	26	26
Verso imprese consociate e collegate	(18)	0		0	
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(18)	1.112		962	
Altri debiti	(18)	4.597	67	4.186	58
Risconti passivi	(18)	12		23	
		29.014		25.018	
Debiti tributari	(19)	1.420		2.097	
Altri fondi correnti	(14)	200		100	
- di cui non ricorrenti		200		100	
Debiti finanziari					
Debiti finanziari verso società del gruppo	(17)	359	359	519	519
Debiti finanziari verso banche	(17)	8.306		12.633	
		8.665		13.152	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		39.299		40.367	
Passività destinate alla vendita		0		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		95.129		90.109	

**CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007 ai
sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	Esercizio 2007	di cui Parti correlate	Esercizio 2006	di cui Parti correlate
Ricavi operativi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(21)	107.597	9.957	99.344	8.621
Altri ricavi operativi	(21)	1.161	26	657	44
Totale ricavi operativi		108.758		100.001	
Costi operativi					
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(22)	47.796	1.003	43.478	759
Costi per servizi	(22)	26.190	555	24.594	543
Locazioni e noleggi	(22)	1.706	267	1.710	261
Altri costi operativi	(22)	999		617	
Costo del personale	(22)	18.108	723	17.298	509
- di cui non ricorrenti:	(22)	(419)		0	
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(22)	3.052		3.198	
Svalutazione crediti	(22)	345		402	
Altri accantonamenti	(22)	288		171	
- di cui non ricorrenti	(22)	100		0	
Totale costi operativi		98.484		91.468	
Risultato operativo		10.274		8.533	
Risultato gestione finanziaria					
Proventi finanziari	(23)	175	3	168	12
Oneri finanziari	(23)	(604)	(22)	(834)	(3)
Proventi da partecipazioni	(23)	1.150	1.150	730	730
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(24)	0		0	
Utili (perdite) di collegate		0		0	
Risultato gestione finanziaria		721		64	
Risultato prima delle imposte		10.995		8.597	
Imposte	(25)	(4.426)		(4.132)	
Utile (perdita) dell'esercizio		6.569		4.465	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2007

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate, con le quali costituisce il Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A., opera principalmente in Italia.

Boero Bartolomeo S.p.A. è impegnata nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede della società è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni di Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio d'esercizio della società è presentato in euro, che è la valuta funzionale nelle economie in cui la società opera principalmente.

I prospetti di Conto economico e di Stato patrimoniale sono presentati in unità di euro, mentre il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e i valori riportati nelle Note esplicative sono presentati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 prevede un dividendo, invariato rispetto all'esercizio precedente, complessivamente pari a euro 1.712.916,8 in ragione di euro 0,40 per azione (n° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie).

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2008; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

L'attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (Regolamento Emittenti) nonché le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio di esercizio (rispettivamente Allegato 1 e 2).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio d'esercizio 2007 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n.

38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Nuovi principi contabili

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti, già omologati dall’Unione Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2007:

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*: emendamento emesso nell’agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007; l’adozione di tale principio ha comportato effetti solo a livello di informativa fornita.
- IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: emesso nell’agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007; tale principio sostituisce integralmente lo IAS 30 e recepisce la sezione delle informazioni integrative contenute nello IAS 32 pur con modifiche e integrazioni. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall’utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. Il principio IFRS 7 è applicato dalla società a partire dal bilancio di esercizio 2007.

Sono inoltre applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2007 i seguenti principi che tuttavia non sono risultati applicabili per la società:

- IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell’IFRS 2*, emesso nel gennaio 2006, ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007.
- IFRIC 9 – *Rivalutazione dei derivati incorporati*: emesso nel marzo 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRIC 10 – *Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*: emesso nel luglio 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007.

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili o interpretazioni che saranno efficaci nei prossimi anni applicabili alla società:

IFRS 8 - Segmenti Operativi (non ancora omologato dall’Unione Europea): in data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8- Segmenti Operativi (non ancora omologato dall’Unione Europea) che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede di basare le informazioni riportate nell’informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l’identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell’allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di redazione del presente bilancio, la società sta valutando la rispondenza al nuovo principio contabile della propria metodologia di ottenimento ed estrapolazione delle informazioni riportate nell’informativa di settore.

IAS 23 - Oneri finanziari : in data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 - Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l’opzione secondo cui le società possono rilevare

immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

IFRIC 14 – IAS 19 – Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti, Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione: in data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19- Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura che sarà applicabile dal 1 gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. La società sta ancora valutando gli effetti dell'applicazione di tale interpretazione, senza tuttavia prevedere impatti significativi sul bilancio d'esercizio.

Si segnala che nell'esercizio 2006 e nel corso dell'esercizio 2007, sono stati emessi i seguenti principi e interpretazioni omologati dall'Unione Europea non applicabili alla società:

- ◆ IFRIC 11-IFRS 2-Group and Treasury Shares Transaction (Applicabile dal 1° gennaio 2008)
- ◆ IFRIC 12-Contratti di servizi in concessione (Applicabile dal 1° gennaio 2008)
- ◆ IFRIC 13-Customer Loyalty Programmes (Applicabile dal 1 gennaio 2009)
- ◆ Completamento allo IAS 1- Presentazione del bilancio (Applicabile dal 1° gennaio 2009).

SCHEMI DI BILANCIO

La struttura di stato patrimoniale scelta dalla società recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico la società ha mantenuto la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”). Gli schemi di bilancio evidenziano, laddove presenti, gli effetti di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e di operazioni atipiche e/o inusuali per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'Attivo e Passivo patrimoniale, e sul Conto Economico chiuso al 31 dicembre 2007, sono evidenziati in appositi schemi supplementari di stato patrimoniale e conto economico al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio principali. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. Si rimanda anche a quanto specificato alla Nota 28. “Rapporti con parti correlate”.

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno

Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Avviamento

Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (Impairment)".

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, la società ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle aggregazioni di imprese avvenute prima della data di transizione ai principi IAS/IFRS; di conseguenza, l'avviamento generato su operazioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che

L'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2 Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2005) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Immobili commerciali	3%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%
- Macchinari elettrici/elettronici	20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli	20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3 Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un’attività individualmente, la società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l’utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un’indicazione che l’attività possa aver subito una perdita di valore.

L’ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d’uso. Nella determinazione del valore d’uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell’attività.

Se l’ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell’attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell’avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l’attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4 Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono classificate fra le attività non correnti e sono valutate con il metodo del costo rettificato per le perdite di valore.

La controllata è un’impresa sulla quale un’altra (detta controllante) esercita il controllo. Per controllo si intende il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali di un’impresa e di ottenerne i benefici relativi. Poiché ne sussistono i presupposti viene redatto il bilancio consolidato.

Una collegata è un’impresa nella quale la società è in grado di esercitare un’influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

La ricostruzione dei costi storici del valore delle partecipazioni non ha evidenziato la necessità di apportare rettifiche rispetto ai valori inclusi nel bilancio redatto secondo i principi contabili nazionali.

5 Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Infine, si precisa che la società ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) ha aderito nella qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo (cosiddetto consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) e che tale opzione nel corso dell'esercizio 2007 è stata rinnovata per il triennio 2007-2009.

Vi segnaliamo che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), le imposte correnti allocate a conto economico corrispondono all'Ires corrispondente al reddito imponibile di Boero Bartolomeo assunto, in coerenza con le previsioni recate dal Regolamento Interno di Gruppo disciplinante la partecipazione di ciascuna società al regime di tassazione consolidata, al netto delle rettifiche di consolidamento imputabili alla Capogruppo.

In particolare le imposte correnti sono determinate applicando l'aliquota Ires vigente al reddito imponibile di Boero Bartolomeo ridotto della quota pari al 5% dei dividendi

allorquando distribuiti nel corso dell'esercizio dalle società controllate nazionali Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Il non assoggettamento a tassazione di tale ulteriore quota di dividendi rappresenta, infatti, un tipico vantaggio derivante dall'adesione al consolidato fiscale nazionale ed è, ovviamente, imputabile ed ascrivibile alla Società che ha percepito tali dividendi.

Di conseguenza, in coerenza con le previsioni contenute nel Regolamento Interno di gruppo volte a ripartire il carico tributario tra le varie società partecipanti, tale vantaggio ha comportato un minor carico impositivo di pertinenza della controllante ed alla stessa attribuito. Si specifica inoltre che, a seguito delle modifiche introdotte in materia di consolidato fiscale dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 ("Finanziaria 2008"), tale vantaggio risulta abrogato a partire dal prossimo esercizio.

Premesso quanto sopra, precisiamo, infine, che, sempre ai soli fini IRES, le imposte differite attive e passive riferibili a differenze temporanee tassabili e/o deducibili, laddove formatesi nelle controllate - consolidate Boat S.p.A ed Yacht Systems S.r.l, sono iscritte, in adesione alla migliore dottrina contabile, nei bilanci delle controllate stesse atteso che il Regolamento di Gruppo (che disciplina dettagliatamente i diritti e gli obblighi che gravano su ciascuna società partecipante alla tassazione di gruppo) prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);

- ◆ l'accredito a ciascuna società controllata, che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

6 Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7 Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- ◆ attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- ◆ finanziamenti e crediti;
- ◆ investimenti detenuti fino a scadenza;
- ◆ attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2007 nessuna attività finanziaria è stata designata come “attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico”.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Tale voce comprende anche le attività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2007 nessuna attività finanziaria è stata designata come “investimento detenuto fino alla scadenza”.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.

Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle controllate e collegate di cui Boero Bartolomeo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

8 Perdite di valore di attività finanziarie

La società verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

9 Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale nonché le passività finanziarie relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. con le altre società del Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Al 31 dicembre 2007 la società non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

10 Cancellazione di attività e passività finanziarieAttività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- ◆ i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- ◆ la società conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- ◆ la società ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
 - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
 - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

11 Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

12 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

13 Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") riportante modifiche alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) la società, sulla base delle indicazioni degli organismi competenti, ha provveduto a:

- ◆ continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- ◆ rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 come obbligazione a benefici definiti ex IAS 19 per il TFR. Sulla base della nuova metodologia di calcolo, tale differenza è stata trattata come "curtailment", ossia come "riduzione estinzione" secondo quanto definito nel par. 109 dello IAS 19, ed è stata pertanto registrata a conto economico in un'unica soluzione a diretta riduzione del Costo del personale. Nello specifico, la suddetta rideterminazione ha determinato un provento non ricorrente di euro 419 mila sul valore al 31 dicembre 2006 del TFR. Si rimanda a quanto indicato alla nota 15 "Trattamento di fine rapporto".

Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del "corridoio". Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

14 Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare della passività che l'impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

15 Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno all'impresa i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l'effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l'ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il valore effettivo della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all'esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

16 Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

17 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

18 Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

19 Dividendi

I dividendi ricevuti sono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge il relativo diritto di credito, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

20 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

21 Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari della società comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative societarie. La società ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro

	31 dicembre 2007			31 dicembre 2006		
	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti
Attività non correnti:						
Partecipazioni in altre imprese	10			10		
Crediti finanziari		26			26	
Attività correnti:						
Crediti commerciali verso terzi e verso società del gruppo		48.281			45.418	
Attività finanziarie verso società del gruppo		361			0	
Disponibilità liquide		304			118	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			(1.896)			0
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso società del gruppo, altri debiti			(26.617)			(22.851)
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo			(8.665)			(13.152)
	10	48.972	(37.178)	10	45.562	(36.003)

AFS: Available for sale, Attività Finanziarie disponibili per la vendita;

L&R: Loans & Receivables, Finanziamenti e crediti

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2007.

La società non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della società sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per la società, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

La società non presenta significative concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dei loro diversi mercati di riferimento; l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dalla società, si rimanda a quanto indicato alla nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti".

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

In merito all'esposizione della società al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse, si precisa che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 6 febbraio 2006 è stata sottoscritta linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato, sottoscritto in data 4 dicembre 2006, è stato utilizzato al 31 dicembre 2007 per l'importo di euro 1.896 mila. Il finanziamento è stato concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000.000; verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito sarà remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% e sarà garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend di crescita prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, la società sta valutando la convenienza a stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto verso banche e società del Gruppo risulta complessivamente pari a euro 9.896 mila (euro 13.034 mila al 31 dicembre 2006). Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +1%/-1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2007, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori di euro 115 mila e inferiori di euro 155 mila, con effetti di pari importo sul patrimonio netto.

Rischio di liquidità

La società persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria della società e del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie della Società al 31 dicembre 2007 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche	0	0	0	1.084	812	1.896
Oneri finanziari	0	0	94	381	73	548
	0	0	94	1.465	885	2.444
Passività correnti:						
Debiti commerciali verso terzi e verso altre società del gruppo, altri debiti	0	26.617	0	0	0	26.617
Debiti finanziari verso banche e società del gruppo	0	8.665	0	0	0	8.665
	0	35.282	0	0	0	35.282

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore- pubblicazione del 4 Marzo 2008):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 1Y 2008	4,09%	+0,8%	4,89%
Irs 2Y 2009	3,84%	+0,8%	4,64%
Irs 10Y 2010	4,32%	+0,8%	5,12%

Il debito finanziario di euro 1.896 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento già sopra commentato per un importo complessivo di euro 25.000.000 al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti. Il piano finanziario predisposto dalla Società prevede l'integrale utilizzo del finanziamento concesso (euro 25.000.000) nell'esercizio 2008, a fronte degli stati avanzamento contrattualmente previsti. Sulla base di tale previsione di utilizzo il piano di rimborso è esposto nella seguente tabella:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche-piano di rimborso ipotizzato	0	0	0	14.286	10.714	25.000
Oneri finanziari	0	0	1.243	5.016	960	7.219
	0	0	1.243	19.302	11.674	32.219

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore- pubblicazione del 4 Marzo 2008):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 1Y 2008	4,09%	+0,8%	4,89%
Irs 2Y anni 2009	3,84%	+0,8%	4,64%
Irs 10Y anni 2010	4,32%	+0,8%	5,12%

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2007	Increment.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Arrot.	Ammort.	Saldo 31/12/2007
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.852	(2.499)	1.353	128	0	0	0	(829)	652
Avviamento	6.932	(693)	6.239	0	0	0	0	0	6.239
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.784	(3.192)	7.592	128	0	0	0	(829)	6.891

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2007 si riferisce essenzialmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi della voce, pari a euro 128 mila, attengono per euro 36 mila lo sviluppo del software di "Business Intelligence" volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo, per euro 27 mila lo sviluppo e il miglioramento del sistema integrato ERP "RDS", e per euro 65 mila altre licenze di software applicativo.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico RDS e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

I costi di ricerca sostenuti nell'esercizio 2007 per complessivi euro 2.625 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

La società non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 6.239 mila.

L'iscrizione di tale avviamento, dell'importo originario di euro 6.932 mila, scaturì dall'operazione di fusione per incorporazione della controllata operativa Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2003. Tale l'avviamento si riferisce integralmente alla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

Al valore attribuito all'avviamento fu attribuita rilevanza anche sotto il profilo fiscale, corrispondendo all'Erario, ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 08 ottobre 1997 n. 358, un'imposta sostitutiva del 19%.

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è più soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di impairment, il goodwill è allocato alle rispettive cash generating units di appartenenza, nella fattispecie ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva.

In sede di prima adozione degli IFRS, la società Boero Bartolomeo S.p.A. ha scelto di non applicare in modo retrospettivo l'IFRS 3 – Aggregazioni di imprese, per le operazioni avvenute prima della data di transizione agli IAS/IFRS; di conseguenza l'avviamento generato dalla fusione per incorporazione della società controllata Attiva S.p.A. in Boero Bartolomeo S.p.A. avvenuta nel 2003, è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, corrispondente al valore netto contabile al 31 dicembre 2003 e procedendo in sede di transizione agli IAS all'eliminazione delle quote di ammortamento per gli esercizi 2004 e 2005 pari a complessivi euro 1.386 mila iscritte nelle corrispondenti voci del bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili italiani.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dalla società per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.

Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non determinabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,94%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di euro 6.239 mila.

NOTA 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico	Saldo 1/1/07	Incrementi	Cessioni	Riclassifiche	Saldo 31/12/07
Terreni	6.003	955	0	0	6.958
Fabbricati	20.797	15	0	0	20.812
Impianti e Macchinario	16.867	638	(52)	0	17.453
Attrezzature ind.li e comm.li	375	0	(4)	0	371
Altri Beni	8.627	820	(440)	0	9.007
Migliorie su immobili di terzi	1.841	193	0	0	2.034
Immob. in corso e acconti	445	2.579	0	0	3.024
TOTALE	54.955	5.200	(496)	0	59.659

Ammortamenti

	Saldo 1/1/07	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/07
Fabbricati	16.129	712	0	0	16.841
Impianti e Macchinario	14.092	665	(23)	0	14.734
Attrezzature ind.li e comm.li	375	0	(4)	0	371
Altri Beni	6.719	727	(271)	0	7.175
Migliorie su immobili di terzi	1.611	119	0	0	1.730
TOTALE	38.926	2.223	(298)	0	40.851

Immobilizzazioni nette

	Saldo 1/1/07	Increment.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 31/12/07
Terreni	6.003	955	0	0	0	6.958
Fabbricati	4.668	15	0	(712)	0	3.971
Impianti e Macchinario	2.775	638	(29)	(665)	0	2.719
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	1.908	820	(169)	(727)	0	1.832
Migliorie su immobili di terzi	230	193	0	(119)	0	304
Immob. in corso e acconti	445	2.579	0	0	0	3.024
TOTALE	16.029	5.200	(198)	(2.223)	0	18.808

Con riferimento alla voce "Terreni", gli incrementi dell'esercizio pari a euro 955 mila sono relativi per euro 820 mila all'acquisto di un ulteriore lotto di terreno in località Rivalta Scrivia (Comune di Tortona), come di seguito meglio specificato, inclusi oneri accessori per euro 10

mila e per euro 135 mila a costi connessi principalmente al progetto di riqualificazione del complesso industriale di Genova-Molassana.

Come già noto, in data 6 febbraio 2006, il Consiglio di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A. ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950.000 IVA esclusa. In data 31 marzo 2006 è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto di ulteriori 33.000 metri quadrati circa limitrofi al primo lotto acquistato. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è avvenuta il 12 aprile 2007 al prezzo di euro 900 mila, di cui 90 mila già versati nell'esercizio precedente.

L'incremento, pari a euro 15 mila, della voce "Fabbricati" si riferisce a lavori edili e di manutenzione straordinaria effettuati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro.

L'incremento di euro 638 mila alla voce "Impianti e Macchinario" si riferisce ad investimenti effettuati per euro 463 mila sullo stabilimento di Genova-Molassana, per euro 94 mila sullo stabilimento di Aprilia, per euro 71 mila sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro, per euro 10 mila sul deposito periferico di Tortona.

Nel dettaglio gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Genova-Molassana hanno principalmente riguardato l'acquisto di impianti e macchinari relativi al reparto confezionamento (euro 435 mila).

La voce "Altri beni" presenta acquisti per euro 820 mila relativi principalmente ad apparecchiature elettroniche per euro 604 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 498 mila), a carrelli elevatori per euro 146 mila, a macchine e mobili ufficio per euro 39 mila e ad attrezzatura di laboratorio per euro 31 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nell'esercizio relativamente alla voce di bilancio in oggetto si riferiscono principalmente ad apparecchiature elettroniche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari ad euro 193 mila, si riferiscono a lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria effettuati per euro 80 mila nel deposito di Tortona, per euro 67 mila circa nello stabilimento di Aprilia e per euro 46 mila nella Sede di Genova.

La voce "Immobilizzazioni in corso" espone al 31 dicembre 2007 un saldo di euro 3.024 mila costituito da spese per lavori in corso ed oneri capitalizzati, relativi al nuovo insediamento industriale in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. In particolare, il saldo comprende gli importi per lo stato avanzamento lavori relativo ai fabbricati in corso di realizzazione (euro 2.033 mila). Inoltre il saldo comprende per euro 991 mila oneri per consulenze tecniche e legali e costi per la definizione dei progetti, di cui euro 546 mila relativi ad incrementi dell'esercizio rappresentati in prevalenza da costi per la progettazione dei fabbricati e dell'impiantistica.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni**

Società controllate	31/12/2007	31/12/2006
Boat S.p.A.	3.917	3.917
Yacht Systems S.r.l.	1.108	1.108
Boero Colori France S.a.r.l.	549	549
	5.574	5.574
<hr/>		
Altre imprese	31/12/2007	31/12/2006
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	0	0
	10	10
TOTALE	5.584	5.584

In data 23 maggio 2007 la società controllata Boat S.p.A. ha costituito una società a responsabilità limitata denominata “Boero & Partners S.r.l.” avente ad oggetto principalmente, la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. Boero & Partners S.r.l. è soggetta pertanto all’attività di direzione e coordinamento di Boat S.p.A.. Boat S.p.A., a sua volta, è controllata totalitariamente da Boero Bartolomeo S.p.A. La controllata Boero & Partners S.r.l., con sede in Genova, è stata costituita con un capitale sociale pari ad euro 100.000, con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi rispetto al Gruppo Boero al 45%. La società, non essendo ancora di fatto operativa al 31 dicembre 2007, ha chiuso il primo anno di attività presentando perdita di euro 96.108 essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione. Nel 2008 la società proseguirà l’azione di inserimento su un mercato interessante e di buona potenzialità per il futuro, offrendo al committente un servizio completo, che crea valore aggiunto alla semplice fornitura di materiale verniciante includendo anche la relativa applicazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata pertanto fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività. La sostanziale inattività della società e quindi la situazione patrimoniale, economica e finanziaria che ne è derivata a fine esercizio non hanno determinato la necessità di rivedere i criteri di valutazione in una prospettiva diversa, in quanto è ipotizzabile l’avvio di attività profittevoli a partire dall’esercizio 2008.

Il capitale sociale versato in sede di costituzione della società, pari ad euro 100.000, è stato pressoché azzerato dalla perdita sostenuta al 31 dicembre 2007 di euro 96.108.

L’Assemblea convocata in data 31 gennaio 2008 per l’approvazione del bilancio di esercizio 2007 ha deliberato la copertura della perdita consuntivata nell’esercizio 2007-pari ad euro 96.108- tramite riduzione del Capitale Sociale e il contestuale aumento del Capitale Sociale a euro 100.000.

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono intervenute variazioni nelle partecipazioni detenute dalla società Boero Bartolomeo S.p.A..

	N.	V.N.	Saldo 01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Arrot.	Saldo 31/12/2007
Boat S.p.A.	500.000	5,2	3.916.873	-	-	-	3.916.873
Yacht Systems S.r.l	Quota	-	1.107.634	-	-	-	1.107.634
Boero Colori France S.a.r.l.	Quota	-	549.272	-	-	-	549.272
Sogea S.c.p.A.	3	2.139	6.860	-	-	-	6.860
Confidi Liguria	400	5,16	2.064	-	-	-	2.064
Consorzio Genova Energia	Quota	-	1.033	-	-	-	1.033
CO.NA.I.	Quota	-	433	-	-	-	433
Consorzio Assoge Energia	Quota	-	0	-	-	-	0
CO.DA.TO. S.p.A.	150	-	77	-	-	-	77
Sercomated Soc. Coop. a r.l.	Quota	-	26	-	-	-	26
3R Associati S.p.A.	44.300	0,04	0	-	-	-	0
Arrot. euro			1	-	-	-	1
Totale			5.584.273	0	0	0	5.584.273

Imprese controllate direttamente

Importi in unità di euro

Boat S.p.A.

Genova-Via Macaggi, 19

Capitale sociale	2.600.000
Patrimonio netto	4.921.310
Utile esercizio 2007	1.418.849
Azioni possedute n°	500.000 pari al 100%
Valore attribuito in bilancio	3.916.873

Yacht Systems S.r.l.

Genova-Via Macaggi, 19

Capitale sociale	1.033.000
Patrimonio netto	2.137.433
Utile esercizio 2007	574.491
Quota posseduta	100%
Valore attribuito in bilancio	1.107.634

Boero Colori France S.a.r.l.

Pégomas – Francia

Capitale sociale	272.000
Patrimonio netto	765.128
Utile esercizio 2007	12.962
Quota posseduta	100%
Valore attribuito in bilancio	549.272

Imprese controllate indirettamente*Importi in unità di euro*

Boero & Partners S.r.l. (controllata da Boat S.p.A. al 55%)

Genova-Via Macaggi, 19

Capitale sociale	100.000
Patrimonio netto	3.892
Perdita esercizio 2007	(96.108)
Quota possedute (controllo indiretto)	55%
Valore attribuito in bilancio dalla società controllata Boat S.p.A.	55.000

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, pari a euro 26 mila al 31 dicembre 2007, non presentano variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2006. Essi si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2007 pari a euro 863 mila, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 144 mila. Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2007, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi euro 863 mila e di imposte differite per euro 1.636 mila.

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 33%	Irap 4,25%
Imposte e tasse	27	8		18	6	1
Fondo rischi su crediti tassato	908	250		1.020	337	
Società di revisione	72	20		70	23	3
Ammortamento marchi	17	5	1	8	3	0
Fondo rischi ambientali	200	55		100	33	
Fondi rischi tassati	49	13		49	16	
Spese di rappresentanza	181	50	7	156	51	7
Oneri pluriennali	87	24	3	50	17	2
Fondo indennità clientela	1.139	313	45	1.038	342	44
Ammortamenti fabbricati	0	0	0	130	43	5
Immobilizzazioni materiali in corso	12	3	0	12	4	1
Crediti verso clienti a lungo termine	241	66		209	69	
	2.933	807	56	2.860	944	63
			863			1.007

IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 33%	Irap 4,25%
Ammortamenti anticipati	1.702	468	67	1.944	642	83
Utili su cambi da valutazione	2	1		10	3	0
Plusvalenze	0	0	0	103	35	4
Ammortamento avviamento	1.849	508	72	1.464	483	62
Ammortamenti terreni	540	149		53	17	2
TFR IAS 19	230	63		261	86	
Magazzino Delta Lifo-costo medio pond.	982	270	38	840	277	36
	5.305	1.459	177	4.675	1.543	187
			1.636			1.730

La Società ha proceduto all'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riduzione delle aliquote IRES (dal 33% al 27,5%) ed IRAP (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008. La variazione indotta dalla riduzione dei parametri fiscali è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio 2007 alla voce imposte ed ha determinato un effetto positivo netto di circa euro 133 mila.

Inoltre, a seguito della riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali ed in particolare della metodologia di imputazione delle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005 calcolate sul costo complessivo prima dello scorporo del valore dei terreni, introdotte dal decreto legge n. 118 del 3 agosto 2007 e confermate dall'art. 1 commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008, la Società ha proceduto a versare minori imposte correnti rispetto a quanto stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2006 per euro 238 mila circa. Tale cambiamento ha pertanto comportato l'iscrizione di una sopravvenienza attiva alla voce "Altri ricavi operativi" per le minori imposte correnti versate (euro 238.196) e, contemporaneamente l'iscrizione di una sopravvenienza passiva alla voce "Altri costi operativi" pressoché di pari importo (euro 237.762) per l'adeguamento della relativa fiscalità differita, quindi senza produrre alcun effetto significativo sul risultato economico dell'esercizio 2007.

Si rimanda inoltre alla Nota 25 “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate” delle presenti Note esplicative.

NOTA 8. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2007	31/12/2006
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.511	3.890
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	161	151
Prodotti finiti e merci	9.037	8.484
TOTALE	12.709	12.525

Le rimanenze, che aumentano complessivamente di euro 184 mila rispetto al 31 dicembre 2006, risentono di minori scorte di materie prime (euro 379 mila) e di maggiori scorte di prodotti finiti e merci (euro 553 mila).

NOTA 9. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2007	31/12/2006
Italia	47.513	45.303
Eestero	866	710
Fondo svalutazione crediti	(1.150)	(1.250)
TOTALE	47.229	44.763

I crediti verso clienti aumentano di euro 2.466 mila rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile al sensibile incremento di fatturato.

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 2.428 mila (euro 2.587 mila al 31 dicembre 2006) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso l'estero, pari a euro 866 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 395 mila e per la restante parte, euro 471 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

Il fondo svalutazione crediti, nel corso dell'esercizio 2007, è stato utilizzato per euro 445 mila e ricostituito per euro 345 mila.

I crediti scaduti e non scaduti, non svalutati, sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	
oltre 150 giorni	120-150 giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	Totale

Al 31 dicembre 2007	2.777	875	1.667	2.004	3.075	2.152	34.679	47.229
Al 31 dicembre 2006	2.074	851	1.348	1.817	2.379	1.679	34.615	44.763

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie della società presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Imprese controllate	31/12/2007	31/12/2006
Boero Colori France S.a.r.l.	528	153
Boat S.p.A.	390	738
Yacht Systems S.r.l.	135	301
Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	1.058	1.192

I crediti verso Boero Colori France S.a.r.l., pari a euro 528 mila, sono relativi a cessioni di prodotti. I crediti al 31 dicembre 2006 pari a euro 153 mila erano relativi a cessioni di prodotti. L'incremento dei crediti, pari a euro 375 mila, è dipeso sia dalle maggiori dilazioni di pagamento concesse alla controllata sia dall'incremento delle vendite verificatosi nell'esercizio 2007.

I crediti al 31 dicembre 2007 verso Boat S.p.A., pari a euro 390 mila, sono relativi per euro 332 mila a cessioni di prodotti, per euro 52 mila a prestazioni di servizi, per euro 6 mila al credito iscritto verso Boat S.p.A. conseguentemente all'adesione al consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi a titolo di addebito alla controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio al netto degli acconti corrisposti nell'anno dalla controllata alla società e delle ritenute subite dalla controllata e trasferite alla controllante consolidante (si rimanda a quanto specificato all'interno del paragrafo 5 "Imposte" contenuto nella Nota 2. "Principi contabili"). I crediti al 31 dicembre 2006 pari a euro 738 mila erano relativi per euro 519 mila al credito iscritto verso Boat S.p.A. a titolo di addebito alla controllata delle imposte derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale, per euro 167 mila a cessioni di prodotti e per euro 52 mila a prestazioni di servizi.

I crediti al 31 dicembre 2007 verso Yacht Systems S.r.l. sono relativi a cessione di prodotti per euro 132 mila e a prestazioni di servizi per euro 3 mila.

I crediti al 31 dicembre 2006 erano altresì relativi a cessione di prodotti per euro 174 mila e a prestazioni di servizi per euro 109 mila, nonché a euro 18 mila a titolo di addebito alla controllata delle imposte derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale o domestico.

Al 31 dicembre 2007, in relazione all'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico sopra citato, la società espone altresì un debito di euro 22 mila verso la controllata, come precisato nel paragrafo relativo ai debiti "verso imprese controllate" all'interno della Nota 18 "Debiti commerciali". Quest'ultimo rappresenta l'eccedenza degli acconti addebitati nel corso dell'esercizio alla controllata Yacht Systems S.r.l. e delle ritenute subite dalla controllata e trasferite alla controllante, rispetto all'imposta corrispondente al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio dalla controllata stessa.

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

	31/12/2007	31/12/2006
Clienti c/sconti anticipati	251	358
Dipendenti c/anticipi e prestiti	199	194
Emit S.p.A.	141	141
Agenti c/anticipi	132	110
Crediti verso INAIL	74	81
Personale viaggiante c/spese	53	46
Anticipi e crediti verso fornitori	20	29
Diversi per documenti da ricevere	17	81
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	5	6
Poste Italiane	4	2
Altri e arrotondamento euro	3	3
Ufficio registro c/rimborsi	1	0
TOTALE	908	1.059

I crediti verso altri non evidenziano variazioni significative rispetto all'esercizio precedente, diminuendo di euro 151 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Si precisa che non esistono Crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Aumentano di euro 71 mila rispetto al 31 dicembre 2006 e sono così composti:

	31/12/2007	31/12/2006
Costi rinnovo e deposito marchi	91	91
Canoni di manutenzione e noleggio	90	52
Contributi e quote associative	16	24
Assicurazioni	12	20
Altri	10	8
Telefoniche e postali	22	8
Libri, giornali, riviste	5	2
Pubblicità, spese promozionali, fiere	30	0
TOTALE	276	205

I costi sostenuti per il rinnovo e il deposito dei marchi sono rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 10.CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari aumentano di euro 103 mila passando da euro 9 mila al 31 dicembre 2006 a euro 112 mila al 31 dicembre 2007 per effetto principalmente dell'istanza di rimborso presentata dalla società all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 11.ATTIVITA' FINANZIARIE VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

Le Attività finanziarie verso società del gruppo sono pari a euro 361 mila al 31 dicembre 2007 e si riferiscono integralmente al credito per il conto corrente di tesoreria verso la controllata Yacht Systems S.r.l. Tale credito si azzerava al 31 dicembre 2006 evidenziando altresì un debito verso le controllate complessivamente pari a euro 519 mila, come meglio specificato alla Nota 17. "Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari correnti verso società del gruppo e posizione finanziaria netta", a cui si rimanda.

NOTA 12.DISPONIBILITA' LIQUIDE

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 186 mila e sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	290	88
Denaro e valori in cassa	14	30
TOTALE	304	118

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato l'aumento delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nell'esercizio 2007.

NOTA 13.PATRIMONIO NETTO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.557	702	5.310	39.488
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		(1.587)	0
Dividendi distribuiti agli azionisti						(1.713)	(1.713)
Passaggio a utili a nuovo rettifiche IAS esercizio 2005					2.011	(2.011)	0
Arrotondamenti euro						1	1
Utile (perdita) dell'esercizio						4.465	4.465
Saldi al 31 dicembre 2006	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	4.465	42.241
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	2.713	4.465	42.241
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		(2.752)	0
Dividendi distribuiti agli azionisti						(1.713)	(1.713)
Arrotondamenti euro			1				1
Utile (perdita) dell'esercizio						6.569	6.569
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.508	2.713	6.569	47.098

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 aumenta di euro 4.857 mila rispetto al 31 dicembre 2006 per effetto dell'utile dell'esercizio 2007 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della società del 10 maggio 2007, i dividendi distribuiti agli azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della società per l'esercizio 2007 prevede un dividendo complessivo di euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 31 dicembre 2007 il controllo della società è così strutturato:

- San Martino Netherlands B.V. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 31 dicembre 2007 la San Martino Netherlands B.V. e la Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate direttamente o indirettamente da Andreina Boero.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2007, nelle Altre riserve di utili.

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 15.919 mila.

Riserve di rivalutazione:

	31/12/2007	31/12/2006
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000	2.827	2.827
Riserva L. 413/91	1.966	1.966
Riserva L. 72/83	1.784	1.784
Riserva legge 576/75	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili

	31/12/2007	31/12/2006
Riserva straordinaria	9.818	7.289
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95	2.642	2.642
Riserva L. 904/77 e D. L. 41/95 ex Attiva S.p.A.	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva contributi L. 488/92	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87	25	25
Riserva tassata L. 823/73	13	13
Riserva L. 526/82	12	12
Riserva per avanzo di fusione	7	7
Riserva ex lege 675/77	5	5
Riserva L.130/83	5	5
Arrotondamenti	1	1
Totale	15.919	13.390

Le voci di Patrimonio Netto sono analiticamente indicate nel prospetto sottostante:

		IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	Riepilogo utilizzazioni a partire dall'esercizio 2001	
					per copertura perdite	per altre ragioni*
Capitale		11.285	-	-		
Azioni proprie		(790)				
Riserve di rivalutazione						
Riserva di rivalutazione legge 576/1975	62		A, B, C	62		
Riserva di rivalutazione legge 72/1983	1.784		A, B, C	1.784		
Riserva di rivalutazione legge 413/1991	1.966		A, B, C	1.966		12*1
Riserva di rivalutazione legge 342/2000	2.827		A, B, C	2.827		
Riserva di rivalutazione legge 350/2003	2.950		A, B, C	2.950		
Arrotondamenti	0			0		
TOTALE RISERVE RIVALUTAZIONE		9.589		9.589		12
Riserve di utili						
Riserva legale	1.813		B			
Riserva per azioni proprie	790		*4			
Riserva straordinaria	9.818		A, B, C	9.818		4.385 *2
Riserva per avanzo di fusione	7		A, B, C	7		
Riserva tassata legge 823/1973	13		A, B, C	13		
Riserva contributi in conto capitale legge 488/1992	39		A, B, C	39		
Riserva contributi in conto capitale legge 470/1987	25		A, B, C	25		
Riserva contributi conto capitale legge 526/1982	12		A, B, C	12		
Riserva contributi in conto capitale legge 130/1983	5		A, B, C	5		
Riserva contributi in conto capitale legge 675/1977	5		A, B, C	5		
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 Boero Bartolomeo	2.642		A, B, C	2.642		77*3
Riserva legge 904/1977 e D. Legge 41/1995 ex Attiva	2.562		A, B, C	2.562		
Utili a nuovo	1.713		A, B, C	1.713		
Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS disponibili	443		A, B, C	443		
Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS indisponibili	557		B			
Arrotondamenti	1		-	-		
TOTALE RISERVE DI UTILI		20.445		17.284		4.462
TOTALE PATRIMONIO NETTO ESCLUSO L'UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		40.529		26.873		4.474

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

*1 Utilizzata nel 2001 per conversione in euro del Capitale Sociale dell'incorporata Boero Colori S.r.l.

*2 Utilizzata nel 2003 per euro 3.336.692 per ricostruire le Riserve in sospensione di imposta già iscritte nel Patrimonio Netto dell'incorporata Attiva S.p.A.; per euro 789.693 per costituire la Riserva Azioni Proprie; per euro 258.228 per copertura del disavanzo di fusione derivante dalle azioni proprie dell'incorporata Attiva S.p.A. in portafoglio alla stessa al momento della fusione.

*3 Utilizzata nel 2001 per conversione in euro del Capitale Sociale.

*4 Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357-ter C.C.

Le Riserve di rivalutazione possono essere distribuite soltanto con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

In caso di utilizzo di riserve di rivalutazione a copertura perdite non si può far luogo a distribuzione di utili fino a quando tali riserve non sono state reintegrate o ridotte in misura corrispondente con deliberazione dell'assemblea straordinaria senza applicazione dei commi 2 e 3 dell'articolo 2445 Codice Civile.

Le Riserve "Utili a nuovo da rettifiche IAS/IFRS indisponibili", secondo la più qualificata dottrina, possono essere utilizzate per la copertura di eventuali perdite di esercizio solo dopo aver utilizzato le Riserve di utili disponibili e la Riserva Legale ed in tale evenienza, tali riserve devono essere reintegrate accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Le Riserve contributi conto capitale, laddove si verifichi il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile sia ai fini Ires che Irap.

Le Riserve di rivalutazione e le riserve Legge 904/1977 e D. Legge 41/1995, laddove si manifesti il presupposto impositivo, concorrono a formare l'imponibile Ires ma non l'imponibile Irap.

Si precisa inoltre che sulle riserve, diverse dalle Riserve di rivalutazione, dalle Riserve contributi in conto capitale e dalle Riserve ex lege 904/1977 e D.L. 41/95, grava un vincolo di sospensione di imposta ammontante ad euro 1.748.195 imposto dall'art.109 comma 4 lettera b del TUIR, a copertura patrimoniale delle deduzioni extracontabili operate in sede di dichiarazione dei redditi ai sensi della norma da ultimo citata.

NOTA 14.FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondi non correnti

	Saldo 1/1/2007	Acc.	Utilizzi	Saldo 31/12/2007
Fondo indennità clientela	1.459	188	(115)	1.532
Fondo contenzioso cessione Apsa S.p.A.	49	0	0	49
Fondo per imposte contenzioso	30	0	0	30
Contenziosi qualitativi	5	0	(5)	0
	1.543	188	(120)	1.611

L'indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso la società procedesse alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti avvenuta a seguito dell'operazione di cessione della partecipazione Apsa S.p.A., fu istituito dalla società un apposito fondo, che, al 31 dicembre 2007, ammonta a euro 49 mila.

Il fondo per imposte contenzioso, pari a euro 30 mila, è relativo alla sopravvenienza ritenuta probabile dalla società a fronte della verifica fiscale conclusasi in data 22 dicembre 2006 da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004. Si rinvia anche a quanto indicato alla Nota. 30. "Passività potenziali".

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

Il Fondo protezione ambientale passa da euro 100 mila al 31 dicembre 2006 a euro 200 mila al 31 dicembre 2007 per effetto di un accantonamento non ricorrente di euro 100 mila iscritto alla voce di conto economico "Altri accantonamenti" per adeguare il fondo ai probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova-Molassana, quantificati sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali competenti dell'indagine sulla qualità dei suoli e delle falde.

NOTA 15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Saldo iniziale	4.228	4.061
Curtailment (estinzione riduzione)	(419)	0
Trasferimenti da altre Società	0	0
Accantonamento dell'esercizio	1.045	861
Utilizzi/Pagamenti	(1.265)	(694)
Saldo finale	3.589	4.228

Il D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") ha previsto che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangano in azienda, ferma restando la circostanza che taluni dipendenti già devolvessero detti importi a forme di previdenza complementare, mentre le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007 devono a scelta del dipendente essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere trasferite al Fondo gestito dall'Inps, per le aziende con un organico superiore a 50 dipendenti. Circa gli effetti contabili prodotti a partire dal 1° gennaio 2007 derivanti dalle sopra descritte modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) la società, sulla base di quanto indicato dagli organismi competenti, ha provveduto a:

- ◆ continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- ◆ Rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 come obbligazione a benefici definiti ex IAS 19 per il TFR. Sulla base della nuova metodologia di calcolo, tale differenza è stata trattata come "curtailment", ossia come "riduzione estinzione" secondo quanto definito nel par. 109 dello IAS 19, ed è stata pertanto registrata a conto economico in un'unica soluzione a diretta riduzione del Costo del personale. Nello specifico, la suddetta rideterminazione ha determinato un provento non ricorrente di euro 419 mila sul valore al 31 dicembre 2006 del TFR, che è pertanto passato dal valore di euro 4.228 mila al valore di euro 3.809 mila. Tale provento è stato iscritto a riduzione della voce di conto economico "Costo del personale".

Più in dettaglio le ipotesi adottate sono state le seguenti:

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	0,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

L'accantonamento dell'esercizio 2007, pari a euro 1.045 mila, si riferisce per euro 264 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Current Service Cost	36	694
Interest Cost	141	227
Actuarial Gains/Losses	87	(60)
	264	861

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2007 ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria INPS ammonta a euro 781 mila circa.

NOTA 16. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Saldo 01/01/2007	Acc.ti	Utilizzi	Saldo 31/12/2007
Per imposte differite	1.730	485	(579)	1.636
TOTALE	1.730	485	(579)	1.636

Si rimanda a quanto esposto alla Nota 7 “Imposte anticipate” e alla Nota 25 “Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

NOTA 17. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI E DEBITI FINANZIARI CORRENTI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**Debiti finanziari non correnti**

Il debito finanziario di euro 1.896 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2007 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 1.896 mila, pari a euro 1.900 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 4 mila circa, erogato sulla base dei costi sostenuti e presentati nell'esercizio. Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend di crescita prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, la società sta valutando la convenienza a stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Nel corso dell'esercizio 2007 sulla quota utilizzata del finanziamento-euro 1.896 mila- sono maturati interessi passivi per euro 61 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 5% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 6%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 68 mila.

Debiti finanziari correnti verso banche

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2006 da euro 12.633 mila a euro 8.306 mila conseguentemente sia al ricorso all'indebitamento bancario a medio-lungo termine a seguito della sottoscrizione del finanziamento di euro 1.896 mila sopra descritto per fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti relativi al costruendo stabilimento, sia all'autofinanziamento derivante dall'utile.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,20.

Si precisa che i debiti finanziari a breve recepiscono euro 32 mila di ratei passivi relativi a interessi maturati sui finanziamenti di denaro caldo ed euro 8 mila di ratei passivi relativi a interessi maturati sul finanziamento a medio-lungo termine di euro 1.896 mila sopra descritto.

Debiti finanziari correnti verso società del gruppo

Il debito di euro 359 mila è interamente costituito dal saldo di conto corrente di corrispondenza verso la controllata Boat S.p.A..

Il debito al 31 dicembre 2006, pari a euro 519 mila, era costituito per euro 500 mila dal saldo di conto corrente di corrispondenza verso la controllata Boat S.p.A. e per euro 19 mila dal saldo di conto corrente verso la controllata Yacht Systems S.r.l..

Come specificato alla Nota 11 "Attività finanziarie verso società del gruppo", al 31 dicembre 2007 la società espone il credito di euro 361 mila relativo al saldo di conto corrente di corrispondenza verso la controllata Yacht Systems S.r.l..

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2007, verso banche e società del Gruppo, risulta passiva per euro 9.896 mila circa, di cui euro 1.896 mila scadenti oltre l'esercizio (euro 13.034 mila al 31 dicembre 2006 interamente scadenti entro l'esercizio).

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta della Società è sintetizzata nel seguente prospetto. Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti rispetto all'esercizio precedente, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

Euro/migliaia	31/12/2007	di cui Parti correlate	31/12/2006	di cui Parti correlate
Denaro e valori in cassa	14	0	30	0
Depositi bancari e postali	290	0	88	0
Totale disponibilità liquide	304	0	118	0
Attività finanziarie verso società del gruppo	361	361	0	0
TOTALE attività finanziarie	665	361	118	0
Debiti bancari correnti	(8.306)	0	(12.633)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	0
Totale debiti bancari correnti	(8.306)	0	(12.633)	0
Passività finanziarie verso società del gruppo	(359)	(359)	(519)	(519)
TOTALE debiti finanziari correnti	(8.665)	(359)	(13.152)	(519)
Debiti bancari non correnti	(1.896)	0	0	0
Totale debiti finanziari	(10.561)	(359)	(13.152)	(519)
Posizione finanziaria netta	(9.896)	2	(13.034)	(519)

Rispetto al 31 dicembre 2006 si evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria netta di complessivi euro 3.138 mila. L'autofinanziamento derivante dall'utile dell'esercizio 2007 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti, ha compensato i maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali. Sulla variazione ha inoltre influito la riduzione dell'investimento in capitale circolante netto per euro 880 mila: l'aumento dei debiti commerciali ha consentito di fronteggiare il maggiore fabbisogno derivante dalla crescita dei crediti commerciali e delle rimanenze per l'aumentato volume di attività.

NOTA 18.DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCONTI

Verso fornitori	31/12/2007	31/12/2006
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	23.138	19.821
TOTALE	23.138	19.821

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e aumentano di euro 3.317 mila rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente dei maggiori volumi di acquisto. La dilazione facciale media della società è pari a circa 94 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Il saldo si riferisce per euro 20.389 mila circa a Fornitori italiani, per euro 2.312 mila circa a fornitori Ue e per euro 437 mila circa a fornitori extra-Ue.

Si precisa che il debito verso fornitori include debiti in valuta per complessivi euro 257 mila circa (di cui euro 205 mila circa in Franchi Svizzeri, euro 27 mila circa in Dollari USA, euro 25

mila in Sterline Inglesi) valutati utilizzando la quotazione esposta dal UIC-Ufficio Italiano Cambi in data 31 dicembre 2007.

Verso imprese controllate	31/12/2007	31/12/2006
Boat S.p.A.	118	0
Yacht Systems S.r.l.	22	0
Boero Colori France S.a.r.l.	15	26
TOTALE	155	26

I debiti verso controllate aumentano di euro 129 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo al 31 dicembre 2007 nei confronti della controllata Boat S.p.A. si riferisce alla fornitura di prodotti.

Il saldo al 31 dicembre 2007 nei confronti della controllata Boero Colori France S.a.r.l. si riferisce principalmente alla fornitura di servizi (euro 8 mila) e di prodotti (euro 7 mila).

Il saldo al 31 dicembre 2006 nei confronti della controllata Boero Colori France S.a.r.l. era relativo principalmente alla fornitura di prodotti (euro 22 mila) e di servizi (euro 4 mila).

Il saldo al 31 dicembre 2007 nei confronti della controllata Yacht Systems S.r.l., pari a euro 22 mila, si riferisce al debito sorto verso la controllata a seguito dell'applicazione del consolidato fiscale nazionale o domestico (di cui agli art. 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi) a cui la società ha aderito a partire dall'esercizio 2004.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2007	31/12/2006
Contributi previdenziali Inps	753	680
Contributi su premio di partecip. e su ferie non godute	180	193
Previdai	77	45
Contributi FONCHIM	70	41
Debiti verso fondo di Tesoreria Inps	25	0
Contributi Faschim	6	3
Debiti verso altri fondi pensione	1	0
TOTALE	1.112	962

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 150 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Verso Altri	31/12/2007	31/12/2006
Agenti c/provvigioni e premi da corrispondere	2.276	2.270
Professionisti c/parcelle da liquidare	789	620
Dipendenti c/spettanze	612	553
Dipendenti c/ferie da usufruire	463	448
Diversi per fatture e documenti da ricevere	281	114
Enasarco e FIRR	107	105
Debiti per personale viaggiante e carte di credito	52	61
Altri e arrotondamento euro	13	11
Azionisti c/dividendi	4	4
TOTALE	4.597	4.186

I Debiti verso altri aumentano di euro 411 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

La voce “Professionisti c/parcelle da liquidare” aumenta di euro 169 mila rispetto all’esercizio precedente principalmente a causa di maggiori costi tecnico-legali accertati al 31 dicembre 2007.

Risconti passivi

I risconti passivi sono pari a euro 12 mila al 31 dicembre 2007 (euro 23 mila al 31 dicembre 2006). Si riferiscono ai contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

NOTA 19. DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2007	31/12/2006
Debito verso Erario per Irpef	809	621
Debito verso erario per imposte correnti dell'esercizio	481	1.349
Debito verso Erario per Iva	130	127
TOTALE	1.420	2.097

I debiti tributari diminuiscono di euro 677 mila rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2007 la posizione nei confronti dell’Erario per imposte dell’esercizio risulta a debito per euro 481 mila per IRES su base consolidata. Al 31 dicembre 2006 la posizione nei confronti dell’Erario per imposte dell’esercizio risultava a debito per euro 1.349 mila di cui euro 1.249 mila per IRES su base consolidata e euro 100 mila per IRAP. La diminuzione del debito per imposte correnti rispetto all’esercizio precedente è dipesa principalmente dai maggiori acconti corrisposti all’erario nel 2007.

NOTA 20.INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa di settore è presentata con riferimento al bilancio consolidato come espressamente previsto dallo IAS 14. Si rimanda pertanto alla Nota 19 del bilancio consolidato.

NOTA 21.RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni a terzi	97.640	90.723
Ricavi delle vendite a società controllate	9.229	7.904
Prestazioni di servizi a società controllate	728	717
TOTALE	107.597	99.344

I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano di euro 8.253 mila rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite per cessione a terzi di prodotti, pari al 31 dicembre 2007 a euro 96.899 mila (euro 89.961 mila al 31 dicembre 2006), includono vendite ed assistenza di macchine tintometriche per euro 1.847 mila (euro 1.973 mila al 31 dicembre 2006).

I ricavi delle prestazioni di servizi a terzi, pari a euro 741 mila al 31 dicembre 2007 (euro 762 mila al 31 dicembre 2006), sono relativi, principalmente, a concorso su spese di spedizione dei prodotti (euro 653 mila), nonché a prestazioni di assistenza tecnica (euro 46 mila).

I ricavi per prestazioni di servizi a società controllate, pari al 31 dicembre 2007 a euro 728 mila, si riferiscono per euro 473 mila a prestazioni di servizio erogate alla controllata Boat S.p.A. (euro 445 mila al 31 dicembre 2006), per euro 250 mila (euro 252 mila al 31 dicembre 2006) a prestazioni di servizio erogate alla controllata Yacht Systems S.r.l., e per euro 5 mila alla società neo-costituita Boero & Partners S.r.l. controllata dalla società Boat S.p.A.. Al 31 dicembre 2006 le prestazioni di servizio erogate alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. erano pari a euro 20 mila (nessuna prestazione al 31 dicembre 2007).

L'informativa per area geografica si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Paesi UE ed extra-UE). I ricavi di vendita dell'esercizio 2007 si riferiscono per euro 105.779 mila a ricavi conseguiti in Paesi UE e per euro 1.818 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE.

In merito ai rapporti con le società controllate, si rimanda anche a quanto precisato alla Nota 28. "Rapporti con parti correlate".

Altri ricavi operativi

La composizione degli altri ricavi operativi viene di seguito riportata:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Sopravvenienze attive	435	39
Beni scaricati a patrimonio	334	248
Altri e arrotondamento euro	140	104
Recuperi e Rivalse-Rimborsi assicurativi	137	154
Corrispettivi su mensa	43	42
Vendite materiale pubblicitario	30	11
Affitti attivi	24	42
Contributi in conto esercizio	11	16
Plusvalenze su alienazioni	7	1
TOTALE	1.161	657

Gli Altri ricavi operativi aumentano di euro 504 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

La voce “Sopravvenienze attive” si compone principalmente per euro 238 mila della sopravvenienza derivante dalle minori imposte correnti versate a seguito della riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali ed in particolare della metodologia di imputazione delle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005 calcolate sul costo complessivo prima dello scorporo del valore dei terreni, introdotte dal decreto legge n. 118 del 3 agosto 2007 e confermate dall’art. 1 commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008. Si rimanda a quanto indicato alla Nota 7 “Imposte anticipate”.

La voce “Beni scaricati a patrimonio”, si riferisce alla capitalizzazione di costi di acquisto di tintometri ceduti in comodato alla clientela. L’aumento di euro 86 mila rispetto all’esercizio precedente deriva dal maggior numero di tintometri concessi in comodato.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al contributo Legge 488/92 già commentato alla Nota 18 al paragrafo “Risconti passivi” (euro 16 mila nel 2006).

NOTA 22.COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 47.796 mila (euro 43.478 mila al 31 dicembre 2006). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 45.328 mila, materiale reclamistico per euro 2.186 mila, materiale per la produzione per euro 275 mila.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Acquisti di materie prime e merci	47.980	45.415
Variazione delle rimanenze	(184)	(1.937)
TOTALE	47.796	43.478

I costi per servizi, pari ad euro 26.190 mila, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 7.088 mila), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 6.089 mila), pubblicità e promozioni (euro 2.186 mila), consulenze e prestazioni professionali (euro 1.825 mila), manutenzione ordinaria (euro 1.424 mila), servizi forniti da depositari (euro 1.001 mila), utenze (euro 850 mila), servizi per la produzione (euro 651 mila), emolumenti amministratori (euro 480 mila), assicurazioni (euro 331 mila), emolumenti collegio sindacale (euro 67 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 1.706 mila, includono affitti passivi per euro 1.009 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 647 mila, royalties per euro 50 mila. La società non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 999 mila, includono costi per imposte e tasse diverse per euro 163 mila e costi per quote associative per euro 185 mila. Gli altri costi operativi includono anche la sopravvenienza passiva di euro 238 mila derivante dall'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali meglio sopra commentata.

Si rimanda a quanto indicato alla Nota 7 "Imposte anticipate".

Al 31 dicembre 2006 la voce recepiva la sopravvenienza passiva, pari a euro 30 mila, registrata dalla società, con contropartita il fondo rischi "Fondo per imposte contenzioso" (si veda anche la Nota 14. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto") a fronte della verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004. Si rimanda a quanto indicato in parte successiva delle presenti Note esplicative alla Nota 30. "Passività potenziali".

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 3.052 mila, è relativa, per euro 829 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 2.223 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 288 mila, è relativa per euro 188 mila all'accantonamento al fondo indennità di clientela, e per euro 100 mila all'accantonamento non ricorrente al Fondo protezione ambientale per adeguarlo ai probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova-

Molassana, quantificati sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali competenti dell'indagine sulla qualità dei suoli e delle falde. Si rimanda a quanto commentato all'interno della Nota 14. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto".

I costi operativi aumentano di euro 7.016 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dipesa principalmente da:

- ◆ aumento dei consumi delle materie prime e merci (+euro 4.318 mila), derivante sia dai maggiori volumi acquistati in relazione all'incremento del fatturato conseguito nell'esercizio 2007 sia dall'aumentata incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. In particolare i prezzi delle principali materie prime hanno registrato una crescita rispetto al rialzo già verificatosi nel 2006 in linea con il tasso d'inflazione reale, con effetti più importanti nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2007 a seguito dei significativi rincari petroliferi e dei prodotti di origine naturale. Tale tendenza al rialzo risulta peraltro confermata anche nei primi mesi del 2008.
- ◆ I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 1.592 mila imputabile per euro 953 mila ai maggiori costi variabili determinati dall'aumentato volume di attività, essenzialmente di natura logistica (trasporti e movimentazione deposito) e commerciale (provvigioni alla rete di vendita), nonché a maggiori costi fissi per consulenze tecniche e legali.
- ◆ Il costo del personale aumenta di euro 810 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila, contabilizzati a diretta riduzione della voce "Costi del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR (si rimanda a quanto precisato alla Nota 15 "Trattamento di fine rapporto"), si evidenzia un aumento di euro 1.229 mila. Tale andamento riflette il maggiore ricorso a lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 535 mila a euro 607 mila, nonché il maggiore costo del personale dipendente (euro 1.157 mila) derivante principalmente dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dalle politiche retributive aziendali.
- ◆ Gli ammortamenti registrano una diminuzione di euro 146 mila a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni.

NOTA 23. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI, PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Proventi finanziari esclusi utili su cambi	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi finanziari da attualizzazione	115	101
Interessi diversi	7	9
Interessi verso società controllate	3	12
Interessi bancari	2	1
TOTALE	127	123

Oneri finanziari escluse perdite su cambi	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi bancari	260	293
Interessi su finanziamenti	254	433
Interessi diversi	49	33
Ammortamenti oneri accessori mutui	0	66
Interessi da società controllate	22	3
TOTALE	585	828

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Utili su cambi	48	45
Perdite su cambi	(19)	(6)
TOTALE	29	39

Proventi da partecipazioni	Esercizio 2007	Esercizio 2006
DIVIDENDI DA SOCIETA' CONTROLLATE		
Yacht Systems S.r.l.	590	450
Boat S.p.A.	400	0
Boero Colori France S.a.r.l.	160	280
TOTALE	1.150	730

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia un incremento dei proventi finanziari netti di euro 657 mila. Tale variazione è principalmente determinata, per euro 420 mila, dall'andamento dei proventi da partecipazione, ovvero dei dividendi distribuiti dalle società controllate.

Come specificato nel paragrafo 18 "Importi espressi in valuta estera" contenuto all'interno della Nota 2. "Principi Contabili", a fine esercizio la società ha provveduto ad iscrivere i crediti e i debiti in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e a imputare i relativi utili e perdite su cambi al Conto Economico. Da tale imputazione è emerso un utile netto di euro 2 mila circa in diminuzione rispetto all'utile netto di euro 10 mila circa registrato al 31 dicembre 2006.

NOTA 24.RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) DI PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2007 non è stata effettuata alcuna svalutazione di partecipazioni.

NOTA 25.IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
IRES	3.292	2.986
IRAP	1.134	1.146
TOTALE	4.426	4.132

Le imposte dell'esercizio risultano così determinate (in migliaia di euro):

	IRES	IRAP
Imposte correnti	3.450	1.141
Imposta accantonata al fondo imposte differite passive	259	37
Utilizzo fondo imposte differite passive	(511)	(46)
Imposte differite attive accantonate	(217)	(13)
Utilizzo imposte differite attive	311	15
	3.292	1.134

Il dettaglio è il seguente:

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Imposte correnti		
IRES	3.450	3.164
IRAP	1.141	1.169
Imposte differite		
IRES	(252)	(53)
IRAP	(9)	(10)
Imposte anticipate		
IRES	94	(125)
IRAP	2	(13)
TOTALE	4.426	4.132

L'incremento in valore assoluto delle imposte, pari a euro 294 mila, verificatasi nel corso del 2007 rispetto all'anno precedente, deriva dal maggiore utile ante imposte al netto dei dividendi da società controllate. Per contro risulta diminuita l'incidenza sull'utile netto dell'esercizio 2007, del carico fiscale per imposte sul reddito; in particolare le aliquote effettive IRES ed

IRAP calcolate sui rispettivi imponibili teorici risultano entrambe diminuite rispetto all'esercizio precedente (nel 2007 l'aliquota fiscale effettiva della società è pari al 29,95% con riferimento all'IRES (34,74% nel 2006), e al 3,95% con riferimento al IRAP (4,36% nel 2006). Tale diminuzione risente principalmente delle diverse regole di deducibilità previste nel 2007 per i costi delle auto aziendali nonché dell'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008. La variazione indotta dalla riduzione dei parametri fiscali è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio 2007 alla voce imposte ed ha determinato un effetto positivo netto di circa euro 133 mila.

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti in Italia, è la seguente:

IRES TEORICA ED EFFETTIVA**(importi in unità di euro)**

	esercizio 2007		esercizio 2006	
<u>Utile ante imposte</u>	10.995.206		8.596.876	
Ires di competenza:				
imposta corrente	3.450.420		3.163.557	
imposte differite passive	(251.801)		(52.872)	
imposte anticipate	94.030		(124.347)	
<u>Ires di competenza</u>	3.292.649		2.986.338	
<u>Aliquota effettiva</u>	29,95%		34,74%	
<u>Aliquota teorica</u>	33,00%		33,00%	
<u>Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva</u>				
	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u>	3.628.418	33,00%	2.836.969	33,00%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>				
Gestione auto	32.184	0,29%	184.362	2,14%
Spese rappresentanza indeducibili	69.242	0,63%	54.569	0,63%
Sopravvenienze passive indeducibili	158.183	1,44%	38.747	0,45%
Imposte e tasse indeducibili	36.897	0,34%	33.548	0,39%
Ammortamenti indeducibili	23.097	0,21%	23.085	0,27%
Altri costi indeducibili (telefonia ed altri)	68.123	0,62%	53.703	0,62%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>				
Dividendi	(376.860)	-3,43%	(236.280)	-2,75%
Gestione auto	(89.699)	-0,82%	-	-
Sopravvenienze attive non tassate	(114.569)	-1,04%	-	-
Altre variazioni in diminuzione	(11.955)	-0,11%	(2.365)	-0,03%
<u>(Imposte differite) imposte anticipate differenziale 33%- 27,5%</u>	(130.412)	-1,19%	-	-
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	3.292.649	29,95%	2.986.338	34,74%

IRAP TEORICA ED EFFETTIVA

(importi in unità di euro)

	esercizio 2007	esercizio 2006
Risultato operativo	10.274.209	8.533.369
(Proventi) oneri straordinari	1.472	31.268
Costi per personale	18.107.636	17.298.489
Svalutazione crediti	345.160	402.471
<u>Risultato operativo rettificato</u>	28.728.477	26.265.597
Irap di competenza:		
imposta corrente	1.141.218	1.169.052
imposte differite passive	(9.054)	(10.330)
imposte anticipate	1.440	(12.854)
<u>Irap di competenza</u>	1.133.603	1.145.868
<u>Aliquota effettiva</u>	3,95%	4,36%
<u>Aliquota teorica</u>	4,25%	4,25%

Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva

	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>	<u>Imposta</u>	<u>Tax rate</u>
<u>Imposta teorica su risultato operativo rettificato</u>	1.220.960	4,25%	1.116.288	4,25%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>				
Collaborazioni, prestazioni occasionali e relativi contributi	39.599	0,14%	40.656	0,15%
Gestione auto	4.145	0,01%	26.922	0,10%
Spese rappresentanza indeducibili	8.917	0,03%	7.028	0,03%
Ammortamenti indeducibili	2.976	0,01%	2.973	0,01%
Sopravvenienze passive indeducibili	1.807	0,01%	2.177	0,01%
Altri costi indeducibili (cellulari ed altri)	19.211	0,07%	3.897	0,01%
Plusvalenze e sopravvenienze imponibili	3.089	0,01%	859	0,00%
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>				
Deduzioni personale	(162.386)	-0,57%	-73.203	-0,28%
Altre variazioni in diminuzione	(11.552)	-0,04%	-184	0,00%
<u>(Imposte differite) imposte anticipate differenziale 4,25%- 3,9%</u>	(10.840)	-0,04%	-	-
<u>Effetto maggiorazioni aliquote regionali</u>				
Maggiorazione aliquota Regione Lazio (1%)	17.677	0,06%	18.455	0,07%
<u>Imposta e tax rate effettivi</u>	1.133.603	3,95%	1.145.868	4,36%

NOTA 26. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

Come già precisato alla Nota 17. “Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari verso società del gruppo e posizione finanziaria netta”, la società ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per la costruzione del nuovo complesso industriale. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

La società detiene un impegno pari a euro 5 mila verso la società Confidi Liguria S.r.l..

Beni di terzi

Ammontano a euro 2.437 mila (euro 1.990 mila al 31 dicembre 2006) e si riferiscono a merci di proprietà di Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l., stoccate presso i magazzini della società.

Fideiussioni

La società detiene fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di un ente pubblico (euro 89 mila circa).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2007, per euro 1.005 mila circa.

NOTA 27.ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Dirigenti	11	11
Quadri ed Impiegati	179	181
Operai	141	142
TOTALE	331	334

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi ad Amministratori e Sindaci per le prestazioni rese alla società sono complessivamente i seguenti:

	31/12/2007	31/12/2006
Compensi agli Amministratori	480	480
Compensi ai Sindaci	67	52
TOTALE	547	532

In ottemperanza al disposto dell'art. 78 del Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modificazioni), recante le norme di attuazione del D.Lgs. 24/02/98 n° 58 si indicano nominativamente i compensi corrisposti ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da società controllate, nell'esercizio di riferimento.

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	C O M P E N S I					
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Boero Andreina	Presidente	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2008	230.000	3.183		
Carcassi Giuseppe	Vice - Presidente	Esercizio 2007	Approvazione bilancio 31/12/2008	90.000			
Cavalleroni Boero Cristina	Consigliere	Esercizio 2007	Approvazione bilancio 31/12/2008	15.000			27.600
Gavarone Gregorio	Consigliere	Esercizio 2007	Approvazione bilancio 31/12/2008	15.000			
Ghisleri Francesco	Consigliere	Esercizio 2007	Approvazione bilancio 31/12/2008	15.000			
Iacone Giampaolo	Consigliere	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2008	15.000	2.341	86.256	132.695
Rupnik Giorgio	Amministratore Delegato	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2008	70.000	3.179	139.798	97.383
Sindoni Giuseppe	Consigliere	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2008	15.000			
Testo Adriano	Consigliere	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2008	15.000			
Pacciani Mario	Presidente del Collegio Sindacale	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2009	27.228			
Fasce Paolo	Sindaco effettivo	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2009	20.000			
Scotton Massimo	Sindaco effettivo	Esercizio 2007	Approvazione bilancio al 31/12/2009	20.000			

Nell'esercizio e nei precedenti non sono state attribuite "stock-option" agli Amministratori.

Di seguito si riportano i compensi corrisposti a dirigenti con responsabilità strategiche.

Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti in azioni	Totale dei compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche
277.092	0	0	0	0	277.092

NOTA 28.RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2007 il servizio per l'espletamento di tali funzioni, anche per la società neo-costituita Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra la società e le sue società controllate direttamente e indirettamente ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI**INFRAGRUPPO****BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

	2007	2006
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	453	421
a Yacht Systems S.r.l.	248	247
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	20
a Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	706	688
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	6.163	5.070
a Yacht Systems S.r.l.	1.797	1.741
a Boero Colori France S.a.r.l.	1.269	1.093
TOTALE	9.229	7.904
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	26	26
a Yacht Systems S.r.l.	0	16
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	2
TOTALE	26	44
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	20	24
a Yacht Systems S.r.l.	2	5
TOTALE	22	29
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.a.r.l.	8	11
TOTALE	8	11
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	111	42
da Boero Colori France S.a.r.l.	55	23
da Yacht Systems S.r.l.	19	30
TOTALE	185	95
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	590	450
Boero Colori France S.a.r.l.	160	280
Boat S.p.A.	400	0
TOTALE	1.150	730
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	0	7
Yacht Systems S.r.l.	3	5
TOTALE	3	12
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	22	2
Yacht Systems S.r.l.	0	1
TOTALE	22	3

	2007	2006
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	332	167
verso Yacht Systems S.r.l.	132	174
verso Boero Colori France S.a.r.l.	528	153
TOTALE	992	494
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	52	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	109
verso Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	60	161
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	6	519
verso Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	6	537
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Yacht Systems S.r.l.	361	0
TOTALE	361	0
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	118	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	7	22
TOTALE	125	22
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	8	4
TOTALE	8	4
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Yacht Systems S.r.l.	22	0
TOTALE	22	0
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	359	500
verso Yacht Systems S.r.l.	0	19
TOTALE	359	519

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate. Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2007 è stato di euro 267 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2007 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti accessori ad impianti tintometrici. La fornitura del 2007 ammonta a euro 818 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 230 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Partecipazioni in società controllate	5.574	5.574	100%
Crediti commerciali, altri crediti e risconti	49.471	1.058	2%
Attività finanziarie verso società del gruppo	361	361	100%
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	29.014	452	2%
Debiti finanziari correnti	8.665	359	4%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.597	9.957	9%
Altri ricavi operativi	1.161	26	2%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.796	1.003	2%
Costi per servizi	26.190	555	2%
Locazioni e noleggi	1.706	267	16%
Costo del personale	18.108	723	4%
Proventi finanziari	175	3	2%
Oneri finanziari	(604)	(22)	4%
Proventi da partecipazioni	1.150	1.150	100%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.597	9.957	9%
Altri ricavi operativi	1.161	26	2%
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	47.796	1.003	2%
Costi per servizi	26.190	555	2%
Locazioni e noleggi	1.706	267	16%
Costo del personale	18.108	723	4%
Proventi finanziari	175	3	2%
Oneri finanziari	(604)	(22)	4%
Proventi da partecipazioni	1.150	1.150	100%
Imposte sul reddito pagate	(6.532)	(1.865)	29%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione (euro 480 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti del Collegio Sindacale (euro 67 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2007.

La voce costi del personale si riferisce per euro 723 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

NOTA 29. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI, EVENTI ED OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Si segnala che la società ha provveduto a iscrivere a riduzione della voce di conto economico "Costo del personale", proventi non ricorrenti per euro 419 mila derivanti dalla nuova metodologia di calcolo del TFR. Si rimanda a quanto indicato alla nota 15 "Trattamento di fine rapporto".

Si segnala che la voce di conto economico "Altri accantonamenti" è stata interessata nel corso dell'esercizio 2007 dall'accantonamento non ricorrente di euro 100 mila al Fondo corrente di protezione ambientale. Si rimanda a quanto meglio precisato alla nota 14 "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il Trattamento di fine rapporto".

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti di eventi e/o operazioni non ricorrenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

	Patrimonio Netto		Risultato esercizio		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Valori di bilancio (A)	47.098		6.569		(9.896)		186	
Effetto "Curtilment" TFR	(419)	-0,89%	(419)	-6,38%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	138	0,29%	138	2,10%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Altri Accantonamenti"	100	0,21%	100	1,52%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(33)	-0,07%	(33)	-0,50%	0	0,00%	0	0,00%
Totale (B)	(214)	-0,45%	(214)	-3,25%	0	0,00%	0	0,00%
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	46.884		6.355		(9.896)		186	

*i flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nell'esercizio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

NOTA 30. PASSIVITA' POTENZIALI

Occorre ricordare che, in data 22 dicembre 2006, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004, è stato elevato a carico della Società apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 432 mila, di cui euro 399 mila circa si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2004 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. In riferimento al processo verbale di constatazione in oggetto, Boero Bartolomeo ha presentato in data 15 febbraio 2007, istanza di accertamento con adesione ex articolo 6

comma 1 D. Lgs. 218/1997 al solo fine di pervenire ad una sollecita definizione del processo verbale stesso. In tale istanza di accertamento con adesione la Società ha recisamente contestato l'operato dei verificatori in riferimento al rilievo in materia di *transfer pricing* deducendo l'illegittimità e l'infondatezza dello stesso sia per ragioni di metodo che di merito e sia in punto di diritto che di fatto. Si segnala peraltro che il relativo procedimento in contraddittorio con il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate è attualmente in corso e non è possibile al momento prevederne i tempi di chiusura.

Sulla base di tali presupposti, nel bilancio dell'esercizio 2007 è stato mantenuto invariato l'accantonamento già effettuato nel 2006, corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 30 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 400 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *transfer pricing* di euro 399 mila.

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik in qualità di Amministratore Delegato e Giampaolo Iacone in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007:

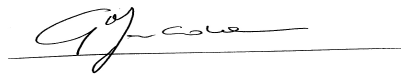
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

28 marzo 2008

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–*duodecies* del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	Soggetto che ha erogato il servizio	Note	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.		77
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	(1)	3
TOTALE			80

(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RELAZIONE E BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ESERCIZIO 2007

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per l'esercizio 2007 chiude con un utile netto di euro 7.340 mila, in miglioramento di euro 2.326 mila rispetto all'esercizio precedente (euro 5.014 mila al 31 dicembre 2006).

Il Gruppo ha proseguito e consolidato la propria attività nei settori di tradizionale presenza che hanno registrato i seguenti andamenti:

Settore Edilizia

Le vendite del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, hanno registrato un incremento del 5,7% passando da euro 78.668 mila dell'esercizio 2006 a euro 83.167 mila dell'esercizio 2007.

Settore Yachting

Il settore delle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero Yacht Paint, Attiva Marine e Veneziani Yachting, ha incrementato la propria quota di mercato ottenendo una crescita del fatturato del 10,3% (euro 23.624 mila al 31 dicembre 2007; euro 21.415 mila al 31 dicembre 2006).

Settore Navale

Il settore ha registrato un significativo aumento del fatturato che, considerando anche la variazione dei lavori in corso su ordinazione, raggiunge il 15,8% rispetto al precedente esercizio (euro 17.914 mila al 31 dicembre 2007; euro 15.469 mila al 31 dicembre 2006).

Tale andamento è imputabile alla crescita sia del comparto delle manutenzioni navali sia di quello delle nuove costruzioni, quest'ultimo legato a un maggiore numero di commesse acquisite nell'esercizio.

Andamento economico del Gruppo Boero

Nell'esercizio 2007 il Gruppo ha conseguito i risultati economico-finanziari sintetizzati nel seguente prospetto:

Migliaia di euro

	2007	Var. % 2007-2006	2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.883	8,08%	115.552
Ricavi operativi totali	126.182	8,53%	116.262
Consumi materie prime e merci	54.241	9,28%	49.635
Costi per servizi, locazioni e noleggi	32.763	7,88%	30.370
Costo del personale	20.273	5,20%	19.270
- di cui proventi non ricorrenti	(419)	N.S.	0
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.109	-4,31%	3.249
Altri accantonamenti	375	-66,12%	1.107
- di cui non ricorrenti	100	N.S.	880
Risultato operativo	13.753	20,81%	11.384
Proventi (oneri) finanziari	(434)	-37,82%	(698)
Risultato prima delle imposte	13.319	24,64%	10.686
Utile dell'esercizio	7.340	46,39%	5.014

In merito si può osservare quanto segue:

- ◆ I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati, che includono la variazione dei lavori in corso su ordinazione, presentano un incremento del 8,08% rispetto allo scorso esercizio, cui ha contribuito il buon andamento di tutti i settori nei quali opera il Gruppo. La società Capogruppo ha conseguito un incremento del fatturato (al netto delle vendite infragruppo) di euro 6.915 mila (+7,6% rispetto all'esercizio precedente), cui ha contribuito la crescita del settore Edilizia (+5,7%) e del settore Yachting (+18,6%). Anche il settore Navale, in cui opera la società controllata Boat S.p.A., ha registrato un significativo incremento del fatturato (euro 2.445 mila, +15,8%), imputabile sia al comparto delle manutenzioni navali sia al comparto delle nuove costruzioni. Per contro, le vendite registrate dalla società controllata Yacht Systems S.r.l., che opera nel settore Yachting con il marchio Veneziani, risultano in leggera flessione (euro 161 mila; -3,5%) mentre la società controllata di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l. ha registrato un aumento delle vendite di euro 132 mila rispetto al precedente esercizio (+2,8%).
- ◆ Il risultato operativo, pari a euro 13.753 mila circa al 31 dicembre 2007, risulta in forte incremento rispetto al precedente esercizio (+20,81%, +euro 2.369 mila). Occorre precisare che sul risultato hanno influito proventi non ricorrenti pari a euro 419 mila, contabilizzati a riduzione della voce "Costi del personale". La società Capogruppo ha rilevato gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. In particolare la Società ha provveduto alla rideterminazione puntuale del fondo maturato al 31 dicembre 2006 e del conseguente "curtailment" secondo il paragrafo 109 dello IAS 19, accreditando tale differenza al conto economico dell'esercizio.

Il risultato dell'esercizio 2006 era stato inoltre penalizzato da un accantonamento non ricorrente di euro 880 mila, necessario per adeguare il fondo rischi della società controllata Boat S.p.A. all'importo totale della sanzione di euro 1.080.000 comminata in

data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine.

Alla voce accantonamenti non ricorrenti risultano per contro iscritti nell'esercizio 2007 euro 100 mila, a fronte dei probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio dalla Società Capogruppo per il sito produttivo di Genova Molassana, quantificati sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali competenti dell'indagine sulla qualità dei suoli e delle falde.

Pur escludendo il miglioramento di complessivi euro 1.199 mila dovuto al diverso andamento delle componenti non ricorrenti, la gestione caratteristica presenta comunque un andamento positivo con un miglioramento del risultato operativo registrato da tutti i settori del Gruppo: il settore Edilizia registra un incremento del margine operativo del 23,7%, il settore Yachting un incremento del 13,6% ed il settore Navale del 59%. Al riguardo, occorre ricordare che il risultato del settore Navale è stato in parte influenzato dal ciclico andamento della variazione dei lavori in corso su ordinazione.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi operativi:

	2007	2006
Ricavi operativi	100	100
Consumo materie prime e merci	42,99%	42,69%
Costi del personale	16,07%	16,57%
Servizi, locazioni e noleggi	25,96%	26,12%

La variazione dell'incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni, è stata registrata principalmente dalla Società Capogruppo a seguito del rialzo dei prezzi di mercato delle più importanti materie prime. In particolare i prezzi delle principali materie prime hanno registrato una crescita rispetto al rialzo già verificatosi nel 2006 in linea con il tasso d'inflazione reale, con effetti più importanti nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2007 a seguito dei significativi rincari petroliferi e dei prodotti di origine naturale. Tale tendenza al rialzo risulta peraltro confermata anche nei primi mesi del 2008.

I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 2.393 mila (+7,88%) imputabile per euro 998 mila ai maggiori costi variabili determinati dall'aumentato volume di attività, essenzialmente di natura logistica (trasporti e movimentazione deposito) e commerciale (provvisori alla rete di vendita), nonché a maggiori costi fissi per consulenze tecniche e legali.

Il costo del personale aumenta di euro 1.003 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila, contabilizzati a diretta riduzione della voce "Costi del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR sopra descritto, si evidenzia un aumento di euro 1.422 mila (+7,3%). Tale andamento riflette il maggiore ricorso a lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 562 mila a euro 655 mila, nonché il maggiore costo del personale dipendente (euro 1.329 mila) derivante principalmente dalla dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dalle politiche retributive aziendali.

- ◆ Da segnalare l'ulteriore riduzione degli oneri finanziari netti per euro 264 mila. Il risultato della gestione finanziaria risulta oneroso per euro 434 mila nel 2007 contro euro 698 mila circa nel 2006. Tale variazione è determinata dalla riduzione dell'indebitamento finanziario

netto, come meglio spiegato *infra* a commento dell'evoluzione della posizione finanziaria netta.

- ◆ L'utile netto dell'esercizio 2007 risente inoltre di una minore incidenza del carico fiscale per imposte sul reddito, in particolare le aliquote effettive IRES ed IRAP calcolate sui rispettivi imponibili teorici risultano entrambe diminuite rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione risente principalmente delle diverse regole di deducibilità previste nel 2007 per i costi delle auto aziendali nonché dell'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008. La variazione indotta dalla riduzione dei parametri fiscali è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio 2007 alla voce imposte ed ha determinato un effetto positivo netto di circa euro 125 mila.

Si segnala infine che nell'esercizio 2007 è intervenuta una variazione, priva di impatti significativi, nell'area di consolidamento del Gruppo Boero rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

In particolare, in data 23 maggio 2007 la società controllata Boat S.p.A. ha costituito una società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l." avente ad oggetto, principalmente, la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. La società, con sede in Genova, è stata costituita con un capitale sociale pari ad euro 100.000, con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi al 45%, di cui il 40% detenuto da un primario operatore nel settore dell'applicazione di vernici marine. Al 31 dicembre 2007 la nuova società, ancora di fatto non operativa, presenta una perdita di circa euro 96 mila (di cui euro 43 mila di pertinenza terzi), essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione.

Il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2007 risulta pari a euro 4 mila, corrispondenti al capitale sociale interamente versato al netto della perdita conseguita nell'esercizio.

L'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2007 in data 31 gennaio 2008, ha deliberato la copertura della perdita consuntivata nell'esercizio 2007 pari ad euro 96 mila tramite riduzione del capitale sociale per pari importo e contestuale aumento del capitale sociale da euro 4 mila a euro 100 mila, tramite nuovo versamento pro-quota dei soci.

Nel 2008 la società proseguirà l'azione di inserimento su un mercato di buona potenzialità per il futuro, offrendo al committente un servizio completo, che crea valore aggiunto alla semplice fornitura di materiale verniciante includendo anche la relativa applicazione.

Costruzione nuovo complesso industriale

Come noto, nel corso dell'esercizio 2006 la Società Capogruppo ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950.000 IVA esclusa. In data 31 marzo 2006 è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto di ulteriori 33.000 metri quadrati circa limitrofi al primo lotto acquistato. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è avvenuta il 12 aprile 2007 al prezzo di euro 900.000.

In data 4 dicembre 2006 è stato ottenuto, da parte del Comune di Tortona, il permesso a costruire il nuovo stabilimento. A seguito dell'esame di diverse offerte, nel mese di maggio 2007 è stato assegnato l'appalto dei lavori per la costruzione dell'immobile, per un corrispettivo a corpo di euro 7.723 mila. Conseguentemente, nel mese di giugno è avvenuto l'inizio dei lavori edili con consegna delle opere ultimate prevista nel 2008. Al 31 dicembre 2007 è stato completato il primo stato avanzamento lavori per euro 2.033 mila corrispondente al 26% circa dell'opera complessiva.

Per quanto concerne la parte impiantistica la fase progettuale e di esame delle offerte è stata completata nei primi mesi del 2008, il 14 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione dell'impiantistica di processo per un corrispettivo totale di euro 12.420 mila e in data 27 febbraio 2008 è stato assegnato l'appalto per la realizzazione degli impianti generali e termotecnici per un importo totale di euro 1.935 mila.

Gli interventi per la costruzione del nuovo complesso industriale comporteranno per la Società Capogruppo un investimento complessivo, inclusi terreni, fabbricati ed impianti, stimato in circa euro 32.000 mila, di cui euro 5.936 mila già sostenuti al 31 dicembre 2007. L'importo degli investimenti previsti sarà finanziato, oltre che da un'apertura di credito appositamente dedicata, tramite autofinanziamento e dismissioni di immobili, così come previsto dal piano economico-finanziario predisposto per verificare la sostenibilità degli investimenti complessivi.

In particolare verrà ceduto lo stabilimento di Genova Molassana, costoso in termini di gestione, manutenzione e adeguamento all'evoluzione delle normative ambientali e senza possibilità di ulteriori aumenti di capacità produttiva.

La Società Capogruppo sta predisponendo il progetto edilizio finalizzato all'ottenimento di uno strumento urbanistico idoneo a dar corso alla riqualificazione del sito di Molassana destinato alla vendita.

Allo scopo di acquisire un quadro conoscitivo esauriente e validato dagli Enti competenti, la Società ha provveduto a redigere un Piano di Caratterizzazione dell'area ai sensi del D. Lgs. 152/06 che è stato approvato, a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi dell'8 marzo 2007, con Deliberazione della Giunta del Comune di Genova N. 409 del 10 maggio 2007 (notificata il 7 giugno 2007). Sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali, nell'esercizio 2007 è stato effettuato un accantonamento non ricorrente di euro 100 mila al fine di adeguare conseguentemente il fondo rischi ambientale. Tale stima sarà soggetta a revisione sulla base degli esiti finali della caratterizzazione che si renderanno presumibilmente disponibili solo nel corso del 2008.

Nell'ambito del disegno organizzativo sopra descritto resta fermo il ruolo comunque strategico dello stabilimento di Pozzolo che verrà dedicato alla produzione delle vernici marine.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Gli investimenti complessivi in immobilizzazioni materiali e immateriali del Gruppo per l'esercizio 2007 ammontano a euro 5.479 mila circa (euro 5.334 mila in immobilizzazioni materiali) di cui euro 3.399 mila sostenuti dalla Società Capogruppo per la costruzione del nuovo insediamento produttivo. In particolare questi ultimi risultano così dettagliati: acquisto del secondo lotto del terreno sopra commentato per euro 820 mila classificato alla voce Terreni, realizzazione del primo stato avanzamento lavori relativo alla parte edile per euro 2.033 mila nonché consulenze e prestazioni professionali relative alla progettazione edile ed impiantistica per euro 546 mila classificati alla voce Immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti residui in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari industriali (euro 713 mila circa), apparecchiature elettroniche (euro 617 mila circa), migliorie su immobili di terzi (euro 205 mila circa).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 145 mila circa e si riferiscono principalmente alla voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" (euro 144 mila) per licenze di software applicativo ed interventi di sviluppo dei sistemi informatici.

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, i prospetti seguenti permettono di spiegare il sensibile miglioramento registrato sia rispetto al precedente trimestre dell'esercizio 2007 sia rispetto al 31 dicembre 2006:

Euro/migliaia	31/12/2007	30/09/2007	31/12/2006	Variaz. 31/12/07- 30/09/07	Variaz. 31/12/07- 31/12/06
Rimanenze	15.838	17.718	15.159	(1.880)	679
Crediti commerciali	56.110	63.097	52.493	(6.987)	3.617
Altri crediti correnti e risconti	1.379	1.949	1.383	(570)	(4)
Crediti tributari correnti	214	15	90	199	124
Debiti commerciali	(25.937)	(24.673)	(21.848)	(1.264)	(4.089)
Altri debiti correnti e risconti	(7.563)	(8.173)	(7.001)	610	(562)
Debiti tributari correnti	(1.437)	(5.506)	(2.396)	4.069	959
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(1.330)	(1.370)	(1.220)	40	(110)
Capitale circolante netto	37.274	43.057	36.660	(5.783)	614
Immob. Immat.	8.693	8.877	9.397	(184)	(704)
Immob. Mat.	18.807	16.791	15.952	2.016	2.855
Immob. Fin.	81	80	54	1	27
Imposte anticipate	1.434	1.644	1.547	(210)	(113)
Fondi non correnti	(5.586)	(5.575)	(6.150)	(11)	564
Fondi per imposte differite	(1.811)	(2.140)	(1.907)	329	96
Capitale investito netto	58.892	62.734	55.553	(3.842)	3.339
Posizione finanziaria netta	(9.065)	(12.846)	(11.398)	3.781	2.333
Patrimonio netto di gruppo e di terzi	49.827	49.888	44.155	(61)	5.672

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività, nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/12/2007	30/09/2007	31/12/2006
Denaro e valori in cassa	21	32	55
Depositi bancari e postali	1.127	1.066	1.204
Totale disponibilità liquide	1.148	1.098	1.259
Debiti bancari correnti	(8.317)	(12.048)	(12.657)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
Totale debiti finanziari correnti	(8.317)	(12.048)	(12.657)
Indebitamento netto a breve termine	(7.169)	(10.950)	(11.398)
Debiti bancari non correnti	(1.896)	(1.896)	0
Indebitamento finanziario netto	(9.065)	(12.846)	(11.398)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2007 risulta negativa per euro 9.065 mila di cui euro 1.896 mila scadenti oltre l'esercizio, (negativa per euro 11.398 mila circa al 31 dicembre 2006, interamente scadenti entro l'esercizio), evidenziando una riduzione dell'indebitamento finanziario netto di euro 2.333 mila rispetto al 31 dicembre 2006 e di euro 3.781 mila rispetto al 30 settembre 2007.

Il debito finanziario di euro 1.896 mila iscritto fra le passività non correnti, in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla Società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2007 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 1.896 mila, pari a euro 1.900 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 4 mila circa.

La posizione finanziaria netta migliora di euro 3.781 mila circa rispetto al 30 settembre 2007 e risente principalmente della riduzione del capitale circolante netto (euro 5.783 mila circa), anche a seguito della stagionalità dell'attività in naturale contrazione nell'ultimo trimestre dell'esercizio. Tale positiva variazione risulta in parte compensata, per euro 2.016 mila, dagli importanti investimenti in immobilizzazioni materiali realizzati nel periodo, principalmente relativi alla realizzazione del nuovo stabilimento produttivo da parte della Società Capogruppo, nonché per euro 61 mila, dalla diminuzione del patrimonio netto imputabile al minor risultato economico che si contrae nell'ultimo trimestre dell'esercizio per effetto della stagionalità sopra citata.

La posizione finanziaria netta migliora, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 2.333 mila circa. Tale variazione positiva è principalmente imputabile a:

- ◆ Aumento del patrimonio netto complessivo di euro 5.672 mila principalmente ascrivibile al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio da Boero Bartolomeo S.p.A..
- ◆ Capitale circolante netto sostanzialmente stabile (+euro 614 mila) principalmente a seguito dell'aumento dei crediti commerciali compensato da un corrispondente aumento dei debiti verso fornitori e verso altri.
- ◆ Maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per euro 2.178 mila circa, determinati principalmente dagli investimenti della società Capogruppo finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento.

Si precisa che la voce crediti commerciali, nel suo complesso pari ad euro 56.110 mila circa, comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 2.428 mila (euro 2.587 mila al 31 dicembre 2006 ed euro 2.828 mila circa al 30 settembre 2007).

Sotto il profilo patrimoniale, si segnala infine che il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007 aumenta di euro 5.670 mila rispetto al 31 dicembre 2006 conseguentemente all'utile dell'esercizio 2007 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 10 maggio 2007, i dividendi distribuiti agli azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della Società Capogruppo per l'esercizio 2007 prevede un dividendo complessivo, invariato rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

I risultati delle società incluse nell'area di consolidamento sono sintetizzati nella seguente tabella:

Migliaia di euro	Ricavi delle vendite e prestazioni		Utile (Perdita) dell'esercizio	
	2007	2006	2007	2006
Boero Bartolomeo S.p.A.	107.597	99.344	6.569	4.465
Boat S.p.A.	18.077	15.512	1.419	429
Yacht Systems S.r.l.	4.514	4.677	574	628
Boero Colori France S.a.r.l.	4.972	4.809	13	168
Boero & Partners S.r.l.	0	-	(96)	-
Rettifiche, elisioni di consolidamento	(10.277)	(8.790)	(1.139)	(676)
Totale consolidato	124.883	115.552	7.340	5.014

L'attività di ricerca e sviluppo nel settore Edilizia ha dedicato molte risorse alla riformulazione dei prodotti dei quattro marchi per l'adeguamento alla Direttiva Europea 2004/42, recepita con D. Lgs. 161/2006, che sancisce la riduzione delle emissioni dei Composti Organici Volatili (COV) in particolare per la fase di attuazione che riguarda il 2010, per la quale lo sforzo è quello di rientrare nei limiti imposti senza penalizzare la qualità dei prodotti.

Per quanto concerne il settore Yachting, l'attività di ricerca si è concentrata principalmente sui sistemi e i cicli per le carene, in particolare è proseguita l'attività di studio e di sviluppo su nuove formulazioni dal ridotto impatto ambientale, a base di biocidi innovativi dai contenuti livelli di tossicità o utilizzando formulazioni biocide-free, permettendo a tutti i prodotti la compatibilità con le nuove direttive internazionali in materia ambientale.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 22 dicembre 2006, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004, è stato elevato a carico della Società Capogruppo apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 432 mila, di cui euro 399 mila circa si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2004 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. In riferimento al processo verbale di constatazione in oggetto, Boero Bartolomeo ha presentato in data 15 febbraio 2007, istanza di accertamento con adesione ex articolo 6 comma 1 D. Lgs. 218/1997 al solo fine di pervenire ad una sollecita definizione del processo verbale stesso. In tale istanza di accertamento con adesione la Società ha recisamente contestato l'operato dei verificatori in riferimento al rilievo in materia di *transfer pricing* deducendo l'illegittimità e l'infondatezza dello stesso sia per ragioni di metodo che di merito e sia in punto di diritto che di fatto. Si segnala peraltro che il relativo procedimento in contraddittorio con il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate è attualmente in corso e non è possibile al momento prevederne i tempi di chiusura.

Sulla base di tali presupposti, nel bilancio consolidato dell'esercizio 2007 è stato mantenuto invariato l'accantonamento già effettuato nel 2006, corrispondente alla passività ritenuta

probabile pari a euro 30 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 400 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *transfer pricing* di euro 399 mila.

Si informa infine che, a seguito del provvedimento pubblicato il 9 febbraio 2007, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine, ha comminato a carico della società controllata Boat S.p.A una sanzione di euro 1.080.000. Sul bilancio dell'esercizio 2006 fu effettuato un accantonamento di euro 880 mila, al fine di adeguare il fondo rischi all'importo totale della sanzione comminata.

Come noto la società controllata ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con recente sentenza ha parzialmente accolto il ricorso. Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la Società ha pertanto pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila). Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata non è stato ad oggi ancora utilizzato per la differenza tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata in considerazione della possibilità che l'Autorità Garante possa ricorrere al Consiglio di Stato entro il termine del 27 aprile 2008.

Per quanto attiene la gestione ordinaria, l'andamento dei primi 2 mesi dell'anno 2008 è in linea con il precedente esercizio e al momento non si registrano eventi che possano incidere significativamente sul risultato atteso; pertanto il risultato ordinario 2008 è ipotizzabile in linea con quello del precedente esercizio.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2007 Boero Bartolomeo S.p.A. deteneva n. 58.087 azioni proprie per un valore complessivo di euro 789.692,77 (valore nominale di euro 151.026,20, unitario euro 2,60 corrispondenti al 1,338% del capitale sociale) iscritte in bilancio in riduzione del patrimonio netto. Alla data attuale nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. del 10 maggio 2007 ha conferito autorizzazione agli Amministratori, per un periodo di 18 mesi, all'alienazione delle n. 58.087 azioni proprie detenute dalla Società ad un prezzo di vendita non inferiore a euro 13,654 cadauna e non superiore a euro 27,308 cadauna, fermo restando l'interesse della Società al maggior incasso possibile.

Alla data attuale nessuna variazione è intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Le imprese controllate non possiedono né hanno posseduto nell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni della società controllante.

Rapporti con parti correlate

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto dalla società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2007, il servizio per l'espletamento di tali funzioni anche per la società neo-constituita Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

RAPPORTI

INFRAGRUPPO

BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

	2007	2006
Prestazioni di servizi a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	453	421
a Yacht Systems S.r.l.	248	247
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	20
a Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	706	688
Cessione di prodotti a Società controllate:		
a Boat S.p.A.	6.163	5.070
a Yacht Systems S.r.l.	1.797	1.741
a Boero Colori France S.a.r.l.	1.269	1.093
TOTALE	9.229	7.904
Altri ricavi e proventi verso Società controllate:		
a Boat S.p.A.	26	26
a Yacht Systems S.r.l.	0	16
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	2
TOTALE	26	44

	2007	2006
Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:		
a Boat S.p.A.	20	24
a Yacht Systems S.r.l.	2	5
TOTALE	22	29
Prestazione di servizi da Società controllate:		
da Boero Colori France S.a.r.l.	8	11
TOTALE	8	11
Acquisto di prodotti da Società controllate:		
da Boat S.p.A.	111	42
da Boero Colori France S.a.r.l.	55	23
da Yacht Systems S.r.l.	19	30
TOTALE	185	95
Proventi da partecipazioni		
Dividendi Società controllate:		
Yacht Systems S.r.l.	590	450
Boero Colori France S.a.r.l.	160	280
Boat S.p.A.	400	0
TOTALE	1.150	730
Proventi finanziari		
Interessi attivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	0	7
Yacht Systems S.r.l.	3	5
TOTALE	3	12
Oneri finanziari		
Interessi passivi verso Società controllate:		
Boat S.p.A.	22	2
Yacht Systems S.r.l.	0	1
TOTALE	22	3
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	332	167
verso Yacht Systems S.r.l.	132	174
verso Boero Colori France S.a.r.l.	528	153
TOTALE	992	494
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	52	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	109
verso Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	60	161
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	6	519
verso Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	6	537
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Yacht Systems S.r.l.	361	0
TOTALE	361	0
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	118	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	7	22
TOTALE	125	22

Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi	2007	2006
verso Boero Colori France S.a.r.l.	8	4
TOTALE	8	4
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Yacht Systems S.r.l.	22	0
TOTALE	22	0
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	359	500
verso Yacht Systems S.r.l.	0	19
TOTALE	359	519

RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'

	2007	2006
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	82	75
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	0	2
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	3	1
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l.	49	0
da Boero & Partners S.r.l. a Boat S.p.A.	49	0
TOTALE	183	78
Prestazione di servizi tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	0	1
TOTALE	0	1
Crediti Boero & Partners S.r.l. verso Boat S.p.A. per		
cessione di prodotti	59	0
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. per		
cessione di prodotti	58	0
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France		
S.a.r.l. per cessione di prodotti	75	17
TOTALE	192	17

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita occasionale di prodotti finiti.
- ◆ dalla società Boat S.p.A., alla neo-costituita Boero & Partners S.r.l., vendita di un primo lotto prodotti finiti. A fine esercizio 2007, a seguito delle difficoltà insorte nell'acquisizione della prima commessa, quest'ultima ha provveduto a cedere alla società controllante Boat S.p.A. i prodotti precedentemente acquistati.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte, mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate. Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una

somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2007 è stato di euro 267 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2007 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti accessori ad impianti tintometrici. La fornitura del 2007 ammonta a euro 818 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 230 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	33.500	327	1,0%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.241	818	1,5%
Costi per servizi	30.617	955	3,1%
Locazioni e noleggi	2.146	267	12,4%
Costo del personale	20.273	723	3,6%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.241	818	1,5%
Costi per servizi	30.617	955	3,1%
Locazioni e noleggi	2.146	267	12,4%
Costo del personale	20.273	723	3,6%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 830 mila)

interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 97 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2007.

La voce costi del personale si riferisce per euro 723 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Adempimenti in relazione al D. Lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali

Boero Bartolomeo S.p.A., sussistendone i presupposti, ha aggiornato, anche per le controllate, il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati di cui al punto 19 del Disciplinare Tecnico allegato al D.Lgs 196/2003, nei termini previsti dalla legge.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2007

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006	Differenze
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	(4)	693	1.393	(700)
Concessioni licenze marchi	(4)	35	37	(2)
Avviamento	(4)	7.964	7.964	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	(4)	1	3	(2)
Altre	(4)	0	0	0
		8.693	9.397	(704)
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati:				
Terreni	(5)	6.958	6.003	955
Fabbricati	(5)	3.743	4.429	(686)
Totale	(5)	10.701	10.432	269
Impianti e macchinario	(5)	2.840	2.857	(17)
Attrezzature industriali e commerciali	(5)	0	0	0
Altri beni	(5)	1.902	1.954	(52)
Migliorie su immobili di terzi	(5)	340	264	76
Immobilizzazioni in corso e acconti	(5)	3.024	445	2.579
		18.807	15.952	2.855
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in altre imprese	(6)	11	11	0
Crediti finanziari	(6)	70	43	27
		81	54	27
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		0	0	0
Imposte anticipate	(7)	1.434	1.547	(113)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		29.015	26.950	2.065
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(8)	3.535	3.933	(398)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(8)	161	151	10
Lavori in corso su ordinazione	(8)	0	0	0
Prodotti finiti e merci	(8)	12.142	11.075	1.067
		15.838	15.159	679
Crediti commerciali, altri crediti e risconti				
Verso clienti				
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	(9)	53.682	49.906	3.776
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	(9)	2.428	2.587	(159)
Totale	(9)	56.110	52.493	3.617
Verso altri	(9)	1.049	1.098	(49)
Risconti attivi	(9)	330	285	45
		57.489	53.876	3.613
Crediti Tributarî	(10)	214	90	124
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	(11)	1.127	1.204	(77)
Denaro e valori in cassa	(11)	21	55	(34)
		1.148	1.259	(111)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		74.689	70.384	4.305
Attività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE ATTIVO		103.704	97.334	6.370

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007 – PASSIVO

	Note	31 Dicembre 2007	31 Dicembre 2006	Differenze
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
PATRIMONIO NETTO				
Di spettanza del Gruppo				
Capitale sociale	(12)	11.285	11.285	0
(Azioni proprie)	(12)	(790)	(790)	0
Riserva Legale	(12)	1.813	1.589	224
Altre riserve di utili	(12)	25.506	22.979	2.527
Riserva da differenze di traduzione	(12)	(3)	(3)	0
Utili (Perdite) a nuovo	(12)	4.631	4.081	550
Utile (Perdita) dell'esercizio	(12)	7.383	5.014	2.369
		49.825	44.155	5.670
Di spettanza di terzi				
Capitale e riserve	(12)	45	0	45
Utile (Perdita) dell'esercizio	(12)	(43)	0	(43)
		2	0	2
Totale Patrimonio Netto		49.827	44.155	5.672
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Fondi non correnti				
Per trattamenti di quiescenza e simili	(13)	0	4	(4)
Trattamento di fine rapporto	(14)	3.760	4.400	(640)
Altri fondi	(13)	1.826	1.746	80
		5.586	6.150	(564)
Fondo per imposte differite	(15)	1.811	1.907	(96)
Debiti finanziari verso banche	(16)	1.896	0	1.896
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		9.293	8.057	1.236
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali, altri debiti e risconti				
Verso fornitori	(17)	25.937	21.848	4.089
<i>-di cui con parti correlate</i>	(17)	230	186	44
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	(17)	1.298	1.129	169
Altri debiti	(17)	6.253	5.849	404
<i>-di cui con parti correlate</i>	(17)	97	87	10
Risconti passivi	(17)	12	23	(11)
		33.500	28.849	4.651
Debiti tributari	(18)	1.437	2.396	(959)
Altri fondi correnti	(13)	1.330	1.220	110
<i>-di cui non ricorrenti</i>	(13)	1.280	1.180	100
Debiti finanziari verso banche	(16)	8.317	12.657	(4.340)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		44.584	45.122	(538)
Passività destinate alla vendita		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		103.704	97.334	6.370

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007*

	Note	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Differenze
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	124.883	115.552	9.331
Altri ricavi operativi	(20)	1.299	710	589
Totale ricavi operativi		126.182	116.262	9.920
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(21)	54.241	49.635	4.606
Costi per servizi	(21)	30.617	28.261	2.356
Locazioni e noleggi	(21)	2.146	2.109	37
Altri costi operativi	(21)	1.256	843	413
Costo del personale	(21)	20.273	19.270	1.003
- di cui proventi non ricorrenti	(21)	(419)	0	(419)
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(21)	3.109	3.249	(140)
Svalutazione crediti	(21)	412	404	8
Altri accantonamenti	(21)	375	1.107	(732)
- di cui non ricorrenti	(21)	100	880	(780)
Totale costi operativi		112.429	104.878	7.551
Risultato operativo		13.753	11.384	2.369
Proventi e oneri finanziari				
Proventi finanziari	(22)	228	198	30
Oneri finanziari	(22)	(662)	(896)	234
Proventi da partecipazioni		0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(23)	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0	0	0
Totale gestione finanziaria		(434)	(698)	264
Risultato prima delle imposte		13.319	10.686	2.633
Imposte	(24)	(5.979)	(5.672)	(307)
Utile (perdita) dell'esercizio		7.340	5.014	2.326
Di terzi		(43)	0	(43)
Del Gruppo		7.383	5.014	2.369
Utile per azione ordinaria (Euro)	(25)	1,72	1,17	

(*) ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico riportato nelle pagine successive.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007*Valori in migliaia di euro*

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Flussi finanziari della gestione operativa		
Risultato ante imposte	13.319	10.686
Ammortamenti e svalutazioni	3.109	3.249
Oneri (proventi) finanziari netti a conto economico	434	698
Variazione dei crediti del circolante	(3.737)	(5.025)
Variazione dei debiti	4.411	4.014
Variazione netta delle attività (fondi) per imposte anticipate (differite)	17	(305)
Variazione del magazzino	(679)	(1.738)
Variazione netta dei fondi	(454)	1.094
Interessi passivi pagati	(322)	(401)
Interessi percepiti	142	115
Utili (perdite) su cambi	0	21
Imposte sul reddito pagate	(6.895)	(4.704)
Imposte anticipate (differite)	197	313
Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operative	9.542	8.017
Flusso finanziario da attività di investimento		
Investimento in Immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.479)	(4.325)
Valore netto delle Immobilizzazioni cedute	219	200
Acquisto di partecipazioni	0	0
Corrispettivi cessione partecipazioni	0	0
Costituzione Boero & Partners S.r.l. (Quota di terzi)	45	0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	(27)	0
Dividendi percepiti	0	0
Interessi percepiti su finanziamenti attivi	0	0
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di investimento	(5.242)	(4.125)
Flusso finanziario da attività di finanziamento		
Dividendi pagati agli Azionisti	(1.713)	(1.713)
Variazione dei debiti bancari	(4.340)	7.403
Accensione finanziamenti bancari	1.896	0
Estinzione finanziamenti bancari	0	(8.357)
Interessi passivi su finanziamenti	(254)	(433)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) da attività di finanziamento	(4.411)	(3.100)
Flusso generato/(assorbito) nel periodo	(111)	792
Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.259	467
Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio	1.148	1.259

Informazioni aggiuntive al Rendiconto Finanziario**Disponibilità liquide o equivalenti all'inizio dell'esercizio**

Denaro e valori in cassa	55	26
Depositi bancari e postali	1.204	441
	1.259	467

Disponibilità liquide o equivalenti alla fine dell'esercizio

Denaro e valori in cassa	21	55
Depositi bancari e postali	1.127	1.204
	1.148	1.259

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2007

Valori in migliaia di euro
(Nota 12)

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze traduzione	Utile (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.555	(3)	2.633	4.748	40.852	0	40.852
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		1.448	(3.035)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				2			2	2		2
Utile (perdita) dell'esercizio							5.014	5.014		5.014
Saldi al 31 dicembre 2006	11.285	(790)	1.589	22.979	(3)	4.081	5.014	44.155	0	44.155
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	(3)	4.081	5.014	44.155	0	44.155
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		549	(3.301)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			1	(2)		1	0	0		0
Costituzione Boero & Partners S.r.l.							0	0	45	45
Utile (perdita) dell'esercizio							7.383	7.383	(43)	7.340
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2007 ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006**

	Note	Esercizio 2007	di cui Parti correlate	Esercizio 2006	di cui Parti correlate
<i>Valori in migliaia di euro</i>					
Ricavi operativi					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(20)	124.883		115.552	
Altri ricavi operativi	(20)	1.299		710	
Totale ricavi operativi		126.182		116.262	
Costi operativi					
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	(21)	54.241	818	49.635	664
Costi per servizi	(21)	30.617	955	28.261	787
Locazioni e noleggi	(21)	2.146	267	2.109	261
Altri costi operativi	(21)	1.256		843	
Costo del personale	(21)	20.273	723	19.270	509
- di cui proventi non ricorrenti	(21)	(419)		0	
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(21)	3.109		3.249	
Svalutazione crediti	(21)	412		404	
Altri accantonamenti	(21)	375		1.107	
- di cui non ricorrenti:	(21)	100		880	
Totale costi operativi		112.429		104.878	
Risultato operativo		13.753		11.384	
Proventi finanziari	(22)	228		198	
Oneri finanziari	(22)	(662)		(896)	
Proventi da partecipazioni		0		0	
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	(23)	0		0	
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		0		0	
Totale gestione finanziaria		(434)		(698)	
Risultato prima delle imposte		13.319		10.686	
Imposte	(24)	(5.979)		(5.672)	
Utile (perdita) dell'esercizio		7.340		5.014	
Di terzi		(43)		0	
Del Gruppo		7.383		5.014	
Utile per azione ordinaria (Euro)		1,72		1,17	

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2007

NOTA 1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

ATTIVITA' PRINCIPALI

Boero Bartolomeo S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Boero Bartolomeo S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia.

Il Gruppo è impegnato nella produzione e commercializzazione di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori. La sede del Gruppo è Via Macaggi 19, Genova, Italia.

Le azioni della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A. al segmento "Standard 2" nel settore "Costruzioni".

Il bilancio consolidato del Gruppo è presentato in euro (arrotondato alle migliaia), che è la valuta funzionale nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2007 della Capogruppo prevede la distribuzione agli azionisti di un dividendo, invariato rispetto all'esercizio precedente, complessivamente pari a euro 1.712.916,8 in ragione di euro 0,40 per azione (n° 4.282.292 azioni ordinarie, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie).

L'attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni nonché le informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob sono riportate in allegato al presente bilancio consolidato (rispettivamente Allegato 1 e 2).

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

Il bilancio consolidato 2007 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni del International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il Gruppo Boero ha adottato gli IFRS a partire dal 1 gennaio 2005 a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n.1606 del 19 luglio 2002.

Nuovi principi contabili

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti, già omologati dall'Unione Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2007:

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale*: emendamento emesso nell'agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007; l'adozione di tale principio ha comportato effetti solo a livello di informativa fornita.
- IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*: emesso nell'agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007; tale principio sostituisce integralmente lo IAS 30 e recepisce la sezione delle informazioni integrative contenute nello IAS 32 pur con modifiche e integrazioni. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. Il principio IFRS 7 è applicato dal Gruppo a partire dal presente bilancio consolidato.

Sono inoltre applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2007 i seguenti principi che tuttavia non risultano applicabili al Gruppo:

- IFRIC 8 – *Ambito di applicazione dell'IFRS 2*, emesso nel gennaio 2006, ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007.
- IFRIC 9 – *Rivalutazione dei derivati incorporati*: emesso nel marzo 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- IFRIC 10 – *Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*: emesso nel luglio 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007.

Sono inoltre stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi principi contabili o interpretazioni che saranno efficaci nei prossimi anni, applicabili al Gruppo:

IFRS 8 - Segmenti Operativi (non ancora omologato dall'Unione Europea): in data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8- Segmenti Operativi (non ancora omologato dall'Unione Europea) che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. Alla data di redazione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando la rispondenza al nuovo principio contabile della propria metodologia di ottenimento ed estrapolazione delle informazioni riportate nell'informativa di settore.

IAS 23 - Oneri finanziari : in data 29 marzo 2007 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 23 - Oneri finanziari che sarà applicabile a partire dal 1 gennaio 2009. Nella nuova versione del principio è stata rimossa l'opzione secondo cui le società possono rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita. Il principio sarà applicabile in modo prospettico agli oneri finanziari relativi ai beni capitalizzati a partire dal 1 gennaio 2009. Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale principio.

IFRIC 14 – IAS 19 – Limitazioni alle attività di un piano a benefici definiti, Requisiti minimi di finanziamento e loro interazione: in data 5 luglio 2007 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 14 sullo IAS 19- Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura che sarà applicabile dal 1 gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo IAS 19 per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. Alla data di redazione del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione di tale interpretazione. Il Gruppo sta ancora valutando gli effetti dell'applicazione di tale interpretazione, senza tuttavia prevedere impatti significativi sul bilancio consolidato.

Si segnala che nell'esercizio 2006 e nel corso dell'esercizio 2007, sono stati emessi i seguenti principi e interpretazioni omologati dall'Unione Europea non applicabili al Gruppo:

- ◆ IFRIC 11-IFRS 2-Group and Treasury Shares Transaction (Applicabile dal 1° gennaio 2008)
- ◆ IFRIC 12-Contratti di servizi in concessione (Applicabile dal 1° gennaio 2008)
- ◆ IFRIC 13-Customer Loyalty Programmes (Applicabile dal 1 gennaio 2009)
- ◆ Completamento allo IAS 1- Presentazione del bilancio (Applicabile dal 1° gennaio 2009).

SCHEMI DI BILANCIO

La struttura di stato patrimoniale scelta dal Gruppo recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico il Gruppo ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”).

Gli schemi di bilancio evidenziano, laddove presenti, gli effetti di eventi ed operazioni significative non ricorrenti, e/o di operazioni atipiche e/o inusuali per ciascuna voce di stato patrimoniale e di conto economico.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull'Attivo e Passivo patrimoniale e sul Conto Economico chiusi al 31 dicembre 2007, sono evidenziati per l'Attivo e Passivo patrimoniale all'interno degli schemi principali, mentre per il Conto Economico in apposito schema supplementare al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dello stesso. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. Si rimanda a quanto specificato alla Nota 28. “Rapporti con parti correlate”.

Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

NOTA 2. PRINCIPI CONTABILI

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il metodo di consolidamento utilizzato è quello integrale, ovvero vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. (Capogruppo) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente od indirettamente la quota di controllo del capitale.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è verificata una variazione priva di impatti significativi sull'area di consolidamento del Gruppo rispetto al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006. In data 23 maggio 2007 la società controllata Boat S.p.A. ha costituito una società a responsabilità limitata denominata "Boero & Partners S.r.l." avente ad oggetto principalmente, la fornitura di vernici, applicazione inclusa, a cantieri specializzati nella costruzione di grandi yachts. La società, con sede in Genova, è stata costituita con un capitale sociale pari ad euro 100.000, con una partecipazione di Boat S.p.A. al 55% e di soci terzi al 45%.

La società, non essendo ancora di fatto operativa al 31 dicembre 2007, ha chiuso il primo anno di attività presentando perdita di euro 96.108 essenzialmente determinata dai costi di costituzione e da oneri fissi di gestione. Nel 2008 la società proseguirà l'azione di inserimento su un mercato interessante e di buona potenzialità per il futuro, offrendo al committente un servizio completo, che crea valore aggiunto alla semplice fornitura di materiale verniciante includendo anche la relativa applicazione.

La valutazione delle voci di bilancio è stata pertanto fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. La sostanziale inattività della società e quindi la situazione patrimoniale, economica e finanziaria che ne è derivata a fine esercizio non hanno determinato la necessità di rivedere i criteri di valutazione in una prospettiva diversa, in quanto è ipotizzabile l'avvio di attività profittevoli a partire dall'esercizio 2008.

Il capitale sociale versato in sede di costituzione della società, pari ad euro 100.000, è stato pressoché azzerato dalla perdita sostenuta al 31 dicembre 2007 di euro 96.108.

L'Assemblea convocata in data 31 gennaio 2008 per l'approvazione del bilancio di esercizio 2007 ha deliberato la copertura della perdita consuntivata nell'esercizio 2007-pari ad euro 96.108- tramite riduzione del Capitale Sociale e il contestuale aumento del Capitale Sociale da euro 3.892 a euro 100.000.

Si rimanda alla Nota 29 "Società incluse nell'area di consolidamento" per il dettaglio delle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarsi ai principi contabili ed ai criteri di presentazione già descritti.

Il bilancio di Yacht Systems S.r.l. è stato approvato dall'Assemblea in data 27 marzo 2008.

Il bilancio di Boat S.p.A. è stato approvato dall'Assemblea in data 27 marzo 2008 .

Il bilancio di Boero Colori France S.a.r.l., per il quale Ernst & Young Audit ha emesso la relazione di revisione contabile in data 18 marzo 2008, è stato approvato dal socio unico Boero Bartolomeo S.p.A. in data 26 marzo 2008.

Il bilancio di Boero & Partners S.r.l. è stato approvato dall'Assemblea in data 31 gennaio 2008.

La pubblicazione del presente bilancio consolidato è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2008; il bilancio è stato depositato presso la Sede Sociale e Borsa Italiana S.p.A., nei modi e nei termini di legge.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione del valore delle partecipazioni, riconoscimento dell'avviamento e delle quote di competenza di terzi

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo integrale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle società controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente è allocata, se positiva, alla voce avviamento, se negativa, è imputata a conto economico (così come previsto dall'IFRS 3).

La differenza residua viene rilevata in modo che il bilancio consolidato presenti:

- ◆ il Capitale sociale, la Riserva legale e il Sovrapprezzo azioni, ove esistente, della società controllante;
- ◆ gli altri conti di patrimonio netto, diversi dalle riserve di utili e dagli utili indivisi, della controllante e delle controllate, limitatamente alle variazioni intervenute successivamente all'acquisto delle partecipazioni;
- ◆ le riserve di utili e gli utili indivisi consolidati, rappresentati dalle riserve di utili e dagli utili indivisi della società controllante e delle partecipate dalla data di acquisto delle partecipazioni, modificati per riflettere le rettifiche di consolidamento.

Le quote di patrimonio netto di competenza di terzi sono iscritte nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale. Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

Eliminazione delle partite intersocietarie e degli utili intersocietari

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Nell'ambito delle elisioni delle partite intersocietarie rientrano anche eventuali addebiti o accrediti delle società consolidate Boat S.p.A. e Yacht System S.r.l. nei confronti della Società capogruppo per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES). A tale proposito si precisa come la Società capogruppo, a partire dall'esercizio 2004, abbia aderito, in qualità di controllante – consolidante, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Tale opzione è stata rinnovata nel corso del 2007 per il triennio 2007-2009.

Imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate

Non vengono rilevate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziati imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono applicati in modo uniforme a tutte le società consolidate. I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio della Capogruppo.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti:

ATTIVITA' NON CORRENTI

1) Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa, e in grado di produrre benefici economici futuri. Includono anche l'avviamento quando acquisito a titolo oneroso. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo di eventuali oneri accessori necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Le attività con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo per il periodo della loro prevista utilità.

Brevetti e diritti di utilizzo opere dell'ingegno

Sono principalmente relativi a licenze di software applicativo rilevati al costo di acquisto e ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Concessioni licenze e marchi

Sono relativi alla licenza d'uso del marchio "Veneziani" acquisita a titolo oneroso. Il costo di acquisto è ammortizzato a quote costanti in 25 anni sulla base della durata del contratto.

Avviamento

Non è assoggettato ad ammortamento, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano eventi che facciano presupporre una riduzione del valore, adottando i criteri indicati dallo IAS 36 e descritti al successivo punto 3 "Perdita di valore (Impairment)".

La verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (Cash Generating Unit) cui l'avviamento è riferibile e sulla base del quale la Direzione valuta il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Le svalutazioni relative all'avviamento non sono oggetto di riprese di valore.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 (Aggregazioni di imprese) in modo retroattivo alle acquisizioni di imprese avvenute antecedentemente il 1° gennaio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica della sua recuperabilità.

Costi di ricerca e costi di sviluppo

I costi di ricerca vengono spesi direttamente a conto economico nel periodo in cui vengono sostenuti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi (principalmente costi per software) costituiscono attività immateriali generate internamente iscritte all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita, capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività, esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni, esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano, attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto/servizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso accolgono il saldo degli investimenti in beni non ancora entrati in esercizio a fine anno e, pertanto, non assoggettati ad ammortamento, ma, come previsto dallo IAS 36, ad impairment test.

Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

2) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e i costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso.

Per talune categorie di cespiti, in particolare per i fabbricati relativi agli stabilimenti di proprietà del gruppo, è stato adottato il costo rivalutato in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) come sostituto del costo. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri derivabili dall'utilizzo del bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su immobili di terzi, nel caso in cui soddisfino i requisiti previsti per la loro capitalizzazione, sono classificate nelle immobilizzazioni materiali ed ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

In caso di presenza di obbligazioni legali od attuali per lo smantellamento e la rimozione delle attività dei siti, il valore di iscrizione dell'attività include i costi stimati (attualizzati) da sostenere al momento dell'abbandono delle strutture, rilevati in contropartita ad uno specifico fondo.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote di ammortamento applicate sono:

- Fabbricati industriali	4%
- Immobili commerciali	3%
- Impianti e Macchinario	11,5%
- Attrezzature industriali e commerciali	40%
- Attrezzature di laboratorio	40%
- Macchine, Mobili ufficio	12%

- Macchinari elettrici/elettronici 20%
- Automezzi/Mezzi di trasporto interno e autoveicoli 20%-25%

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Non sono oggetto di ammortamento i terreni, anche se acquistati congiuntamente a un fabbricato.

3) Perdite di valore (“Impairment”)

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita o non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato immediatamente al conto economico.

4) Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate in bilancio utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui siano detenute per la vendita.

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Secondo il metodo del patrimonio netto, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse, non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse.

5) Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte differite ed anticipate sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Le passività fiscali differite sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate non sono rilevate in quanto il Gruppo è in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

6) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato con il metodo del costo medio ponderato per periodo e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione.

Le giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

7) Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali in proporzione allo stato avanzamento dei lavori rilasciati dalla controparte, con l'adozione del metodo della percentuale di completamento. Eventuali perdite su tali contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note.

Secondo le disposizioni dello IAS 11 l'ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l'ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce "Lavori in corso su ordinazione", se negativo, come debito netto verso committenti.

8) Attività finanziarie

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- ◆ attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico;
- ◆ finanziamenti e crediti;
- ◆ investimenti detenuti fino a scadenza;
- ◆ attività disponibili per la vendita.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria comprende le attività detenute per la negoziazione e le attività designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

Al 31 dicembre 2007 nessuna attività finanziaria è stata designata come “attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate a conto economico”.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti e i crediti di natura finanziaria sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore.

I crediti di natura commerciale sono iscritti al valore equo corrispondente al loro valore nominale eventualmente ridotto per allinearli a quello di presunto realizzo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissa o determinabile sono classificate come “investimenti detenuti fino a scadenza” quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza.

Al 31 dicembre 2007 nessuna attività finanziaria è stata designata come “investimento detenuto fino alla scadenza”.

Attività Finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessuna altra delle tre precedenti categorie.

Tali attività sono valutate al fair value con imputazione a patrimonio netto delle variazioni di valore. Quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per le perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Tra le attività finanziarie disponibili per la vendita sono comprese le partecipazioni in società diverse da quelle collegate di cui il Gruppo detiene direttamente o indirettamente una percentuale di possesso inferiore al 20%.

9) Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Con riferimento ai crediti commerciali, un accantonamento per perdita di valore viene effettuato quando esiste indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che il Gruppo non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fornitura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante il ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica che essi sono irrecuperabili.

10) Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento se non sono stati rilevati a valore equo con variazioni a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

In tale voce sono compresi i debiti di natura commerciale rilevati al loro valore nominale.

Passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Le passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie designate al valore equo con variazioni imputate a conto economico al momento della rilevazione iniziale.

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo non detiene passività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico.

11) Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata quando:

- ◆ i diritti a ricevere i flussi finanziari dell'attività sono estinti;
- ◆ il Gruppo conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- ◆ il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività e:
 - ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure
 - non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività ma ha trasferito il controllo della stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

12) Cassa e disponibilità liquide equivalenti

La cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte al valore nominale. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità (conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a domanda) che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

13) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e gli effetti economici derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

14) Trattamento di fine rapporto

A seguito dell'introduzione del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") riportante modifiche alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) il Gruppo, sulla base delle indicazioni degli organismi competenti, ha provveduto a:

- ◆ continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali ossia determinando l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- ◆ rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 come obbligazione a benefici definiti ex IAS 19 per il TFR. Sulla base della nuova metodologia di calcolo, tale differenza è stata trattata come "curtailment", ossia come "riduzione estinzione" secondo quanto definito nel par. 109 dello IAS 19, ed è stata pertanto registrata a conto economico in un'unica soluzione a diretta riduzione del Costo del personale. Nello specifico, la suddetta rideterminazione ha determinato un provento non ricorrente di euro 419 mila sul valore al 31 dicembre 2006 del TFR. Si rimanda a quanto indicato alla nota 14 "Trattamento di fine rapporto".

Il Gruppo ha scelto, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di rilevare integralmente gli utili e le perdite attuariali realizzate, scegliendo di non applicare il metodo del “corridoio”. Il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali è iscritto a conto economico.

15) Altri fondi per rischi ed oneri

Vengono stanziati fondi rischi e oneri futuri, correnti e non correnti, quando, in presenza di un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell’ammontare della passività che l’impresa si attende.

I fondi sono periodicamente aggiornati al fine di riflettere eventuali variazioni di stima: tali revisioni sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

Quando l’effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l’accantonamento è oggetto di attualizzazione, mentre l’incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce “Proventi (oneri) finanziari”.

16) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo i benefici economici ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e contributi promozionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati quando si verifica l’effettivo trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti derivanti dalla proprietà o al compimento della prestazione.

Secondo lo IAS 18 tutti i ricavi devono essere valutati al fair value, ossia al valore corrente del corrispettivo che sarà incassato. Pertanto, in tutti i casi in cui vengono concesse dilazioni alla clientela senza interessi o con interessi inferiori a quelli di mercato, l’ammontare che sarà incassato viene attualizzato per ottenere il vero valore della vendita, mentre la differenza tra valore attuale e ammontare incassato costituisce un provento finanziario da contabilizzare per competenza e differire parzialmente per dilazioni superiori all’esercizio.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Per quanto riguarda i Lavori in corso su ordinazione, allorché la commessa è considerata ultimata ai sensi del contratto, tutto il relativo fatturato è imputato al conto economico.

17) Proventi finanziari

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui depositi bancari e postali, gli utili e le differenze di cambio attive e i proventi finanziari derivanti dall'attualizzazione di crediti relativi a vendite dilazionate oltre l'esercizio.

Gli interessi attivi sono imputati a Conto Economico al momento della loro maturazione, al tasso di rendimento effettivo.

18) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari, calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo, le perdite e le differenze di cambio passive.

19) Importi espressi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate in base al cambio del momento in cui sono effettuate.

A fine esercizio i crediti e i debiti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

20) Dividendi

I dividendi da partecipazione in altre società, ove esistenti, sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società partecipate.

I dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'assemblea degli azionisti.

21) Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie emesse, escludendo le azioni proprie. L'utile diluito per azione ordinaria coincide con l'utile calcolato per azione ordinaria, non sussistendo strumenti che possano modificare il numero delle azioni ordinarie in circolazione nel corso dell'esercizio.

22) Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tale stime. Le stime e le valutazioni soggettive sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli

ammortamenti, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

23) Riclassifiche

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate riclassifiche.

NOTA 3. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari e i depositi bancari a vista e a breve termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo.

Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa, come indicato nella seguente tabella:

Valori espressi in migliaia di euro

	31 dicembre 2007			31 dicembre 2006		
	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti	AFS	L&R	Prestiti/ finanz.ti
Attività non correnti:						
Partecipazioni in altre imprese	11			11		
Crediti finanziari		70			43	
Attività correnti:						
Crediti commerciali		56.110			52.493	
Disponibilità liquide		1.148			1.259	
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche			(1.896)			0
Passività correnti:						
Debiti commerciali e altri debiti			(30.832)			(26.389)
Debiti finanziari verso banche			(8.317)			(12.657)
	11	57.328	(41.045)	11	53.795	(39.046)

I valori sopra indicati non si discostano dai rispettivi *fair value* alla data del 31 dicembre 2007.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni in derivati.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di credito, il rischio di mercato derivante dalla variazione del tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per il Gruppo, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in euro.

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito in funzione della natura delle attività svolte dai settori, nonché dei loro diversi mercati di riferimento; l'esposizione creditoria è suddivisa su un largo numero di clienti. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

Per ciò che riguarda l'informativa richiesta dal principio contabile IFRS 7 in relazione al rischio di credito sopportato dal Gruppo, si rimanda a quanto indicato alla nota 9 "Crediti commerciali, altri crediti, risconti".

Rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse

In merito all'esposizione del Gruppo al rischio di mercato per le variazioni del tasso di interesse, si precisa che, al fine di finanziare gli investimenti derivanti dalla costruzione del nuovo complesso industriale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo in data 6 febbraio 2006 è stata sottoscritta linea di credito appositamente dedicata. Il finanziamento negoziato, sottoscritto in data 4 dicembre 2006, è stato utilizzato al 31 dicembre 2007 per l'importo di euro 1.896 mila. Il finanziamento è stato concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per un importo totale di euro 25.000.000, esso verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali. L'apertura di credito sarà remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% e sarà garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend di crescita prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, il Gruppo sta valutando la convenienza a stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Al 31 dicembre 2007 l'indebitamento finanziario netto verso banche risulta complessivamente pari a euro 9.065 mila (euro 11.398 mila al 31 dicembre 2006). Ipotizzando una fluttuazione del tasso di interesse del +1%/-1% rispetto al tasso di interesse effettivo dell'esercizio, applicata sull'indebitamento medio dell'esercizio 2007, gli oneri finanziari a conto economico sarebbero stati rispettivamente superiori di euro 100 mila e inferiori di euro 138 mila, con effetti di pari importo sul patrimonio netto consolidato.

Rischio di liquidità

Il Gruppo persegue l'obiettivo di mantenere un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di finanziamento attraverso la disponibilità di linee bancarie e di liquidità tenendo conto della stagionalità che caratterizza l'andamento delle vendite.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

I fabbisogni di liquidità di breve e medio lungo termine sono costantemente monitorati dalle funzioni centrali di tesoreria nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie.

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività finanziarie del gruppo al 31 dicembre 2007 sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	Rimborso a richiesta	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche	0	0	0	1.084	812	1.896
Oneri finanziari	0	0	94	381	73	548
	0	0	94	1.465	885	2.444
Passività correnti:						
Debiti commerciali e altri debiti	0	30.832	0	0	0	30.832
Debiti finanziari verso banche	0	8.317	0	0	0	8.317
	0	39.149	0	0	0	39.149

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore-4 Marzo 2008):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 1Y 2008	4,09%	+0,8%	4,89%
Irs 2Y 2009	3,84%	+0,8%	4,64%
Irs 10Y 2010	4,32%	+0,8%	5,12%

Il debito finanziario di euro 1.896 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento già sopra commentato stipulato dalla società Capogruppo per un importo complessivo di euro 25.000.000 al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti. Il piano finanziario predisposto dalla Società prevede l'integrale utilizzo del finanziamento concesso (euro 25.000.000) nell'esercizio 2008, a fronte degli stati avanzamento contrattualmente previsti. Sulla base di tale previsione di utilizzo il piano di rimborso è esposto nella seguente tabella:

<i>Valori espressi in migliaia di euro</i>	A vista	< 3 mesi	Tra 3 e 12 mesi	Da 1 a 5 anni	> 5 anni	Totale
Passività non correnti:						
Debiti finanziari verso banche-piano di rimborso ipotizzato	0	0	0	14.286	10.714	25.000
Oneri finanziari	0	0	1.243	5.016	960	7.219
	0	0	1.243	19.302	11.674	32.219

Gli oneri finanziari sopra esposti sono stati calcolati applicando i seguenti tassi di interessi in vigore alla data di effettuazione del calcolo (tassi desunti da Il Sole-24 Ore-4 Marzo 2008):

	Tasso	Spread	Tasso finito
Irs 1Y 2008	4,09%	+0,8%	4,89%
Irs 2Y anni 2009	3,84%	+0,8%	4,64%
Irs 10Y anni 2010	4,32%	+0,8%	5,12%

NOTA 4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

	Valore iniziale	Ammort. Eserc. Prec.	Saldo 01/01/2007	Increment.	Riclass.	Svalutaz. e Decrementi	Ammort.	Saldo 31/12/2007
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	3.968	2.575	1.393	144	3	(1)	(846)	693
Concessioni, licenze, marchi	51	14	37	0	0	0	(2)	35
Avviamento	10.808	2.844	7.964	0	0	0	0	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	3	0	3	1	(3)	0	0	1
Altre	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	14.830	5.433	9.397	145	0	(1)	(848)	8.693

La voce "Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno" al 31 dicembre 2007 si riferisce essenzialmente a software applicativo acquisito a titolo di proprietà in licenza d'uso a tempo indeterminato.

Gli incrementi della voce, pari a euro 145 mila, sono stati effettuati dalla Capogruppo per euro 128 mila, per euro 14 mila dalla controllata Boero Colori France S.a.r.l. e per i restanti importi (euro 3 mila) dalle altre società del Gruppo.

Gli incrementi effettuati dalla Capogruppo (euro 128 mila) attengono per euro 36 mila lo sviluppo del software di "Business Intelligence" volto a migliorare l'analisi e la condivisione dell'informazione all'interno del Gruppo Boero Bartolomeo, per euro 27 mila lo sviluppo e il miglioramento del sistema integrato ERP "RDS", e per euro 65 mila altre licenze di software applicativo.

In considerazione dell'orizzonte temporale di impiego del sistema informatico RDS e dei software utilizzati, il costo ad essi relativo viene ammortizzato in 5 anni.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" è interamente relativa alla licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani acquisita per euro 51 mila, ed ammortizzata in 25 anni.

I costi di ricerca sostenuti nell'esercizio 2007 per complessivi euro 2.830 mila circa sono stati integralmente iscritti a conto economico.

Il Gruppo non detiene attività immateriali a vita utile indefinita, fatta eccezione per la voce Avviamento di seguito descritta.

Avviamento

L'avviamento risulta iscritto per euro 7.964 mila.

Tale avviamento è relativo per euro 7.127 mila all'acquisizione di Attiva S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2001 e, più in dettaglio, si riferisce per euro 753 mila alla partecipazione del 43% allora detenuta da Attiva S.p.A. al capitale sociale di Boat S.p.A., società controllata operante nel settore navale, e, per il valore restante di euro 6.374 mila, all'avviamento derivante dalla redditività di Attiva nei settori Edilizia e Yachting.

L'importo residuo di euro 837 mila iscritto alla voce "avviamento", è interamente relativo all'acquisizione del ramo aziendale "Veneziani Nautica".

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento ma a verifica per riduzione di valore con cadenza almeno annuale. Ai fini della valutazione del test di impairment, il goodwill è allocato alle rispettive cash generating units di appartenenza.

L'avviamento relativo alla partecipazione Boat S.p.A. (euro 753 mila) è allocato al settore navale, mentre il residuo importo di euro 6.374 mila è allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva. L'avviamento di euro 837 mila è altresì allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting.

Settori Edilizia e Yachting Marchi Attiva

L'importo recuperabile dai gruppi di unità costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

Al fine della determinazione del Terminal Value i flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero.

Va precisato che la società Attiva comprendeva anche un ammontare di ricavi, e conseguentemente di flussi di cassa, derivante da vendite infragruppo. Di tale attività, non determinabile in modo attendibile dopo l'avvenuta fusione, non si tiene conto nei flussi utilizzati, peraltro l'analisi delle serie storiche di tali flussi realizzati prima della fusione, fanno ritenere l'effetto di tale esclusione scarsamente significativo e comunque di importo positivo, ragion per cui la sua esclusione determina una sottostima del value in use.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,94%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato ai gruppi di unità di business costituenti i settori Edilizia e Yachting dei marchi Attiva iscritto ad un valore di libro di euro 6.374 mila.

Settore Navale

Il valore recuperabile del settore navale riconducibile all'avviamento iscritto in bilancio è rappresentato dal 43% del valore d'uso della partecipazione totalitaria detenuta dalla controllante in Boat S.p.A..

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2015 compreso, sulla base delle condizioni di rinnovo contrattuale degli accordi commerciali attualmente in essere.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,94%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al settore navale iscritto ad un valore di libro di euro 753 mila.

Settore Yachting Marchio Veneziani

Il valore recuperabile dal settore Yachting Veneziani è stato determinato quantificando il valore d'uso.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti budget predisposti dal Gruppo per i prossimi due anni ed estesi per i tre anni successivi assumendo un tasso di crescita costante pari al 1%.

I flussi degli anni successivi al quinto si sono supposti costanti applicando prudenzialmente un tasso di crescita pari a zero. L'orizzonte temporale di tali flussi è stato esteso fino all'anno 2025 compreso, data di scadenza della licenza esclusiva per l'utilizzo del marchio Veneziani.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, pari al 7,94%, è stato determinato con la metodologia "Capital Asset Pricing Model", assumendo, come tasso risk free quello medio dell'ultimo anno dei titoli di stato a dieci anni, come beta di settore e come Risk Premium quelli forniti da analisi specifiche di autorevoli centri di ricerca.

Il valore d'uso così determinato consente di mantenere l'avviamento allocato al gruppo di unità di business del marchio Veneziani appartenente al settore Yachting, iscritto ad un valore di libro di euro 837 mila.

NOTA 5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Valore storico

	Saldo 01/01/2007	Increment.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/2007
Terreni	6.003	955	0	0	6.958
Fabbricati	20.675	15	0	0	20.690
Impianti e Macchinario	17.047	713	(83)	0	17.677
Attrezzature ind.li e comm.li	375	0	(4)	0	371
Altri Beni	8.899	867	(447)	0	9.319
Migliorie su immobili di terzi	1.913	205	0	0	2.118
Immob. in corso e acconti	445	2.579	0	0	3.024
TOTALE	55.357	5.334	(534)	0	60.157

Ammortamenti

	Saldo 01/01/2007	Ammort.	Cessioni	Riclass.	Saldo 31/12/2007
Fabbricati	16.246	701	0	0	16.947
Impianti e Macchinario	14.190	682	(35)	0	14.837
Attrezzature ind.li e comm.li	375	0	(4)	0	371
Altri Beni	6.945	748	(276)	0	7.417
Migliorie su immobili di terzi	1.649	129	0	0	1.778
TOTALE	39.405	2.260	(315)	0	41.350

Immobilizzazioni nette

	Saldo 01/01/2007	Increment.	Cessioni	Ammort.	Riclass.	Saldo 31/12/2007
Terreni	6.003	955	0	0	0	6.958
Fabbricati	4.429	15	0	(701)	0	3.743
Impianti e Macchinario	2.857	713	(48)	(682)	0	2.840
Attrezzature ind.li e comm.li	0	0	0	0	0	0
Altri Beni	1.954	867	(171)	(748)	0	1.902
Migliorie su immobili di terzi	264	205	0	(129)	0	340
Immob. in corso e acconti	445	2.579	0	0	0	3.024
TOTALE	15.952	5.334	(219)	(2.260)	0	18.807

Con riferimento alla voce "Terreni", gli incrementi dell'esercizio pari a euro 955 mila sono relativi per euro 820 mila all'acquisto effettuato dalla Capogruppo di un ulteriore lotto di terreno in località Rivalta Scrivia (Comune di Tortona), come di seguito meglio specificato,

inclusi oneri accessori per euro 10 mila e per euro 135 mila a costi connessi principalmente al progetto di riqualificazione del complesso industriale di Genova-Molassana.

Come già noto, in data 6 febbraio 2006, il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha deliberato la realizzazione nel Comune di Tortona di un complesso industriale per la produzione di pitture per il mercato dell'edilizia. Conseguentemente, in data 31 marzo 2006 è stato stipulato l'atto di acquisto da SO.P.R.I.N. S.p.A. (società finanziaria partecipata dalla Regione Piemonte), di un'area di circa 66.000 metri quadrati situata in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona, per un corrispettivo a corpo di euro 1.950.000 IVA esclusa. In data 31 marzo 2006 è stato sottoscritto con SO.P.R.I.N. S.p.A. un nuovo contratto preliminare per l'acquisto di ulteriori 33.000 metri quadrati circa limitrofi al primo lotto acquistato. La stipula del contratto definitivo di compravendita di questo secondo lotto è avvenuta il 12 aprile 2007 al prezzo di euro 900 mila, di cui 90 mila già versati nell'esercizio precedente.

L'incremento, pari a euro 15 mila, della voce "Fabbricati" si riferisce a lavori edili e di manutenzione straordinaria effettuati sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro.

L'incremento di euro 713 mila alla voce "Impianti e Macchinario" si riferisce principalmente ad investimenti effettuati dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. per euro 463 mila sullo stabilimento di Genova-Molassana, per euro 94 mila sullo stabilimento di Aprilia, per euro 71 mila sullo stabilimento di Pozzolo Formigaro, per euro 10 mila sul deposito periferico di Tortona.

Nel dettaglio gli investimenti effettuati sullo stabilimento di Genova-Molassana hanno principalmente riguardato l'acquisto di impianti e macchinari relativi al reparto confezionamento (euro 435 mila).

La voce "Altri beni" presenta acquisti per euro 867 mila relativi principalmente ad apparecchiature elettroniche per euro 617 mila (di cui macchine tintometriche concesse in comodato ai clienti per euro 498 mila), a carrelli elevatori e automezzi per euro 159 mila, a macchine e mobili ufficio per euro 51 mila e ad attrezzatura di laboratorio per euro 40 mila. Le cessioni e dismissioni avvenute nell'esercizio relativamente alla voce di bilancio in oggetto si riferiscono principalmente ad apparecchiature elettroniche.

Gli incrementi della voce "Migliorie su immobili di terzi", pari ad euro 205 mila, si riferiscono principalmente a lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria effettuati dalla società controllante per euro 80 mila nel deposito di Tortona, per euro 67 mila circa nello stabilimento di Aprilia e per euro 46 mila nella Sede di Genova e dalla società Boat S.p.A. per euro 12 mila.

La voce "Immobilizzazioni in corso" espone al 31 dicembre 2007 un saldo di euro 3.024 mila costituito da spese per lavori in corso ed oneri capitalizzati, relativi al nuovo insediamento industriale in località Rivalta Scrivia, nel Comune di Tortona. In particolare, il saldo comprende gli importi per lo stato avanzamento lavori relativo ai fabbricati in corso di realizzazione per euro 2.033 mila. Inoltre il saldo comprende per euro 991 mila oneri per consulenze tecniche e legali e costi per la definizione dei progetti, di cui euro 546 mila relativi

ad incrementi dell'esercizio rappresentati in prevalenza da costi per la progettazione dei fabbricati e dell'impiantistica.

Le aliquote applicate nelle procedure di ammortamento sono le seguenti:

- ◆ Fabbricati: 4% se fabbricati industriali, 3% se immobili commerciali.
- ◆ Impianti e macchinario: 11,5%.
- ◆ Attrezzature industriali e commerciali: 40%
- ◆ Altri beni: 40% se attrezzature di laboratorio, 12% se macchine e mobili ufficio, 20% se macchinari elettrici/elettronici, 20% se automezzi e mezzi di trasporto interno, 25% se autoveicoli.
- ◆ Migliorie su immobili di terzi: ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

NOTA 6. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in altre imprese	31/12/2007	31/12/2006
Sogea S.c.p.A.	7	7
Confidi Liguria	2	2
Consorzio Genova Energia	1	1
Altre partecipazioni unitariamente inferiori a 1.000 euro	1	1
TOTALE	11	11

Rispetto al 31 dicembre 2006 non sono avvenute variazioni.

Crediti finanziari

I crediti di natura finanziaria, al 31 dicembre 2007 pari a euro 70 mila, aumentano di euro 27 mila e si riferiscono a depositi cauzionali versati per servizi di pubblica utilità. La scadenza di tali crediti è prevedibile oltre i 5 anni.

NOTA 7. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate evidenziano un saldo al 31 dicembre 2007 pari a euro 1.434 mila, in diminuzione, rispetto al precedente esercizio, di euro 113 mila. Le stesse recepiscono anche le imposte anticipate sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle società consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento.

Di seguito vengono indicate le differenze temporanee deducibili e tassabili che hanno comportato la rilevazione al 31 dicembre 2007, rispettivamente di imposte anticipate per complessivi euro 1.434 mila e di imposte differite per euro 1.811 mila.

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 33%	Irap 4,25%
Imposte e tasse	28	8	0	18	6	1
Manutenzioni eccedenti	2	1	0	3	1	0
Fondo rischi su crediti tassato	1.055	290	0	1.200	397	0
Lavori in corso	1.000	275	39	778	257	33
Società di revisione	97	27	0	92	31	4
Ammortamento marchi	19	5	1	9	3	0
Fondo rischi ambientali	200	55	0	100	33	0
Fondi rischi tassati	99	27	0	89	29	2
Spese di rappresentanza	355	98	14	296	98	14
Oneri pluriennali	92	25	4	50	16	2
Perdite su cambi da valutazione	10	3	0	4	1	0
Fondo indennità clientela	1.242	342	49	1.122	370	47
Ammortamenti fabbricati	0	0	0	130	43	6
Immobilizzazioni materiali in corso	12	3	0	12	4	0
Crediti verso clienti a lungo termine	241	66	0	209	69	0
Magazzino Delta Lifo-costo medio ponderato	3	1	0	0	0	0
Rettifiche consolidamento	310	95	6	226	75	5
	4.765	1.321	113	4.338	1.433	114
			1.434			1.547

IMPOSTE DIFFERITE	Imponibile	Ires 27,5%	Irap 3,9%	Imponibile	Ires 33%	Irap 4,25%
Ammortamenti anticipati	1.709	470	68	1.951	644	83
Utili su cambi da valutazione	7	2	0	24	8	0
Plusvalenze	0	0	0	103	34	4
Ammortamento avviamento	2.221	611	87	1.758	580	75
Ammortamenti terreni	540	150	0	125	41	5
TFR IAS 19	250	69	0	271	89	0
Magazzino Delta Lifo-costo medio ponderato	1.010	278	39	913	302	39
Rettifiche consolidamento	113	34	3	6	3	0
	5.850	1.614	197	5.151	1.701	206
			1.811			1.907

Il Gruppo ha proceduto all'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riduzione delle aliquote IRES (dal 33% al 27,5%) ed IRAP (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008. La variazione indotta dalla riduzione dei parametri fiscali è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio 2007 alla voce imposte ed ha determinato un effetto positivo netto di circa euro 125 mila.

Inoltre, a seguito della riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali ed in particolare della metodologia di imputazione delle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005 calcolate sul costo complessivo prima dello scorporo del valore dei terreni, introdotte dal decreto legge n. 118 del 3 agosto 2007 e confermate dall'art. 1 commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008, la società Capogruppo ha proceduto a versare minori imposte correnti rispetto a quanto stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2006 per euro 238 mila circa. Tale cambiamento ha pertanto comportato l'iscrizione di una sopravvenienza attiva alla voce "Altri ricavi operativi" per le minori imposte correnti versate (euro 238.196) e, contemporaneamente l'iscrizione di una sopravvenienza passiva alla voce "Altri costi operativi" pressoché di pari importo (euro 237.762) per l'adeguamento della relativa fiscalità differita, quindi senza produrre alcun effetto significativo sul risultato economico dell'esercizio 2007.

Si rimanda inoltre a quanto indicato alla Nota 24. “Imposte sul reddito d’esercizio, correnti, differite e anticipate”.

NOTA 8. RIMANENZE

Sono composte come segue:

	31/12/2007	31/12/2006
Materie prime, sussidiarie, di consumo	3.535	3.933
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	161	151
Lavori in corso su ordinazione	0	0
Prodotti finiti e merci	12.142	11.075
TOTALE	15.838	15.159

Le rimanenze, che aumentano complessivamente di euro 679 mila rispetto al 31 Dicembre 2007, risentono di minori scorte di materie prime (euro 398 mila) e di maggiori scorte di prodotti finiti e merci (euro 1.067 mila).

Per quanto concerne i lavori in corso su ordinazione, secondo le disposizioni dello IAS 11 l’ammontare lordo dovuto dai committenti, pari al valore della produzione realizzata sulle commesse (totale dei costi sostenuti, più gli utili realizzati, meno le perdite subite) meno l’ammontare complessivo dei ricavi fatturati in base agli stati di avanzamento lavori, è iscritto, se positivo, come rimanenza alla voce “Lavori in corso su ordinazione”, se negativo, come debito netto verso committenti.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione risulta pari a euro 1.004 mila al 31 dicembre 2007 (euro 449 mila al 31 dicembre 2006) mentre il debito verso committenti per fatturazioni in acconto risulta pari a euro 1.489 mila al 31 dicembre 2007 (euro 1.131 mila al 31 dicembre 2006), pertanto si è proceduto ad iscrivere l’importo netto di euro 485 mila alla voce “Altri debiti”.

Il valore lordo delle rimanenze per Lavori in corso su ordinazione include i costi sostenuti pari a euro 1.835 mila (euro 1.078 mila al 31 dicembre 2006), le perdite sui contratti in essere, portate per il loro importo complessivo a diretta riduzione del valore delle rimanenze, per euro 919 mila (euro 717 mila al 31 dicembre 2006) e gli utili realizzati pari a euro 88 mila (euro 88 mila al 31 dicembre 2006). L’ammontare degli anticipi ricevuti dai cantieri risulta pari a euro 234 mila al 31 dicembre 2007 (euro 144 mila al 31 dicembre 2006).

L’aumento delle rimanenze rispetto al precedente esercizio (euro 555 mila) è spiegata dalla presenza di un maggior numero di commesse aperte nell’esercizio.

NOTA 9. CREDITI COMMERCIALI, ALTRI CREDITI, RISCONTI

Verso Clienti	31/12/2007	31/12/2006
Italia	54.545	52.214
Estero	3.153	1.900
Fondo svalutazione crediti	(1.588)	(1.621)
TOTALE	56.110	52.493

I crediti verso clienti aumentano di euro 3.617 mila rispetto al precedente esercizio. La variazione è principalmente imputabile al sensibile incremento del fatturato registrato dalla Capogruppo e dalla controllata Boat S.p.A..

I crediti scadenti oltre i dodici mesi ammontano a euro 2.428 mila (euro 2.587 mila al 31 dicembre 2006) e sono riferiti essenzialmente alla cessione di apparecchiature tintometriche alla clientela. Non esistono crediti verso clienti con scadenza superiore ai 5 anni.

I crediti verso clienti esteri, pari a euro 3.153 mila circa, si riferiscono a crediti verso clienti collocati in paesi della Comunità Europea per euro 2.368 mila e per la restante parte, euro 785 mila, a crediti verso clienti operanti in paesi non appartenenti alla Comunità Europea.

I crediti scaduti e non scaduti non svalutati sono di seguito esposti in base alla scadenza temporale:

Scaduti ma non svalutati						Non scaduti in bonis	Totale
oltre 150 giorni	120-150 giorni	90-120 giorni	60-90 giorni	30-60 giorni	< 30 giorni	A scadere	

Al 31 dicembre 2007	3.025	950	1.846	2.277	3.791	3.077	41.144	56.110
Al 31 dicembre 2006	2.094	933	1.348	1.891	2.549	3.102	40.576	52.493

Il rischio di credito riguardante le attività finanziarie del Gruppo presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Verso Altri

La composizione della voce "crediti verso altri", viene di seguito riportata:

	31/12/2007	31/12/2006
Clienti c/sconti anticipati	251	358
Dipendenti c/anticipi e prestiti	216	194
Emit S.p.A.	141	141
Agenti c/anticipi	132	110
Altri e arrotondamento euro	93	19
Personale viaggiante c/spese	82	60
Crediti verso INAIL	74	85
Diversi per documenti da ricevere	21	86
Anticipi e crediti verso fornitori	21	29
Ansaldo Energia	8	8
Amministrazione Stabili c/anticipi	5	6
Poste Italiane	4	2
Ufficio registro c/rimborsi	1	0
TOTALE	1.049	1.098

I crediti verso altri diminuiscono di euro 49 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Si precisa che non esistono crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

Risconti attivi

Non subiscono variazioni significative rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2007	31/12/2006
Costi rinnovo e deposito marchi	110	103
Canoni di manutenzione e noleggio	90	55
Contributi e Quote associative	19	28
Assicurazioni	34	51
Altri	14	16
Affitti passivi	0	10
Pubblicità e spese promozionali, fiere	33	10
Telefoniche e postali	23	9
Libri, giornali, riviste	7	3
TOTALE	330	285

I costi sostenuti per il rinnovo e il deposito dei marchi sono rilasciati a conto economico in dieci anni, corrispondenti alla durata giuridica del rinnovo e deposito.

NOTA 10. CREDITI TRIBUTARI

	31/12/2007	31/12/2006
Rimborsi richiesti all'erario	128	0
Credito per imposte sul reddito	55	73
I.V.A. c/erario	29	8
Altro	2	9
TOTALE	214	90

I crediti tributari aumentano di euro 124 mila passando da euro 90 mila al 31 dicembre 2006 a euro 214 mila al 31 dicembre 2007 per effetto principalmente dell'istanza di rimborso presentata dalla società controllante e dalle società controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. all'erario in relazione all'IVA non detratta relativa ai veicoli aziendali di cui all'art. 19 bis1 lettere c) e d) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 sugli acquisti effettuati tra il 1° gennaio 2003 e il 13 settembre 2006, in ottemperanza al decreto legge 15 settembre 2006 n. 258 convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2006 n. 278.

NOTA 11. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 111 mila e sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	1.127	1.204
Denaro e valori in cassa	21	55
TOTALE	1.148	1.259

La diminuzione di euro 111 mila è imputabile alle minori disponibilità liquide delle controllate Boat S.p.A. (-euro 233 mila rispetto al 31 dicembre 2006), Yacht Systems S.r.l. (-euro 126 mila) mentre aumentano le disponibilità liquide della Capogruppo (+euro 186 mila) e della controllata Boero Colori France S.a.r.l. (+euro 43 mila); infine la società Boero & Partners S.r.l. espone al 31 dicembre 2007 disponibilità liquide per euro 19 mila.

I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Il rischio di credito correlato alle Disponibilità liquide è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

Il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dello IAS 7 evidenzia la composizione dei flussi finanziari che hanno determinato la riduzione delle disponibilità liquide equivalenti avvenuto nell'esercizio 2007.

NOTA 12. PATRIMONIO NETTO*Valori in migliaia di euro*

	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva Legale	Altre riserve di utili	Riserva da differenze di traduzione	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale
Saldi al 1 gennaio 2006	11.285	(790)	1.424	21.555	(3)	2.633	4.748	40.852	0	40.852
Destinazione utile esercizio a riserve			165	1.422		1.448	(3.035)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro				2				2		2
Utile (perdita) dell'esercizio							5.014	5.014		5.014
Saldi al 31 dicembre 2006	11.285	(790)	1.589	22.979	(3)	4.081	5.014	44.155	0	44.155
Saldi al 1 gennaio 2007	11.285	(790)	1.589	22.979	(3)	4.081	5.014	44.155	0	44.155
Destinazione utile esercizio a riserve			223	2.529		549	(3.301)	0		0
Dividendi distribuiti agli azionisti							(1.713)	(1.713)		(1.713)
Arrotondamenti Euro			1	(2)		1		0		0
Costituzione Boero & Partners S.r.l.								0	45	45
Utile (perdita) dell'esercizio							7.383	7.383	(43)	7.340
Saldi al 31 dicembre 2007	11.285	(790)	1.813	25.506	(3)	4.631	7.383	49.825	2	49.827

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2007 aumenta di euro 5.672 mila rispetto al 31 dicembre 2006 principalmente per effetto dell'utile dell'esercizio 2007 al netto dei dividendi distribuiti agli Azionisti.

In conseguenza della delibera sulla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 adottata dall'Assemblea degli Azionisti della capogruppo del 10 maggio 2007, i dividendi distribuiti agli azionisti sono stati pari a euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

La distribuzione proposta all'Assemblea di approvazione del progetto del bilancio della società capogruppo per l'esercizio 2007 prevede un dividendo complessivo di euro 1.712.916,80, in ragione di euro 0,40 per ciascuna delle n. 4.282.292 azioni ordinarie in circolazione, pari al totale delle azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta a euro 11.284.985,4 ed è rappresentato da 4.340.379 azioni ordinarie aventi un valore nominale di euro 2,6 ciascuna.

Si precisa che il Capitale Sociale risulta formato, quanto ad euro 7.931.385, dall'imputazione allo stesso, avvenuta nel corso di esercizi precedenti, della corrispondente parte della Riserva da conferimento agevolato costituita ex articolo 34 della legge 2 dicembre 1975 n. 576 come prorogato dall'articolo 10 della legge 16 dicembre 1977 n. 904: tale quota di Capitale Sociale così formata costituisce, agli effetti fiscali, parte integrante della Riserva ex articolo 22 comma 8 del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41 convertito nella Legge 22 Marzo 1995 n. 85.

Alla data del 31 dicembre 2007 il controllo della società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. è così strutturato:

- San Martino Netherlands B.V. titolare di n. 2.164.698 azioni pari al 49,87% del Capitale Sociale;
- Baia dei Saraceni S.p.A. titolare di n. 263.894 azioni pari al 6,08% del Capitale Sociale.

Alla data del 31 dicembre 2007 la San Martino Netherlands B.V. e la Baia dei Saraceni S.p.A. risultavano controllate direttamente o indirettamente da Andreina Boero.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è operare nel proprio settore di mercato in modo efficiente e con un livello misurato di rischio. A tal fine le politiche di gestione del capitale sono finalizzate anche al monitoraggio del mantenimento di un adeguato rapporto tra l'indebitamento netto e il patrimonio netto. Tale rapporto, che nel 2007 e nel 2006 è stato rispettivamente pari al 18,2% e 25,8% (incidenza della posizione finanziaria netta sul patrimonio netto consolidato), è ritenuto adeguato alla luce delle attuali strategie del Gruppo.

Azioni proprie

L'importo di euro 790 mila iscritto a riduzione del patrimonio netto si riferisce a n. 58.087 azioni proprie (valore nominale euro 151.026,20, unitario euro 2,60) valutate complessivamente per un valore pari a euro 789.692,77. Si precisa come, al momento dell'iscrizione delle Azioni Proprie, sia stata iscritta, in conformità al disposto dell'art. 2357-ter, riserva di patrimonio netto di pari importo inclusa, al 31 dicembre 2007, nelle "Altre riserve di utili".

Altre riserve di utili

La voce si compone di riserve di rivalutazione per un ammontare complessivo di euro 9.589 mila e di Altre riserve di utili per un importo complessivo di euro 15.917 mila.

Riserve di rivalutazione:

	31/12/2007	31/12/2006
Riserva L. 342/2000 e L. 350/2003 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.950	2.950
Riserva L. 342/2000 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.827	2.827
Riserva L. 413/91 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.966	1.966
Riserva L. 72/83 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	1.784	1.784
Riserva legge 576/75 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	62	62
Totale	9.589	9.589

Altre riserve di utili

	31/12/2007	31/12/2006
Riserva straordinaria (società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	9.818	7.289
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	2.642	2.642
Riserva ex lege 904/77 e D.L. 41/95 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	2.562	2.562
Riserva Azioni proprie	790	790
Riserva ex lege 488/92 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	39	39
Riserva contributi Reg. Piemonte 470/87 (Società incorporata Attiva S.p.A.)	25	25
Riserva ex lege 823/73 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	13	13
Riserva L. 526/82 Riserva ex lege 526/82 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	12	12
Avanzo di fusione (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	7	7
Riserva ex lege 675/77 (Società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.)	5	5
Riserva ex lege 130/83 (Società incorporata Boero Colori S.r.l.)	5	5
Arrotondamenti	(1)	1
Totale	15.917	13.390

Riserva da differenze di traduzione

La riserva da differenze di traduzione, negativa per euro 2.859, si è originata dalla conversione delle poste di bilancio della società Boero Colori France S.a.r.l. che fino al 31 dicembre 2000 redigeva il proprio bilancio in Franchi francesi.

A seguito dell'introduzione dell'euro non si registrano variazioni.

Utili a nuovo

Gli utili a nuovo, pari a euro 4.631 mila al 31 dicembre 2007 (euro 4.081 mila al 31 dicembre 2006) si riferiscono per euro 2.713 mila ad utili a nuovo della società Capogruppo (euro 2.713 mila al 31 dicembre 2006).

**PROSPETTO DI RACCORDO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA
CAPOGRUPPO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

	PATRIMONIO NETTO 31/12/2007	PATRIMONIO NETTO 31/12/2006	UTILE dell'ESERCIZIO Esercizio 2007	UTILE dell'ESERCIZIO Esercizio 2006
Società Capogruppo	47.098	42.241	6.569	4.465
Eccedenza dei patrimoni e utili/perdite risultanti dai bilanci delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico	2.819	2.016	1.953	1.225
Dividendi da controllate	0	0	(1.150)	(730)
Effetti rettifiche di consolidamento	(91)	(101)	10	55
Quote di patrimonio e utili netti/perdite di competenza di terzi	2	0	(43)	0
Arrotondamenti	(1)	(1)	1	(1)
Consolidato	49.827	44.155	7.340	5.014

**NOTA 13. FONDI NON CORRENTI E ALTRI FONDI CORRENTI ESCLUSO IL
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Fondi non correnti

	Saldo 01/01/2007	Acc.	Utilizzi	Arrot.	Saldo 31/12/2007
Per trattamenti di quiescenza e simili	4	0	(4)	0	0
Altri fondi					
Fondo indennità clientela	1.621	206	(115)	0	1.712
Fondo rischi contrattuali	95	29	(41)	1	84
Fondo imposte	30	0	0	0	30
Totale Altri Fondi	1.746	235	(156)	1	1.826

Il fondo trattamento di quiescenza e simili relativo alla società Boero Colori France S.a.r.l. è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2007.

L'indennità di clientela rispecchia il debito maturato nei confronti degli agenti di vendita nel caso le società del Gruppo procedessero alla risoluzione dei contratti di agenzia, calcolato secondo le disposizioni della normativa vigente.

Il fondo rischi contrattuali è istituito a garanzia di contenziosi che potrebbero derivare dalla conclusione di lavori e forniture nel settore Yachting della controllata Boero Colori France S.a.r.l..

Inoltre per fronteggiare il rischio derivante dall'acquisizione di alcuni crediti, avvenuta a seguito della operazione di cessione della partecipazione in Apsa S.p.A. fu istituito dalla Capogruppo un apposito fondo, che, al 31 dicembre 2007, ammonta a euro 49 mila.

Il fondo per imposte contenzioso, pari a euro 30 mila, è relativo alla sopravvenienza ritenuta probabile dalla società Capogruppo a fronte della verifica fiscale conclusasi, in data 22 dicembre 2006, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004. Si rinvia anche a quanto indicato alla Nota. 31. "Passività potenziali".

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi non correnti non è significativo.

Fondi correnti

	Saldo 01/01/2007	Accantonam.	Utilizzi	Saldo 31/12/2007
Altri fondi				
Fondo rischi "non ricorrente"	1.080	0	0	1.080
Fondo protezione ambientale "non ricorrente"	100	100	0	200
Totale Fondi non ricorrenti	1.180	100	0	1.280
Fondo rischi contrattuali	40	40	(30)	50
Totale Altri Fondi	1.220	140	(30)	1.330

Il fondo rischi pari a euro 1.080 mila è integralmente relativo alla sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata Boat S.p.A dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in esito all'istruttoria a suo tempo avviata per verificare la sussistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine. La società Boat S.p.A. ha impugnato il provvedimento davanti al T.A.R. del Lazio che con recente sentenza ha parzialmente accolto il ricorso. Il 30 gennaio 2008, sulla base della sentenza depositata in data 29 dicembre 2007, la società ha pagato la metà della sanzione amministrativa a suo tempo disposta dall'Autorità Garante (da euro 1.080 mila a euro 540 mila). Lo specifico fondo per rischi ed oneri costituito per l'intero importo della sanzione comminata non è stato ad oggi ancora utilizzato per la differenza tra la sanzione comminata e la sanzione effettivamente pagata in considerazione della possibilità che l'Autorità Garante possa ricorrere al Consiglio di Stato entro il termine del 27 aprile 2008.

Il Fondo protezione ambientale passa da euro 100 mila al 31 dicembre 2006 a euro 200 mila al 31 dicembre 2007 per effetto di un accantonamento non ricorrente di euro 100 mila iscritto alla voce di conto economico "Altri accantonamenti" dalla società Capogruppo per adeguare il fondo ai probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova-Molassana, quantificati sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali competenti dell'indagine sulla qualità dei suoli e delle falde.

NOTA 14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Saldo iniziale	4.400	4.322
Curtaiment	(419)	0
Accantonamento dell'esercizio	1.084	911
Utilizzi/Pagamenti	(1.305)	(833)
Saldo finale	3.760	4.400

Il D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, ulteriormente integrato e modificato dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Finanziaria 2007") ha previsto che le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangano in azienda, ferma restando la circostanza che taluni dipendenti già devolvessero detti importi a forme di previdenza complementare, mentre le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007 devono a scelta del dipendente essere destinate a forme di previdenza complementare, ovvero essere trasferite al Fondo gestito dall'Inps, per le aziende con un organico superiore a 50 dipendenti. Circa gli effetti contabili prodotti a partire dal 1° gennaio 2007 derivanti dalle sopra descritte modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) il gruppo, sulla base di quanto indicato dagli organismi competenti, ha provveduto a:

- ◆ continuare a rilevare l'obbligazione per le quote maturate al 31 dicembre 2006 secondo le regole dei piani a benefici definiti definite dallo IAS 19; in particolare si è valutata l'obbligazione per i benefici maturati dai dipendenti mantenendo l'utilizzo della metodologia attuariale denominata "Projected Unit Credit Cost" ma utilizzando nuove modalità attuariali per la società Capogruppo che, nell'ambito del Gruppo, è la sola con un organico superiore a 50 dipendenti. Le nuove modalità attuariali sono consistite nel determinare l'ammontare totale degli utili e delle perdite attuariali senza tenere conto degli sviluppi di carriera economica futura dei lavoratori, quali il tasso annuo medio di aumento delle retribuzioni, la linea di retribuzione in funzione dell'anzianità, l'aumento di retribuzione nel passaggio alla categoria superiore.
- ◆ Rilevare l'obbligazione per le quote che maturano dal 1° gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria Inps, sulla base dei contributi dovuti in ogni esercizio.

La somma delle obbligazioni sopra indicate ha determinato una variazione di stima rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2006 come obbligazione a benefici definiti ex IAS 19 per il TFR. Sulla base della nuova metodologia di calcolo, tale differenza è stata trattata come "curtailment", ossia come "riduzione estinzione" secondo quanto definito nel par. 109 dello IAS 19, ed è stata pertanto registrata a conto economico in un'unica soluzione a diretta riduzione del Costo del personale. Nello specifico, la suddetta rideterminazione ha determinato un provento non ricorrente di euro 419 mila sul valore al 31 dicembre 2006 del

TFR, che è pertanto passato dal valore di euro 4.400 mila al valore di euro 3.981 mila. Tale provento è stato iscritto a riduzione della voce di conto economico “Costo del personale”.

Più in dettaglio le ipotesi adottate per le società del Gruppo sono state le seguenti:

Boero Bartolomeo S.p.A.

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS- 2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	0,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

**Altre società del Gruppo
(Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.)**

Tasso di mortalità	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS- 2000
Tasso di rotazione del personale	3,00%
Tasso di attualizzazione	4,50%
Tasso incremento retribuzioni	5,00%
Tasso d'inflazione	2,00%

L'accantonamento dell'esercizio 2007, pari a euro 1.084 mila, si riferisce per euro 283 mila alla quota maturata secondo le regole dei piani a benefici definiti che è così ripartita per componenti di costo:

	<u>Esercizio 2007</u>	<u>Esercizio 2006</u>
Current Service Cost	61	728
Interest Cost	148	234
Actuarial Gains/Losses	74	(51)
	283	911

La quota di accantonamento TFR trasferita nel 2007 ai fondi di previdenza complementare e al fondo Tesoreria INPS ammonta a euro 801 mila circa.

NOTA 15. FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

Fondo imposte differite	Saldo 01/01/2007	Accantonam.	Utilizzi	Saldo 31/12/2007
Per imposte differite	1.907	529	(625)	1.811

Le imposte differite sono relative alle differenze temporanee tra i risultati imponibili ed i risultati di bilancio d'esercizio e sono state calcolate sulla base dell'aliquota media attesa per singola Società. Si rimanda a quanto esposto alla Nota 7 “Imposte anticipate” e alla Nota 24 “Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate”.

NOTA 16. DEBITI FINANZIARI VERSO BANCHE NON CORRENTI E CORRENTI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Debiti finanziari non correnti

Il debito finanziario di euro 1.896 mila iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A. alla società Capogruppo al fine di fronteggiare parte del fabbisogno finanziario derivante dalla costruzione del nuovo sito produttivo di Rivalta Scrivia (Tortona). Tale finanziamento verrà erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti e sarà rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui la prima in pagamento il 1° giugno 2010. L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale + 0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants). Al 31 dicembre 2007 il finanziamento sottoscritto risultava utilizzato per euro 1.896 mila, pari a euro 1.900 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 4 mila circa, erogato sulla base dei costi sostenuti e presentati nell'esercizio. Con riferimento alla suddetta linea di credito, in considerazione del trend di crescita prevedibile a lungo termine per i tassi di interesse, il Gruppo sta valutando la convenienza a stipulare strumenti finanziari a copertura del rischio in oggetto.

Nel corso dell'esercizio 2007 sulla quota utilizzata del finanziamento-euro 1.896 mila- sono maturati interessi passivi per euro 61 mila circa calcolati al tasso euribor semestrale +0,80% in vigore durante l'esercizio, pari al 5% circa. Ipotizzando un rialzo dei tassi al 6%, gli interessi maturati sarebbero stati pari a euro 68 mila.

Debiti finanziari correnti verso banche

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2006 da euro 12.657 mila a euro 8.317 mila conseguentemente sia al ricorso all'indebitamento bancario a medio-lungo termine a seguito della sottoscrizione del finanziamento di euro 1.896 mila sopra descritto per fronteggiare il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti relativi al costruendo stabilimento, sia all'autofinanziamento derivante dall'utile.

Gli scoperti bancari sono remunerati ad un tasso medio pari all'Euribor a tre mesi aumentato di uno spread dello 0,20.

Si precisa che i debiti finanziari a breve recepiscono euro 32 mila di ratei passivi relativi a interessi maturati sui finanziamenti di denaro caldo ed euro 8 mila di ratei passivi relativi a interessi maturati sul finanziamento a medio-lungo termine di euro 1.896 mila sopra descritto.

Posizione finanziaria netta

La ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza della posizione finanziaria netta del Gruppo è sintetizzata nel seguente prospetto. Per un commento circa la diversa suddivisione tra debiti bancari non correnti e correnti, si rimanda a quanto già specificato nei precedenti paragrafi.

Euro/migliaia	31/12/2007	di cui Parti correlate	31/12/2006	di cui Parti correlate
Denaro e valori in cassa	21	0	55	0
Depositi bancari e postali	1.127	0	1.204	0
Totale disponibilità liquide	1.148	0	1.259	0
Debiti bancari correnti	(8.317)	0	(12.657)	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	0
Totale debiti finanziari correnti	(8.317)	0	(12.657)	0
Indebitamento netto a breve termine	(7.169)	0	(11.398)	0
Debiti bancari non correnti	(1.896)	0	0	0
Indebitamento finanziario netto	(9.065)	0	(11.398)	0

La posizione finanziaria netta migliora, rispetto al 31 dicembre 2006, di euro 2.333 mila circa.

Tale variazione positiva è principalmente imputabile a:

- ◆ Aumento del patrimonio netto complessivo di euro 5.672 mila ascrivibile principalmente al risultato dell'esercizio al netto dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio da Boero Bartolomeo S.p.A..
- ◆ Capitale circolante netto sostanzialmente stabile (+euro 614 mila) principalmente a seguito dell'aumento dei crediti commerciali compensato da un corrispondente aumento dei debiti verso fornitori e verso altri.
- ◆ Maggiori investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per euro 2.178 mila circa, determinati principalmente dagli investimenti della società capogruppo finalizzati alla costruzione del nuovo stabilimento.

NOTA 17. DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E RISCOINTI

Verso fornitori	31/12/2007	31/12/2006
Debiti per acquisto materie prime, prodotti finiti, servizi	25.937	21.848
TOTALE	25.937	21.848

I debiti verso fornitori (scadenti entro 12 mesi) hanno natura commerciale e aumentano di euro 4.089 mila rispetto al precedente esercizio per effetto principalmente dei maggiori volumi di acquisto. La dilazione facciale media del Gruppo è pari a circa 94 giorni.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro fair value.

Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	31/12/2007	31/12/2006
Contributi previdenziali INPS-INPDAI	1.004	929
Altri istituti di previdenza e sicurezza sociale francesi	102	107
PREVINDAI	83	48
Contributi FONCHIM	75	42
Debiti verso Tesoreria INPS	25	0
Contributi FASCHIM	6	3
Inail	2	0
Debiti verso altri fondi pensione	1	0
TOTALE	1.298	1.129

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale aumentano di euro 169 mila.

Altri debiti	31/12/2007	31/12/2006
Agenti per provvigioni da corrispondere	2.743	2.683
Dipendenti c/spettanze	1.219	1.173
Diversi per documenti da ricevere	1.173	803
Debito netto verso committenti	485	682
Clienti c/anticipi	234	144
Enasarco	119	118
Royalties	112	93
Compensi Collegio Sindacale	97	80
Assicurazioni	51	56
Altri	16	13
Azionisti c/dividendi	4	4
TOTALE	6.253	5.849

I Debiti verso altri aumentano di euro 404 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

La voce “Agenti per provvigioni da corrispondere” è principalmente relativa al debito verso la rete di vendita della Società Capogruppo.

La voce “Diversi per documenti da ricevere” aumenta di euro 370 mila circa rispetto all’esercizio precedente principalmente a causa di maggiori costi tecnico-legali sostenuti dalla Capogruppo a fine esercizio.

L’importo di euro 485 mila relativo alla voce “Debito netto verso committenti” (euro 682 mila al 31 dicembre 2006) è la risultante della differenza tra le rimanenze per Lavori in corso su ordinazione pari a euro 1.004 mila al 31 dicembre 2007 (euro 449 mila al 31 dicembre 2006) ed il debito verso committenti per fatturazioni in acconto pari a euro 1.489 mila al 31

dicembre 2007 (euro 1.131 mila al 31 dicembre 2006). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto precisato alla Nota 8. “Rimanenze”.

I debiti verso parti correlate, iscritti per euro 230 mila alla voce debiti “Verso fornitori” (euro 186 mila al 31 dicembre 2006) e per euro 97 mila alla voce “Altri debiti” (euro 87 mila al 31 dicembre 2006), sono descritti alla Nota 28 “Rapporti con parti correlate”, a cui si rimanda.

Risconti passivi

I risconti passivi ammontano a euro 12 mila (euro 23 mila al 31 dicembre 2006). Si compongono di contributi ministeriali in conto capitale ricevuti a seguito della legge 488/92 dalla incorporata Attiva S.p.A. su investimenti riguardanti il sito produttivo di Pozzolo Formigaro. Tali contributi vengono rilasciati a conto economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferiscono.

NOTA 18. DEBITI TRIBUTARI

	31/12/2007	31/12/2006
Ritenute su reddito di lavoro dipendente/autonomo	903	688
Debito per imposte sui redditi	481	1.411
Debiti v/ Erario per I.V.A.	53	297
TOTALE	1.437	2.396

I debiti tributari diminuiscono di euro 959 mila rispetto al precedente esercizio. Al 31 dicembre 2007 la posizione nei confronti dell’Erario per imposte dell’esercizio risulta a debito per euro 481 mila per IRES su base consolidata. Al 31 dicembre 2006 la posizione nei confronti dell’Erario per imposte dell’esercizio risultava a debito per euro 1.411 mila di cui euro 1.249 mila per IRES su base consolidata e euro 162 mila per IRAP. La diminuzione del debito per imposte correnti rispetto all’esercizio precedente è dipesa principalmente dai maggiori acconti corrisposti all’erario nel 2007.

NOTA 19. INFORMATIVA DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settori di attività, dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo dei prodotti e servizi offerti. Le attività operative del gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti ed ogni settore rappresenta un’unità strategica di business che offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi.

Il settore Edilizia ha per oggetto la commercializzazione e rivendita di smalti, colori, vernici, prodotti vernicianti in genere, di sistemi tintometrici e loro accessori per edifici ed abitazioni, incluse operazioni di ristrutturazione e conservazione di immobili.

Il settore Yachting ha per oggetto la commercializzazione di vernici, smalti, e prodotti vernicianti destinati alla copertura, trasformazione, conversione e trattamento di yachts e altre imbarcazioni da diporto, nonché di prodotti accessori per la successiva manutenzione e rimessaggio.

Il settore Navale ha per oggetto la commercializzazione di smalti, colori e vernici per le costruzioni navali e la grande cantieristica.

L'informativa per area geografica viene fornita con riferimento ai soli ricavi di vendita e si basa sull'ubicazione geografica dei clienti (Paesi UE ed extra-UE). Poiché la localizzazione delle attività e degli stabilimenti del Gruppo è prevalentemente nazionale, lo schema secondario per segmenti geografici delle attività e passività risulta scarsamente significativo per la realtà specifica in cui opera il Gruppo Boero.

I ricavi di vendita dell'esercizio 2007 si riferiscono per euro 122.846 mila a ricavi conseguiti in Paesi UE (euro 113.763 mila nell'esercizio 2006) e per euro 2.037 mila a ricavi conseguiti in Paesi extra UE (euro 1.789 mila nell'esercizio 2006).

Migliaia di Euro

	ESERCIZIO 2007				ESERCIZIO 2006			
	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE	EDILIZIA	YACHTING	NAVALE	TOTALE
Ricavi di vendita	83.167	23.624	17.914	124.705	78.668	21.415	15.469	115.552
di cui non allocati				178				0
Totale Ricavi di vendita				124.883				115.552
Risultato operativo	8.313	4.369	2.313	14.995	6.718	3.845	1.455	12.018
Costi e altri ricavi non ripartiti				(1.242)				(634)
Utile prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari				13.753				11.384
Oneri finanziari netti				(434)				(698)
Utile prima delle imposte				13.319				10.686
Imposte				(5.979)				(5.672)
Utile netto				<u>7.340</u>				<u>5.014</u>
Attività e passività								
Attività dei settori	67.210	15.450	10.733	93.393	65.857	14.854	9.532	90.243
Attività non ripartite				10.311				7.091
Totale attività				<u>103.704</u>				<u>97.334</u>
Passività dei settori	25.897	6.116	7.620	39.633	23.920	5.685	6.270	35.875
Passività non ripartite				14.244				17.304
Totale passività				<u>53.877</u>				<u>53.179</u>
Altre informazioni di settore								
Investimenti:								
Immobilizzazioni materiali	1.406	322	167	1.895	1.476	247	155	1.878
Immobilizzazioni immateriali	85	40	20	146	203	70	41	315
Investimenti non ripartiti				3.438				2.132
Totale investimenti				<u>5.479</u>				<u>4.325</u>
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.803	293	164	2.260	1.931	283	164	2.378
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	664	132	53	849	693	131	47	871
Accantonamenti	159	71	45	275	144	68	895	1.107
Accantonamenti non ripartiti				100				0
Totale accantonamenti				<u>375</u>				<u>1.107</u>

NOTA 20. RICAVI OPERATIVI**Ricavi delle vendite e delle prestazioni (inclusa la variazione dei lavori in corso su ordinazione)**

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2006, da euro 115.552 mila a euro 124.883 mila. Si compongono di ricavi di vendita e delle prestazioni per euro 124.329 mila e della variazione dei lavori in corso su ordinazione positiva per euro 554 mila (negativa per euro 470 mila al 31 dicembre 2006).

Dettaglio per società del Gruppo dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Boero Bartolomeo S.p.A.	97.639	90.724
Boat S.p.A.	17.914	15.469
Boero Colori France S.a.r.l.	4.918	4.786
Yacht Systems S.r.l.	4.412	4.573
Boero & Partners S.r.l.	0	-
TOTALE	124.883	115.552

I ricavi delle vendite si riferiscono principalmente a vendite di prodotti vernicianti e macchine tintometriche (euro 119.717 mila) nonché a ricavi per commesse navali (euro 3.740 mila); i ricavi delle prestazioni pari a euro 872 mila sono relativi per lo più a concorso su spese di spedizione dei prodotti (euro 738 mila) e a servizi di assistenza tecnica (euro 49 mila).

Per ciò che riguarda la ripartizione dei ricavi per settore di appartenenza e per area geografica si rimanda a quanto illustrato all'interno della Nota 19. "Informativa di settore".

Altri ricavi operativi

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi diversi	1.288	694
Contributi in conto esercizio (Legge 488/92)	11	16
TOTALE	1.299	710

La voce proventi diversi comprende principalmente beni scaricati a patrimonio per euro 334 mila e recuperi spese per euro 142 mila.

La voce aumenta di euro 589 mila, l'incremento più significativo attiene l'iscrizione di "sopravvenienze attive" per euro 238 mila derivante dalle minori imposte correnti versate dalla Società Capogruppo a seguito della riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali ed in particolare della metodologia di imputazione delle quote di ammortamento pregresse dedotte fino al 31 dicembre 2005

calcolate sul costo complessivo prima dello scorporo del valore dei terreni, introdotte dal decreto legge n. 118 del 3 agosto 2007 e confermate dall'art. 1 commi 81 e 82 della Legge Finanziaria 2008. Si rimanda a quanto indicato alla nota 7 "Imposte anticipate".

NOTA 21. COSTI OPERATIVI

I costi di acquisto di materiali compresa la variazione delle rimanenze sono pari a euro 54.241 mila (euro 49.635 mila al 31 dicembre 2006). Essi includono principalmente acquisti per materie prime e merci per euro 52.086 mila, materiale per la produzione per euro 285 mila, materiale reclamistico per euro 2.336 mila.

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Acquisti di materie prime e merci	54.957	51.411
Variazione delle rimanenze	(716)	(1.776)
TOTALE	54.241	49.635

I costi per servizi, pari ad euro 30.617 mila, includono, in particolare, costi relativi a provvigioni ed altri costi agenti (euro 7.736 mila), prestazioni di trasporto e facchinaggio (euro 6.682 mila), pubblicità e promozioni (euro 2.658 mila circa), consulenze e prestazioni professionali (euro 2.596 mila), manutenzione ordinaria (euro 1.488 mila), servizi forniti da depositari (euro 1.036 mila), utenze (euro 859 mila), emolumenti amministratori (euro 830 mila), servizi per la produzione (euro 651 mila), assicurazioni (euro 388 mila), emolumenti collegio sindacale (euro 97 mila).

I costi per locazioni e noleggi, pari a euro 2.146 mila, includono affitti passivi per euro 1.097 mila, locazioni di automezzi, carrelli elevatori e canoni di noleggio per complessivi euro 836 mila, royalties per euro 213 mila. Il Gruppo non ha in essere contratti di leasing operativo.

Gli altri costi operativi, pari a euro 1.256 mila, includono costi per tasse diverse per euro 145 mila e costi per quote associative per euro 209 mila. Gli altri costi operativi includono anche la sopravvenienza passiva di euro 238 mila derivante dall'adeguamento della fiscalità differita a seguito dalla riscrittura delle regole per la deducibilità fiscale degli ammortamenti relativi agli immobili strumentali sopra descritta.

Si rimanda a quanto indicato alla nota 7 "Imposte anticipate".

Al 31 dicembre 2006 la voce recepiva la sopravvenienza passiva, pari a euro 30 mila, registrata dalla società Capogruppo, con contropartita il fondo rischi "Fondo per imposte contenzioso" (si veda anche la Nota 13. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto") a fronte della verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004. Si rimanda a quanto indicato in parte successiva delle presenti Note esplicative alla Nota 31. "Passività potenziali".

La voce Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a euro 3.109 mila , è relativa, per euro 849 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, per euro 2.260 mila agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali.

La voce Altri accantonamenti, pari a euro 375 mila, è principalmente relativa per euro 206 mila all'accantonamento al fondo indennità di clientela, e per euro 100 mila all'accantonamento non ricorrente al Fondo protezione ambientale per adeguarlo ai probabili oneri di bonifica che dovranno essere sostenuti dalla società Capogruppo entro il prossimo esercizio per il sito produttivo di Genova-Molassana, quantificati sulla base della migliore stima ad oggi disponibile in merito ai risultati della procedura amministrativa formalmente aperta presso le autorità locali competenti dell'indagine sulla qualità dei suoli e delle falde. Si rimanda a quanto commentato all'interno della Nota 13. "Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto". La riduzione della voce "Altri accantonamenti" pari a euro 732 mila rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile alla componente non ricorrente (euro 100 mila nel 2007; euro 880 mila nel 2006); il risultato dell'esercizio 2006 era stato penalizzato da un accantonamento non ricorrente di euro 880 mila, necessario per adeguare il fondo rischi della società controllata Boat S.p.A. all'importo totale della sanzione di euro 1.080.000, comminata in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

I costi operativi aumentano di euro 7.551 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è dipesa principalmente da:

- ◆ aumento dei consumi delle materie prime e merci (+euro 4.606 mila), derivante sia dai maggiori volumi acquistati in relazione all'incremento del fatturato conseguito nell'esercizio 2007 sia dall'aumentata incidenza dei costi di approvvigionamento delle materie prime e merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni. In particolare i prezzi delle principali materie prime hanno registrato una crescita rispetto al rialzo già verificatosi nel 2006 in linea con il tasso d'inflazione reale, con effetti più importanti nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2007 a seguito dei significativi rincari petroliferi e dei prodotti di origine naturale. Tale tendenza al rialzo, risulta peraltro confermata anche nei primi mesi del 2008.
- ◆ I costi per servizi, locazioni e noleggi registrano una variazione in aumento di euro 2.393 mila imputabile per euro 998 mila ai maggiori costi variabili determinati dall'aumentato volume di attività, essenzialmente di natura logistica (trasporti e movimentazione deposito) e commerciale (provvigioni alla rete di vendita), nonché a maggiori costi fissi per consulenze tecniche e legali.
- ◆ Il costo del personale aumenta di euro 1.003 mila rispetto all'esercizio precedente. Escludendo l'effetto dei proventi non ricorrenti di euro 419 mila, contabilizzati a diretta riduzione della voce "Costi del personale" derivanti dal diverso trattamento contabile del TFR (si rimanda a quanto precisato alla nota 14 "Trattamento di fine rapporto"), si evidenzia un aumento di euro 1.422 mila. Tale andamento riflette il maggiore ricorso a lavoratori interinali, il cui costo passa da euro 562 mila a euro 655 mila, nonché il maggiore costo del personale dipendente (euro 1.329 mila) derivante principalmente dalla

dinamica salariale prevista dal contratto collettivo nonché dalle politiche retributive aziendali.

- ◆ Gli ammortamenti registrano una diminuzione di euro 140 mila a seguito del completamento del processo di ammortamento di alcune categorie di immobilizzazioni.

NOTA 22. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Proventi finanziari da attualizzazione	115	102
Interessi diversi	9	11
Interessi bancari	18	2
TOTALE	142	115

Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Interessi su finanziamenti	254	433
Interessi bancari	273	301
Interessi diversi	49	34
Ammortamenti oneri accessori mutui	0	66
TOTALE	576	834

Utili e perdite su cambi	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Utili su cambi	86	83
Perdite su cambi	(86)	(62)
TOTALE	0	21

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per euro 434 mila circa con un miglioramento di euro 264 mila rispetto all'esercizio 2006, imputabile alla riduzione dell'indebitamento finanziario netto, come meglio spiegato a commento dell'evoluzione della posizione finanziaria netta alla nota 16 "Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e posizione finanziaria netta".

NOTA 23. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2007 non sono state effettuate svalutazioni di partecipazioni.

NOTA 24.IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Imposte correnti	6.176	5.985
Imposte differite	(197)	(313)
TOTALE	5.979	5.672

Ammontano ad euro 5.979 mila e riflettono le imposte calcolate in base alla normativa fiscale, l'accantonamento al fondo imposte differite e le imposte anticipate.

Il dettaglio è il seguente:

	2007	2006
Imposte correnti		
IRES	4.766	4.493
IRAP	1.374	1.404
Imposte francesi	36	87
	6.176	5.984
Imposte differite		
IRES	(265)	(19)
IRAP	(9)	(6)
Imposte francesi	(1)	(7)
	(275)	(32)
Imposte anticipate		
IRES	96	(261)
IRAP	(5)	(31)
Imposte francesi	(13)	12
	78	(280)
	5.979	5.672

L'incremento in valore assoluto delle imposte, pari a euro 307 mila, verificatasi nel corso del 2007 rispetto all'anno precedente, deriva dal maggiore utile ante imposte. Per contro risulta diminuita l'incidenza sull'utile netto dell'esercizio 2007, del carico fiscale per imposte sul reddito; in particolare le aliquote effettive IRES ed IRAP calcolate sui rispettivi imponibili teorici risultano entrambe diminuite rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione risente principalmente delle diverse regole di deducibilità previste nel 2007 per i costi delle auto aziendali nonché dell'adeguamento della fiscalità differita a seguito della riduzione delle aliquote Ires (dal 33% al 27,5%) ed Irap (dal 4,25% al 3,9%) introdotte dalla Legge 24

dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), applicabili a partire dall'esercizio 2008. La variazione indotta dalla riduzione dei parametri fiscali è stata iscritta nel conto economico dell'esercizio 2007 alla voce imposte ed ha determinato un effetto positivo netto di circa euro 125 mila.

Si ricorda inoltre che sul risultato dell'esercizio 2006 aveva influito l'accantonamento non deducibile di euro 880 mila, a carico della società controllata Boat S.p.A. a fronte della sanzione comminata in data 9 febbraio 2007 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Nel 2007 l'aliquota fiscale effettiva del Gruppo (IRAP esclusa) è pari al 34,63% (nel 2006 40,29%).

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

	esercizio 2007	esercizio 2006
<u>Utile ante imposte</u>	13.319	10.686
<u>Ires di competenza</u>	4.612	4.305
<u>Aliquota effettiva</u>	34,63%	40,29%
<u>Aliquota teorica</u>	33,00%	33,00%

Riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva

	<u>Imposta</u>	<u>Imposta</u>
<u>Imposta teorica su Utile ante imposte</u>	4.395	3.526
<u>Effetto delle variazioni permanenti in aumento</u>		
Spese rappresentanza indeducibili	138	104
Sopravvenienze passive indeducibili	163	43
Imposte e tasse indeducibili	39	36
Ammortamenti indeducibili	24	24
Altri costi indeducibili (costi auto, telefonia ed altri)	149	285
Accantonamenti indeducibili	0	290
<u>Effetto delle variazioni permanenti in diminuzione</u>		
Gestione auto	(99)	0
Sopravvenienze attive non tassate	(119)	0
Altre variazioni in diminuzione	(14)	(7)
<u>(Imposte differite) imposte anticipate differenziale 33% - 27,5%</u>	(71)	0
<u>Aliquote fiscali estere diverse dalle aliquote fiscali teoriche italiane</u>	7	4
<u>Imposta effettiva</u>	4.612	4.305

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto, essendo questa un'imposta con una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe, degli effetti distorsivi tra un esercizio ed un altro. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale vigente in Italia (IRES pari al 33% nel 2007) al risultato ante imposte.

NOTA 25. UTILE PER AZIONE

L'Utile per azione è ottenuto dividendo il Risultato netto del Gruppo di euro 7.383 mila al 31 dicembre 2007 (euro 5.014 mila al 31 dicembre 2006) per il numero di azioni ordinarie in circolazione (n. 4.282.292), pari al numero totale di azioni ordinarie dedotte n. 58.087 azioni proprie.

NOTA 26. GARANZIE PRESTATE E IMPEGNI

Garanzie

Come già precisato alla Nota 16. "Debiti finanziari verso banche non correnti e correnti e debiti finanziari verso società del gruppo e posizione finanziaria netta", la società Capogruppo ha sottoscritto, in data 4 dicembre 2006, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine per un importo totale di euro 25.000.000, concesso congiuntamente da MCC S.p.A. (capofila) e Gruppo Unicredit Banca di Roma S.p.A., per la costruzione del nuovo complesso industriale. Tale apertura di credito è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno che sul costruendo stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Impegni

Il Gruppo detiene un impegno pari a euro 5 mila verso la società Confidi Liguria S.r.l..

Fideiussioni

Il Gruppo detiene fideiussioni rilasciate da istituti bancari a garanzia di obbligazioni delle società del gruppo non esposte in bilancio per copertura di potenziali impegni nei confronti di un ente pubblico (euro 89 mila circa) e di copertura delle obbligazioni relative alle commesse per costruzioni navali (euro 442 mila).

Infine, per completezza di informativa si ricorda che la Società Capogruppo detiene apparecchiature tintometriche cedute in comodato alla clientela, non ancora ammortizzate al 31 dicembre 2007, per euro 1.005 mila circa.

NOTA 27. ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	13	13
Quadri ed Impiegati	208	209
Operai	143	145
TOTALE	364	367

	31/12/2007	31/12/2006
Compensi ad Amministratori e Sindaci		
Compensi agli Amministratori	488	488
Compensi ai Sindaci	67	52
TOTALE	555	540

I compensi agli Amministratori e ai Sindaci sono indicati secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 1 lettera o del D. Lgs. 127/1991. Pertanto sono indicati i compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

I compensi nominativamente corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci sono esposti nelle Note esplicative al Bilancio di Esercizio 2007 della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A., allegata, alle quali si rinvia.

NOTA 28. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito descritti i rapporti con parti correlate, secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Il Gruppo Boero è da sempre caratterizzato dal ruolo d'indirizzo e coordinamento strategico svolto da Boero Bartolomeo S.p.A..

In particolare, l'attività legale e societaria, la gestione del personale, l'attività informatica di elaborazione dati, la gestione finanziaria e la tesoreria, le funzioni amministrativa/contabile e fiscale - quindi la preparazione del bilancio e dei rendiconti di periodo - sono demandate da tutte le controllate alla Capogruppo stessa, mentre i responsabili operativi di Settore espletano le proprie competenze in virtù di deleghe limitate per materie e per valore. La società Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. ha prestato, per l'esercizio 2007 il servizio per l'espletamento di tali funzioni, anche per la società neo-costituita Boero & Partners S.r.l., controllata da Boat S.p.A. al 55%.

La sola società controllata dotata di amministrazione autonoma è Boero Colori France S.a.r.l., le cui procedure sono però uniformate a quelle di Gruppo. Il bilancio è stato inoltre redatto da una primaria società di consulenza contabile e assoggettato a revisione contabile da parte della società Ernst & Young Audit.

Norme di comportamento uniformi regolano, inoltre, l'emissione di rendiconti periodici infrannuali da parte di tutte le società del Gruppo, la cui elaborazione è a cura delle strutture della holding Boero Bartolomeo S.p.A.

I rapporti intrattenuti fra tutte le società del Gruppo ed il loro importo economico e patrimoniale sono evidenziati nel seguente prospetto:

**RAPPORTI
INFRAGRUPPO**
BOERO BARTOLOMEO S.p.A.
2007
2006
Prestazioni di servizi a Società controllate:

a Boat S.p.A.	453	421
a Yacht Systems S.r.l.	248	247
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	20
a Boero & Partners S.r.l.	5	0

TOTALE	706	688
---------------	------------	------------

Cessione di prodotti a Società controllate:

a Boat S.p.A.	6.163	5.070
a Yacht Systems S.r.l.	1.797	1.741
a Boero Colori France S.a.r.l.	1.269	1.093

TOTALE	9.229	7.904
---------------	--------------	--------------

Altri ricavi e proventi verso Società controllate:

a Boat S.p.A.	26	26
a Yacht Systems S.r.l.	0	16
a Boero Colori France S.a.r.l.	0	2

TOTALE	26	44
---------------	-----------	-----------

Costi sostenuti per conto di Società controllate e ad esse riaddebitati:

a Boat S.p.A.	20	24
a Yacht Systems S.r.l.	2	5

TOTALE	22	29
---------------	-----------	-----------

Prestazione di servizi da Società controllate:

da Boero Colori France S.a.r.l.	8	11
---------------------------------	---	----

TOTALE	8	11
---------------	----------	-----------

Acquisto di prodotti da Società controllate:

da Boat S.p.A.	111	42
da Boero Colori France S.a.r.l.	55	23
da Yacht Systems S.r.l.	19	30

TOTALE	185	95
---------------	------------	-----------

Proventi da partecipazioni
Dividendi Società controllate:

Yacht Systems S.r.l.	590	450
Boero Colori France S.a.r.l.	160	280
Boat S.p.A.	400	0

TOTALE	1.150	730
---------------	--------------	------------

Proventi finanziari
Interessi attivi verso Società controllate:

Boat S.p.A.	0	7
Yacht Systems S.r.l.	3	5

TOTALE	3	12
---------------	----------	-----------

Oneri finanziari
Interessi passivi verso Società controllate:

Boat S.p.A.	22	2
Yacht Systems S.r.l.	0	1

TOTALE	22	3
---------------	-----------	----------

	2007	2006
Crediti verso imprese controllate per cessione di prodotti		
verso Boat S.p.A.	332	167
verso Yacht Systems S.r.l.	132	174
verso Boero Colori France S.a.r.l.	528	153
TOTALE	992	494
Crediti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boat S.p.A.	52	52
verso Yacht Systems S.r.l.	3	109
verso Boero & Partners S.r.l.	5	0
TOTALE	60	161
Crediti verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Boat S.p.A.	6	519
verso Yacht Systems S.r.l.	0	18
TOTALE	6	537
Attività finanziarie verso Società del Gruppo		
verso Yacht Systems S.r.l.	361	0
TOTALE	361	0
Debiti verso imprese controllate per acquisto di prodotti		
verso Boat S.p.A.	118	0
verso Boero Colori France S.a.r.l.	7	22
TOTALE	125	22
Debiti verso imprese controllate per prestazione di servizi		
verso Boero Colori France S.a.r.l.	8	4
TOTALE	8	4
Debito verso controllate per consolidato fiscale nazionale		
verso Yacht Systems S.r.l.	22	0
TOTALE	22	0
Debiti finanziari verso società del Gruppo		
verso Boat S.p.A.	359	500
verso Yacht Systems S.r.l.	0	19
TOTALE	359	519
RAPPORTI INFRAGRUPPO ALTRE SOCIETA'		
	2007	2006
Cessione di prodotti tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	82	75
da Boero Colori France S.a.r.l. a Yacht Systems S.r.l.	0	2
da Boat S.p.A. a Yacht Systems S.r.l.	3	1
da Boat S.p.A. a Boero & Partners S.r.l.	49	0
da Boero & Partners S.r.l. a Boat S.p.A.	49	0
TOTALE	183	78
Prestazione di servizi tra Società del Gruppo:		
da Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l.	0	1
TOTALE	0	1
Crediti Boero & Partners S.r.l. verso Boat S.p.A. per cessione di prodotti	59	0
Crediti Boat S.p.A. verso Boero & Partners S.r.l. per cessione di prodotti	58	0
Crediti Yacht Systems S.r.l. verso Boero Colori France S.a.r.l. per cessione di prodotti	75	17
TOTALE	192	17

I rapporti infragruppo sopra richiamati sono sostanzialmente così costituiti:

- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate italiane prestazioni di servizi di carattere amministrativo, di elaborazione dati, finanziario con particolare riguardo alla gestione accentrata della tesoreria, servizio di laboratorio e ricerca ed altri minori;
- ◆ dalla società controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alle società controllate Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti;
- ◆ dalla controllante Boero Bartolomeo S.p.A. alla controllata Boero Colori France S.a.r.l. acquisto e vendita di prodotti vernicianti del settore Yachting e di alcune tipologie di prodotti accessori sempre per lo stesso settore;
- ◆ dalla società Yacht Systems S.r.l. a Boero Colori France S.a.r.l. vendita occasionale di prodotti finiti.
- ◆ dalla società Boat S.p.A., alla neo-costituita Boero & Partners S.r.l., vendita di un primo lotto prodotti finiti. A fine esercizio 2007, a seguito delle difficoltà insorte nell'acquisizione della prima commessa, quest'ultima ha provveduto a cedere alla società controllante Boat S.p.A. i prodotti precedentemente acquistati.

Si sottolinea, comunque, che le vendite di prodotti fra società del gruppo permettono di sfruttare migliori sinergie nelle unità produttive e consentono di ottenere margini ad entrambe le società coinvolte mentre le prestazioni di servizi infragruppo permettono di gestire il Gruppo, come esposto, secondo criteri di comportamento uniforme contenendo i costi delle società operative.

Si ricorda che, per quanto riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES), la società Capogruppo aveva già aderito, in qualità di controllante – consolidante, a partire dall'esercizio 2004, al regime della tassazione di gruppo di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico Imposte sui Redditi (cosiddetto consolidato fiscale nazionale o domestico). Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è venuta a naturale scadenza l'opzione triennale a suo tempo esercitata; i Consigli di Amministrazione di Boero Bartolomeo S.p.A del 10 maggio 2007, di Boat S.p.A. del 11 maggio 2007 e l'Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. hanno deciso di procedere al rinnovo dell'opzione per un ulteriore triennio, e cioè per gli esercizi 2007-2009, mantenendo inalterato il perimetro di consolidamento che si ricorda essere formato, in qualità di società consolidate, dalle controllate domestiche Boat S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.

Al fine di garantire ai soci, ai creditori sociali ed ai terzi in genere che Vi abbiano un legittimo interesse una corretta ed equa regolamentazione dei rapporti, sia economici che finanziari, che vengono necessariamente ad esistenza tra le società del gruppo in virtù della loro partecipazione al regime opzionale di tassazione in oggetto, è stato inoltre approvato dalla controllante il nuovo testo del regolamento interno cui hanno aderito entrambe le controllate.

Il nuovo testo del regolamento è stato interessato da modifiche per lo più formali necessarie per recepire le modifiche normative nel frattempo intervenute confermando, tuttavia, i principi sostanziali che già regolavano il precedente regolamento, volti a garantire le imprescindibili finalità sopra richiamate ed anche in considerazione che le controllate sono soggette all'attività di direzione e coordinamento della controllante:

- ◆ eventuali vantaggi, sia di tipo economico che di tipo finanziario, derivanti dalla partecipazione al regime del consolidato fiscale sono attribuiti alla società a cui sono imputabili ed ascrivibili tali vantaggi;
- ◆ eventuali svantaggi o penalizzazioni, sia di tipo economico che di tipo finanziario, che l'adesione al consolidato fiscale viene a generare in capo ad una qualsiasi società partecipante sono integralmente indennizzati a favore di tale società, al fine di evitare che le altre partecipanti conseguano un correlativo vantaggio che sarebbe del tutto iniquo ed indebito.

In particolare mette conto segnalare che, in applicazione di tali principi generali, il predetto regolamento prevede espressamente:

- ◆ l'addebito a ciascuna società controllata delle imposte corrispondenti al reddito imponibile prodotto nel corso dell'esercizio da parte di tale controllata (reddito imponibile da assumersi al netto di eventuali rettifiche di consolidamento imputabili a quella data consolidata);
- ◆ l'accredito, a ciascuna società controllata che ha trasferito al gruppo proprie perdite fiscali utilizzate in sede di dichiarazione dei redditi consolidata, di una somma pari alle minori imposte corrisposte dal gruppo in virtù del trasferimento di tali perdite e, quindi, di una somma pari all'aliquota Ires vigente applicata alla quota di perdita fiscale trasferita ed effettivamente utilizzata in sede di dichiarazione consolidata.

Al fine di fornire in modo trasparente informazioni su rapporti significativi con altre parti "correlate" Vi segnaliamo che:

- ◆ la sede legale e gli uffici della Boero Bartolomeo S.p.A., che ha sublocato alcuni locali alla società controllata Boat S.p.A., sono ottenuti in locazione dalla società Cavalletta S.r.l., della quale è amministratore e socio unico la Signora Andreina Boero, Presidente di Boero Bartolomeo S.p.A.. Il canone per l'anno 2007 è stato di euro 267 mila, in linea con i prezzi di mercato per immobili di analogo prestigio e posizione.
- ◆ Risultano impiegati presso società del gruppo al 31 dicembre 2007 un familiare (Cristina Cavalleroni Boero) ed un affine (Giorgio Rupnik) del Presidente Sig.ra Andreina Boero, con la qualifica – rispettivamente - di Collaboratore a progetto (compenso annuo nella società Yacht Systems S.r.l. di euro 27.600) e di Dirigente. La Sig.ra Cristina Cavalleroni Boero è anche membro del Consiglio di Amministrazione della Holding, mentre l'Ing. Giorgio Rupnik ne è l'Amministratore Delegato. L'Ing. Rupnik è inoltre Amministratore Unico di Yacht Systems S.r.l. e Boero Colori France S.a.r.l..
- ◆ Il Sig. Giuseppe Sindoni, amministratore di Boero Bartolomeo S.p.A., è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Socio di riferimento di Italtinto S.r.l., fornitore della Capogruppo di prodotti accessori ad impianti tintometrici. La fornitura del 2007 ammonta a euro 818 mila ed è stata effettuata alle condizioni correnti di mercato. Il debito al 31 dicembre 2007 ammonta a euro 230 mila.

Riepilogando, l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale, sulle voci del conto economico e sui flussi finanziari della Società è dettagliata nella tabella seguente:

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti	33.500	327	1,0%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.241	818	1,5%
Costi per servizi	30.617	955	3,1%
Locazioni e noleggi	2.146	267	12,4%
Costo del personale	20.273	723	3,6%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	54.241	818	1,5%
Costi per servizi	30.617	955	3,1%
Locazioni e noleggi	2.146	267	12,4%
Costo del personale	20.273	723	3,6%

La voce costi per servizi comprende, oltre a quanto già descritto, gli emolumenti corrisposti agli amministratori della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 830 mila) interamente pagati nel corso dell'esercizio nonché gli emolumenti ai componenti degli organi di controllo della Società Capogruppo e delle società controllate (euro 97 mila), contabilizzati alla voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2007.

La voce costi del personale si riferisce per euro 723 mila alla retribuzione da lavoro dipendente degli amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A. Ing. Giorgio Rupnik e Sig. Giampaolo Iacone nonché dei dirigenti con responsabilità strategiche.

NOTA 29. SOCIETA' INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

A seguire viene fornito l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

L'elenco seguente si riferisce alle società controllate direttamente ed indirettamente, consolidate con il metodo integrale. Per ciascuna di esse vengono fornite le seguenti informazioni:

Denominazione ragione sociale	Sede	Capitale Sociale	% di partecipazione		Chiusura esercizio
			12/2007	12/2006	

CAPOGRUPPO

Società Boero Bartolomeo S.p.A.	Genova	11.284.985,40 Euro			31.12
---------------------------------	--------	--------------------	--	--	-------

SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Società Boat S.p.A.	Genova	2.600.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Boero Colori France S.a.r.l.	Pègomas** Francia	272.000 Euro	100%	100%	31.12
Società Yacht Systems S.r.l.	Genova	1.033.000 Euro	100%	100%	31.12

SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTAMENTE

Società Boero & Partners S.r.l.*	Genova	100.000 Euro	55%	-	31.12
----------------------------------	--------	--------------	-----	---	-------

*Società costituita in data 23 maggio 2007 dalla società controllata Boat S.p.A. con una partecipazione del 55%.

** La sede sociale della società Boero Colori France S.a.r.l. è stata trasferita a Pègomas – Francia nel mese di luglio 2007.

**NOTA 30. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI,
EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE ATIPICHE E/O INUSUALI**

Si segnala che la società Capogruppo ha provveduto a iscrivere a riduzione della voce di conto economico “Costo del personale”, proventi non ricorrenti per euro 419 mila derivanti dalla nuova metodologia di calcolo del TFR. Si rimanda a quanto indicato alla nota 14 “Trattamento di fine rapporto”.

Si segnala che la voce di conto economico “Altri accantonamenti” è stata interessata nel corso dell’esercizio 2007 dall’accantonamento non ricorrente di euro 100 mila al Fondo corrente di protezione ambientale. Si rimanda a quanto meglio precisato alla nota 14 “Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il Trattamento di fine rapporto”.

Occorre inoltre ricordare che nell’esercizio 2006 il Gruppo effettuò un accantonamento non ricorrente di euro 880 mila relativo alla sanzione comminata dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 9 febbraio 2007 a carico della società controllata Boat S.p.A.. Si rimanda a quanto precisato alla Nota 13 “Fondi non correnti e altri fondi correnti escluso il trattamento di fine rapporto”.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli effetti di eventi e/o operazioni non ricorrenti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

	Patrimonio Netto		Risultato esercizio		Indebitamento finanziario Netto		Flussi finanziari*	
	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%	Val. Ass.	%
Valori di bilancio (A)	49.827		7.340		(9.065)		(111)	
Effetto "Curtailment" TFR (Società Capogruppo)	(419)	-0,84%	(419)	-5,71%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	138	0,28%	138	1,88%	0	0,00%	0	0,00%
Effetto "Altri Accantonamenti" (Società Capogruppo)	100	0,20%	100	1,36%	0	0,00%	0	0,00%
<i>Effetto fiscale relativo</i>	(33)	-0,07%	(33)	-0,45%	0	0,00%	0	0,00%
Totale (B)	(214)	-0,43%	(214)	-2,91%	0	0,00%	0	0,00%
Valore figurativo lordo di bilancio (A+B)	49.613		7.126		(9.065)		(111)	

*i flussi finanziari si riferiscono all'aumento (o diminuzione) nell'esercizio delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

NOTA 31. PASSIVITA' POTENZIALI

Come già precisato nella Relazione sulla gestione, in data 22 dicembre 2006, al termine di una verifica fiscale condotta da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Liguria ed avente ad oggetto il periodo di imposta 2004, è stato elevato a carico della Società Capogruppo apposito processo verbale di constatazione. I verificatori hanno ritenuto di accertare rilievi per complessivi euro 432 mila, di cui euro 399 mila circa si riferiscono ad un rilevante preteso maggior valore normale, rispetto ai prezzi effettivamente praticati, con riguardo alle vendite operate nel 2004 da parte di Boero Bartolomeo alla propria controllata totalitaria di diritto francese Boero Colori France S.a.r.l.. In riferimento al processo verbale di constatazione in oggetto, Boero Bartolomeo ha presentato in data 15 febbraio 2007, istanza di accertamento con adesione ex articolo 6 comma 1 D. Lgs. 218/1997 al solo fine di pervenire ad una sollecita definizione del processo verbale stesso. In tale istanza di accertamento con adesione la Società ha recisamente contestato l'operato dei verificatori in riferimento al rilievo in materia di *transfer pricing* deducendo l'illegittimità e l'infondatezza dello stesso sia per ragioni di metodo che di merito e sia in punto di diritto che di fatto. Si segnala peraltro che il relativo procedimento in contraddittorio con il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate è attualmente in corso e non è possibile al momento prevederne i tempi di chiusura.

Sulla base di tali presupposti, nel bilancio dell'esercizio 2007 è stato mantenuto invariato l'accantonamento già effettuato nel 2006, corrispondente alla passività ritenuta probabile pari a euro 30 mila, ritenendo remoto il rischio massimo stimato complessivamente in euro 400 mila, calcolato comprendendo le maggiori imposte, interessi e sanzioni anche sul rilievo relativo al *transfer pricing* di euro 399 mila.

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 1

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER
DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Giorgio Rupnik in qualità di Amministratore Delegato e Giampaolo Iacone in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Boero Bartolomeo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
- delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2007.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:

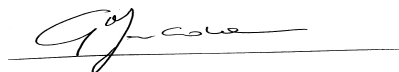
- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

28 marzo 2008

L'Amministratore Delegato
Giorgio Rupnik



Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Giampaolo Iacone



GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

ALLEGATO 2

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES
DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149–*duodecies* del regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Migliaia di Euro	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.	77
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate	32
	Rete Ernst & Young (Francia)	Società controllate	30
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. (1)	3
	Reconta Ernst & Young S.p.A.	Società controllate (1)	2
TOTALE			144

(1) Sottoscrizione modelli Unico e 770.

BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 153 D.lgs 24/2/1998 N. 58

e dell'art. 2429 del Codice civile.

All'Assemblea degli Azionisti della Boero Bartolomeo SpA

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs. 58/98, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale nelle società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenendo conto altresì delle specifiche normative applicabili nonché delle comunicazioni e raccomandazioni della CONSOB.

L'attività di vigilanza è stata da noi effettuata con:

- gli interventi volti alla verifica degli adempimenti di legge e di statuto;
- la partecipazione alle riunioni degli Organi sociali;
- l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di revisione;
- la raccolta di ulteriori informazioni in incontri, anche informali, con gli Amministratori, il Responsabile del controllo interno ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali.

Nella redazione della presente relazione abbiamo tenuto conto altresì delle comunicazioni CONSOB n. 1025564 del 6 aprile 2001, n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, in materia di controlli societari e di contenuti della relazione del collegio sindacale all'assemblea, aventi ad oggetto il contenuto delle relazioni dei collegi sindacali delle società con azioni quotate in borsa alle assemblee degli azionisti.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2007, Vi portiamo a conoscenza che:

- Abbiamo tenuto n. 10 riunioni del Collegio sindacale ed abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea (n. 2) e del Consiglio di amministrazione (n. 6), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società. Abbiamo ritenuto adeguata la frequenza delle riunioni del consiglio di amministrazione e la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative senza preventiva idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci.

- Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione abbiamo vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori e dal Responsabile del controllo interno, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società, nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso le imprese controllate, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse ovvero in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Le informazioni sull'attività svolta dalle società controllate dalla Boero Bartolomeo SpA sono state acquisite anche negli incontri con la società di revisione ed i Sindaci delle società controllate, nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

- Abbiamo verificato la legittimità delle scelte gestionali operate dall'Organo amministrativo e la loro adeguatezza economica, con esclusione del controllo di merito sulla loro opportunità e sulla loro convenienza.

- Abbiamo vigilato sull'adeguamento, nei termini di legge, dello statuto sociale alle disposizioni della Legge 262/2005.

- Abbiamo vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa

societaria e di “Internal Dealing”, con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate ed alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite una esauriente raccolta di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, in occasione degli incontri programmati ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

▪ La società, pur ponendosi come modello di riferimento il “Codice di autodisciplina” pubblicato nel marzo 2006 dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, non ne recepisce tutte le raccomandazioni. Nel rispetto dell’art. 124 bis del TUF, introdotto dalla Legge 262/2005, come modificata dal D.Lgs. 303/2006, sono state fornite ampie informazioni sul grado di adesione al codice di comportamento nella “Relazione illustrativa in materia di corporate governance”, redatta ai sensi della Sezione 1A.2.14 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A ed inserita quale parte integrante nella Relazione sulla gestione. Essa contiene informazioni specifiche sull’adesione a ciascuna prescrizione del codice, indicando la condotta tenuta in luogo di quella prescritta nel codice stesso e le motivazioni della non completa adesione. La Relazione illustrativa è stata pubblicata sul sito internet della società in apposita sezione. Da parte nostra, avendo esaminato le nuove raccomandazioni introdotte nella revisione del Codice di Autodisciplina delle società quotate e l’effettiva compliance ad esso del sistema di governance, possiamo attestare che il sistema di Corporate Governance adottato dalla Società è fedelmente rappresentato nella citata Relazione e che non abbiamo rilevato particolari criticità al riguardo. Sempre con riferimento al processo di applicazione del Codice di Autodisciplina, abbiamo verificato sia la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l’indipendenza dei propri membri sia la qualifica come indipendenti dei sindaci, in base ai criteri previsti dal Codice stesso.

▪ La società ha avviato il processo per l’adozione di un Modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, dando mandato alla società che assiste da tempo



il Gruppo Boero nelle attività per il conseguimento della certificazione di qualità. In tale ottica il Consiglio di amministrazione ha approvato il Codice Etico.

- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, strutturato a livello di Gruppo ed in costante aggiornamento sia nella capogruppo sia nelle società controllate. I sindaci, anche individualmente, hanno incontrato più volte il Responsabile per il controllo interno per verificare il processo di implementazione delle procedure. Abbiamo preso atto e condiviso la valutazione positiva del Responsabile per il controllo interno sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno.

- Abbiamo vigilato sul sistema amministrativo-contabile, che, per quanto da noi constatato ed accertato, anche nei precedenti esercizi, mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione aziendale, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, è in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

- Abbiamo esaminato il progetto relativo all'adeguamento del sistema di controllo interno alla Legge 262/2005, con la collaborazione della società di revisione Deloitte & Touche SpA, condividendone criteri e modalità; abbiamo quindi preso atto che i risultati dell'attività di verifica, attuati dalla citata società, hanno confermato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile al fine della predisposizione dei documenti societari contabili. A tal proposito, dichiariamo anche di aver espresso parere favorevole alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili nella persona di Giampaolo Iacone.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa relativa alla formazione e pubblicazione della Relazione semestrale e delle Relazioni trimestrali, nonché alle impostazioni date alle stesse, anche utilizzando le informazioni ottenute dalla Società di revisione.

- Il calendario delle riunioni degli organi sociali per l'esercizio sociale 2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione, tiene conto delle nuove norme regolamentari, introdotte con l'art. 154 ter nel TUF, che prevede nuove tempistiche di pubblicazione delle relazioni finanziarie.

- Abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle imprese controllate, sia in riferimento ai flussi di dati necessari per la

redazione del Bilancio e delle Relazioni trimestrali, sia in riferimento agli obblighi informativi ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D. Lgs. 58/98.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:

- Non abbiamo rilevato alcuna operazione che, per natura o dimensione, assumesse carattere di atipicità o potesse definirsi inusuale né con terzi né con società infragruppo o con parti correlate, come individuate nel Principio contabile IAS n. 24.
- In relazione alle operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, abbiamo verificato l'esistenza ed il rispetto di adeguate pratiche volte a perseguire l'obiettivo della correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni, garantendo che esse siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale; tali operazioni sono adeguatamente illustrate dagli amministratori nel Bilancio e nella Relazione sulla gestione, cui si rimanda.
- In applicazione della Delibera CONSOB n. 15519/2006 sono stati evidenziati in appositi schemi supplementari gli effetti dei rapporti con Parti correlate sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.
- Abbiamo verificato l'applicazione degli artt. 2497 e segg. del Codice Civile in materia di direzione e coordinamento. Con riferimento al perimetro entro il quale si estrinseca l'attività di direzione e coordinamento ed alle caratteristiche di detta attività, si rileva l'inserimento della società neocostituita Boero & Partners srl.
- La società ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul reddito, in qualità di consolidante con le società controllate. Boat - Boero Attiva Marine and Protective Coating Genova S.p.A. e Yacht Systems S.r.l.. Il nuovo testo del Regolamento Interno di Partecipazione all'uopo predisposto, riproduce le stesse disposizioni contenute nel precedente testo, fatte salve talune modifiche meramente formali.
- Abbiamo vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa "*Market Abuse*" e "*Tutela del risparmio*" in materia di informativa societaria e di "*Internal Dealing*", ed in particolare sui criteri e la tempistica per l'inserimento dei soggetti interessati nel Registro previsto

dall'art. 115-bis del TUF.sulla base della disciplina vigente in materia (Legge 262/2005, Comunicazioni CONSOB Dem. 6727054 e Dem. 6027065, Circolare Assonime 48/2006).

- Il Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (DPS) è stato aggiornato nei termini previsti dalla legge.
- Avendo ricevuto adeguate informazioni sull'attività del Gruppo in materia di salute, sicurezza, ambiente e qualità, abbiamo espresso un giudizio positivo sull'adeguatezza dell'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia, constatando l'attenzione della Società alle tematiche in oggetto.
- Non abbiamo rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri diversi da quelli richiesti al Collegio sindacale ai sensi di Legge.
- La società non ha effettuato operazioni relative alle azioni proprie, non avvalendosi dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 10 maggio 2007.
- Non abbiamo ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 del Codice civile né alcun esposto.
- Non abbiamo riscontrato omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o di cui fare menzione nella presente Relazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti costanti rapporti con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili delle funzioni interessate della Società, sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti della Società di revisione, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

E' stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

Per quanto riferito dai responsabili aziendali e per quanto a nostra conoscenza, non sono stati affidati né a Reconta Ernst & Young SpA né a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi ulteriori incarichi rispetto alla revisione del

bilancio ed ai servizi di attestazione (per un corrispettivo complessivo di 80 mila euro).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio d'esercizio, attestiamo che:

- Sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi contabili, descritti nella Nota esplicativa al bilancio, sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società.
- A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento CE 1606/2002 e del D. Lgs. 28/02/2005 n. 38 attuativo del suddetto regolamento, la Società ha adottato già dal precedente bilancio i principi contabili internazionali IAS/IFRS anche per il bilancio individuale.
- La Nota esplicativa al bilancio illustra adeguatamente la movimentazione delle voci del Patrimonio netto, con l'indicazione per ciascuna di esse della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale.
- L'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).
- La Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, nonché alle disposizioni del D.Lgs. 58/98 ed alle raccomandazioni e comunicazioni CONSOB. Essa è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce un'ampia informativa sull'attività della Società e delle imprese controllate e sulle operazioni infragruppo e con parti correlate.
- Adeguata informativa è stata fornita in merito:
 - all'aggiornamento circa la realizzazione del complesso industriale nel Comune di Tortona e l'attività di riqualificazione del sito di Molassana, destinato alla vendita;

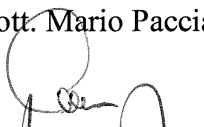
- all'andamento del contenzioso in merito al provvedimento dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato, con cui è stata comminata una sanzione a carico della società controllata Boat SpA, contestando l'esistenza di intese restrittive della concorrenza nel mercato delle vernici marine;
- alla passività potenziale derivante da un rilievo contestato dalla Agenzia delle Entrate in materia di transfer pricing, con riguardo alle vendite operate nel 2004 alla società totalmente posseduta Boero Colori France Sarl.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione Reconta Ernst & Young SpA, preso altresì atto della relazione di quest'ultima, emessa ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98, in data 2 aprile 2008 con un giudizio senza rilievi, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione sulla Gestione e sulla destinazione dell'utile dell'esercizio, che conseguentemente riteniamo, per quanto di specifica competenza, suscettibili della Vostra approvazione.

Genova, 2 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Pacciani



Dott. Paolo Fasce



Dott. Massimo Scotton



BOERO BARTOLOMEO SPA

Sede: Genova, Via Macaggi 19

Capitale sociale: Euro 11.284.985,40 i.v.

Codice fiscale e Registro delle Imprese di Genova n. 00267120103

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato è stato regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla Relazione sulla gestione, alla Nota esplicativa al bilancio ed alla documentazione fornita dalle società controllate incluse nel consolidamento.

A norma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico in materia di mercati finanziari - il compito di verificare la conformità del bilancio consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e di consolidamento è attribuito alla Società di revisione. La nostra attività di vigilanza è stata svolta in osservanza dei principi di comportamento del Collegio sindacale enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nell'ambito di detta attività:

- abbiamo rilevato l'esistenza e l'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di Boero Bartolomeo S.p.A. di una funzione responsabile dei rapporti con le società controllate e collegate;
- abbiamo esaminato la composizione del Gruppo ed i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento;
- abbiamo acquisito la conoscenza sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dagli Amministratori di Boero Bartolomeo S.p.A., dalla Società di revisione e dai Sindaci delle imprese controllate;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla competente funzione di Boero Bartolomeo S.p.A. per l'ottenimento del flusso di dati necessari per il consolidamento, prendendo visione delle informazioni fornite dalle imprese controllate, assoggettate a controllo legale da parte dei rispettivi Collegi sindacali;

Per quanto in particolare riguarda l'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- sono state rispettate le norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione; gli schemi di Bilancio adottati ed i Principi

Contabili sono conformi alle norme di Legge ed adeguati in relazione all'attività della Società;

- il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 é redatto, secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, vigenti alla data di bilancio, emessi dall'IASB ed omologati dalla Commissione Europea;
- per quanto riguarda la struttura del Bilancio consolidato si segnala che:
 - nello Stato Patrimoniale sono state distinte le attività e passività correnti da quelle non correnti, secondo quanto disposto dallo IAS 1;
 - il Conto Economico è stato redatto classificando le relative voci per natura; forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla rappresentazione per funzione;
 - il rendiconto finanziario è stato strutturato sulla base del metodo indiretto.
- il Bilancio risponde ai fatti ed informazioni di cui il Collegio sindacale è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- L'Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato l'attestazione, ai sensi dell'art. 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 154-bis commi 3 e 4 del T.U.F. (Decreto Legislativo 58/1998).
- la Relazione sulla gestione del Gruppo è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato e fornisce un'ampia informativa sull'andamento economico-finanziario del Gruppo.

Negli incontri con la Società di revisione, Reconta Ernst & Young SpA, cui è stato conferito l'incarico per la revisione contabile del Bilancio civilistico e del Bilancio consolidato, non sono emersi elementi di criticità in merito ai Bilanci; la Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato, redatta ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98 in data 2 aprile 2008, esprime un giudizio senza rilievi.

Genova, 2 aprile 2008

Il Collegio Sindacale

Dott. Mario Pacciani

Dott. Paolo Fasce

Dott. Massimo Scotton

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della Boero Bartolomeo S.p.A.


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Boero Bartolomeo S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della Boero Bartolomeo S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Boero Bartolomeo S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Boero Bartolomeo") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Boero Bartolomeo S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Boero Bartolomeo S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Boero Bartolomeo per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 2 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Alberto Romeo
(Socio)